



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
D.U.P.**

2024-2026

EMENDATO

Indice generale

1. Premessa.....	3
1.1 La Sezione Strategica.....	3
1.2 La Sezione Operativa.....	4
2. Sezione Strategica.....	5
2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	5
2.1.1 Il contesto internazionale e nazionale.....	5
2.1.2 Il contesto Provinciale.....	6
2.1.3 La popolazione.....	7
2.1.4 Territorio.....	12
2.2 Quadro delle condizioni interne all'ente.....	16
2.2.1 Linee programmatiche 2020 – 2025.....	16
2.2.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	39
2.2.3 Analisi delle entrate.....	41
2.2.4 Analisi della spesa.....	44
2.2.4.1 Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche.....	44
2.2.4.2 Analisi della spesa – parte corrente.....	46
2.2.5 Indebitamento.....	48
2.2.6 Patrimonio.....	49
2.2.7 Risorse umane.....	50
2.2.8 Organismi partecipati.....	51
3. Sezione Operativa.....	52
3.1 Parte Prima.....	52
3.1.1 Obiettivi strategici ed operativi.....	52
3.1.2 Obiettivi finanziari per missione e programma.....	115
3.2 Parte seconda.....	119
3.2.1 Programma dei lavori pubblici e investimenti.....	119
3.2.2 Next Generation EU – PNRR.....	129
3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.....	135
3.2.4 Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026.....	139

1. Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

1.1 La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, degli organismi partecipati.

Gli obiettivi strategici per ogni Missione e Programma di bilancio sono delineati e declinati unitamente agli obiettivi operativi nella Sezione Operativa.

1.2 La Sezione Operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

La parte prima contiene per ogni singola Missione e Programma gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

La seconda parte contiene la programmazione in materia lavori pubblici, candidature e finanziamenti relativi al Next Generation EU, patrimonio e personale. In questa parte sono collocati:

- il programma delle opere pubbliche;
- le candidature, i finanziamenti e lo stato di realizzazione delle iniziative Next Generation EU;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

2. Sezione Strategica

2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente

Di seguito si analizzano le condizioni esterne all'ente, a partire da una breve analisi del contesto internazionale, nazionale e provinciale, per proseguire con la situazione socio-economica ed in particolare la popolazione, la realtà territoriale e la realtà economico-produttiva. I dati e le considerazioni relative al contesto internazionale, nazionale e provinciale sono tratti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1146 di data 30 giugno 2023 ed in particolare dal Documento di economia e finanza provinciale 2024-2026, i cui dati statistici sono aggiornati al 15 giugno 2023.

2.1.1 Il contesto internazionale e nazionale

L'economia mondiale, dopo un anno di guerra in Europa, che ha spinto l'inflazione su livelli incompatibili con una crescita sostenibile, e le turbolenze sui mercati finanziari che denunciano la fragilità degli stessi, ha ritrovato un percorso di sviluppo moderato. L'eccezionalità del periodo recente ha reso complicata qualsiasi stima del PIL costringendo i previsori a continue revisioni.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Mondo	6,3	3,4	2,8	3,0	3,2	3,2
Area Euro	5,3	3,5	0,8	1,4	1,9	1,7
Italia	7,0	3,7	0,7	0,8	1,2	1,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2023 – elaborazioni ISPAT

I riflessi sull'economia della guerra in Ucraina sono più presenti in Europa. Sul finire del 2022 e l'inizio del 2023 si è osservato un rallentamento marcato dell'economia che attualmente sembra aver riacquisito un po' di vigore.

Le politiche monetarie restrittive imposte dall'alta inflazione creano preoccupazioni così come l'allontanarsi della pace in Europa. Il programma NextGenerationEU sostiene l'economia come le politiche molto accomodanti degli Stati, anche se il ritorno alla normalità e il ripristino delle regole del Patto di stabilità e crescita potrebbero generare nuove tensioni per i Paesi con debiti pubblici importanti.

L'inflazione, sospinta dai bene energetici, sembra aver perso slancio ma si sta assistendo ad un'inflazione di fondo più persistente e ancora in progressione. Le misure poste in atto dalla Banca Centrale Europea per far ritornare l'inflazione su

livelli consoni ad una crescita sana e sostenibile comportano maggiori costi del credito sia per il sistema produttivo sia nel rifinanziamento del debito da parte degli Stati.

In Italia l'economia ha subito una battuta di arresto nel quarto trimestre 2022, imputabile alle spese delle famiglie e agli effetti su di esse dell'alta inflazione.

I ritmi di crescita dell'economia dal 2024 al 2026 dovrebbero attestarsi al di sopra dell'1% che, nelle previsioni del Governo italiano, dovrebbero rafforzarsi grazie agli interventi volti a ridurre il carico contributivo e fiscale delle famiglie favorendone, in tal modo i consumi.

Gli interventi del PNRR costituiscono e costituiranno traino per l'economia. Si ricorda però che con l'esaurirsi delle straordinarietà del recente periodo ci sarà la ripresa del percorso di riduzione del debito pubblico per non compromettere la sostenibilità dell'economia e la credibilità internazionale dell'Italia.

	2022	2023	2024	2025	2026
DEF quadro programmatico	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
FMI	3,7	0,7	0,8	1,2	1,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – elaborazioni ISPAT

2.1.2 Il contesto Provinciale

L'andamento del PIL trentino ha registrato una robusta crescita nel 2021 dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché ad un ritmo inferiore. Dopo una prima parte dell'anno estremamente positiva grazie alla completa riapertura dei servizi e ripresa dei flussi turistici, l'attività ha perso leggermente slancio nell'ultima parte dell'anno soprattutto a casa delle spinte inflazionistiche.

Il maggior contributo alla crescita complessiva del 2022 è spiegato dall'andamento molto positivo della domanda interna, in particolare dei consumi delle famiglie soprattutto nella componente turistica.

Molto positivo anche l'apporto degli investimenti che crescono in modo generalizzato ma spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.

Nel corso dell'anno il fatturato complessivo dei settori produttivi tradizionali presenta un incremento, su base annua, dell'11,5%, con variazioni più significative nei primi sei mesi dell'anno. Con intensità diverse tutti i settori hanno fatto segnare incrementi importanti che però riflettono in gran parte la crescita dei prezzi: in termini reali le performance settoriali risultano infatti molto più contenute se non, in alcuni casi, negative. La domanda locale si caratterizza per un andamento in sensibile rallentamento e risulta in leggera contrazione nel quarto trimestre (-0,3%), mentre la

domanda nazionale evidenzia una crescita annua più sostenuta (+11,2%). Buoni risultati anche dal fatturato verso l'estero con un +20,3%.

La produzione segue un andamento del tutto analogo a quello del fatturato, con un incremento significativo rispetto al 2021 (+ 12,2%) su cui grava però il forte impatto dei prezzi.

Anche gli ordinativi si caratterizzano per una crescita molto intensa in tutti i trimestri dell'anno (+ 22,8% la media annua) che interessa trasversalmente tutti i settori, in particolar modo il comparto manifatturiero (+ 35%). La dinamica positiva degli ordinativi, pur se anomala nella sua entità, è però indicativa di un buono stato di salute dell'industria trentina che prosegue nella sua fase di recupero iniziata nel 2021, nonostante il forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici e delle materie prime.

I risultati più recenti dell'indagine congiunturale evidenziano che gli effetti dei rincari dei prezzi sono ancora marcatamente presenti e condizionano l'entità delle dinamiche di produzione e fatturato. La crescita nominale degli indicatori economici, pur ampiamente positiva, risulta leggermente rallentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche se i segnali sul fronte della redditività si confermano stabili o in leggero miglioramento, soprattutto per le medie e grandi imprese.

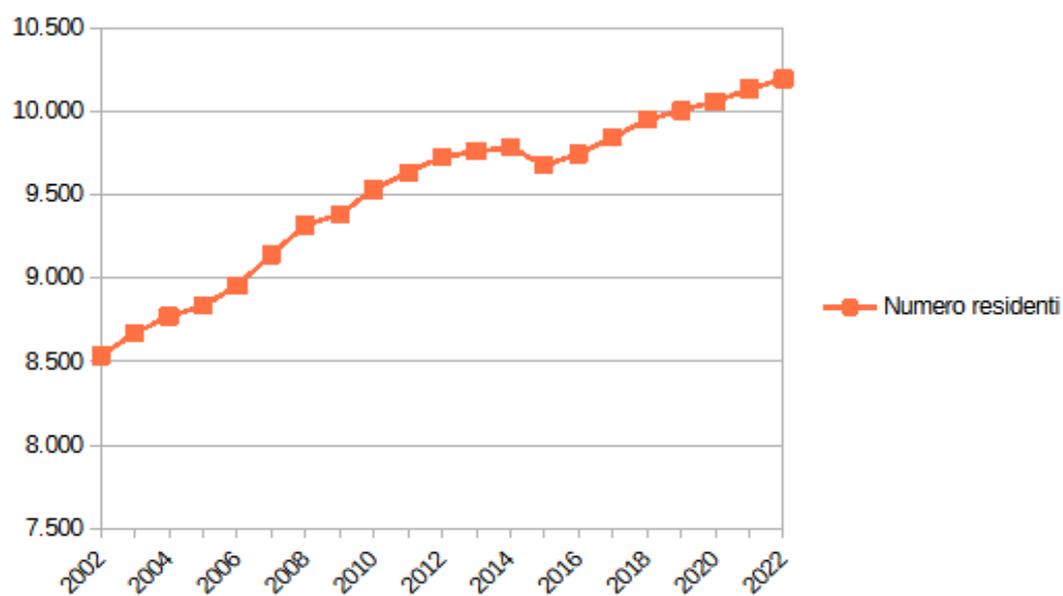
In coerenza con lo scenario macroeconomico, gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli. L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa.

2.1.3 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 10048 ed alla data del 31 dicembre 2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10198.

Andamento della popolazione residente negli anni

Anni	Numero residenti
2002	8.536
2003	8.671
2004	8.771
2005	8.836
2006	8.955
2007	9.141
2008	9.321
2009	9.382
2010	9.535
2011	9.635
2012	9.726
2013	9.761
2014	9.786
2015	9.678
2016	9.744
2017	9.844
2018	9.951
2019	10.006
2020	10.061
2021	10.134
2022	10.198

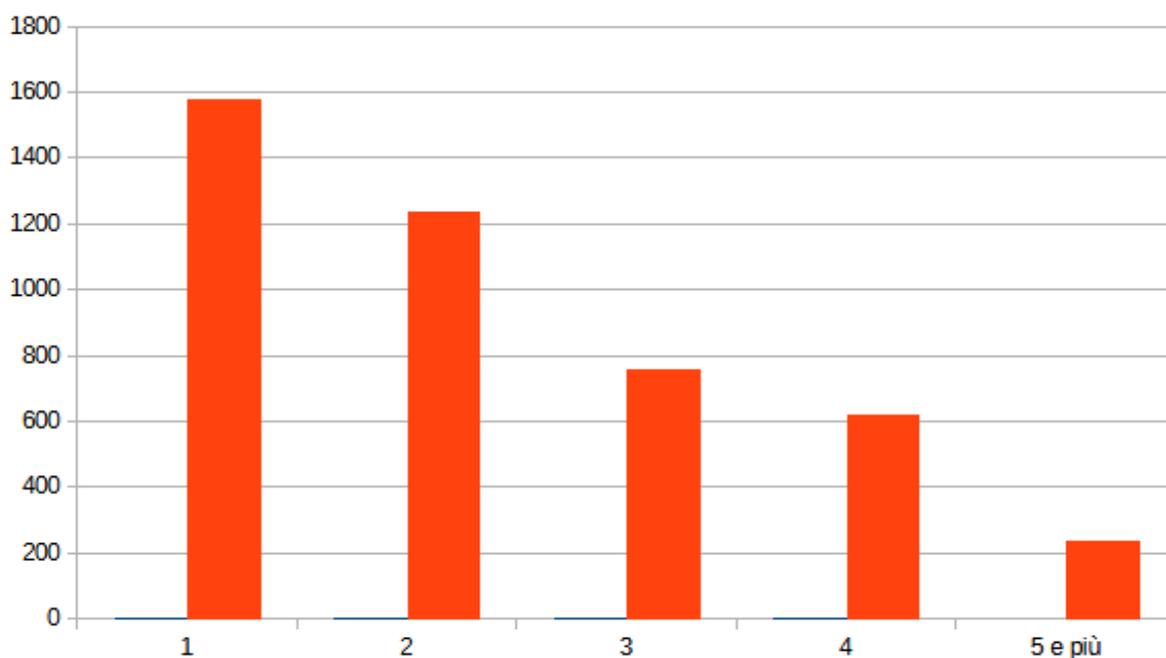


Quadro della popolazione generale ad oggi

Popolazione legale al censimento 2021	10.048
Popolazione al 01/01/2022	10.134
di cui: Maschi	5.030
Femmine	5.104
Nati nell'anno	106
Deceduti nell'anno	102
Saldo naturale	4
Immigrati nell'anno	364
Emigrati nell'anno	296
Saldo migratorio	60
Popolazione residente al 31/12/2022	10.198
di cui: Maschi	5.126
Femmine	5.072
Nuclei familiari	4.428
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare (0/5 anni)	478
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	836
In forza lavoro (15/29 anni)	1.607
In età adulta (30/64 anni)	4.920
In età senile (oltre 65 anni)	2.357

Composizione delle famiglie per numero di componenti

Nr. Componenti	Nr. Famiglie	Composizione %
1	1.580	35,68%
2	1.236	27,91%
3	756	17,07%
4	620	14,00%
5 e più	236	5,33%
Totale	4.428	100,00%

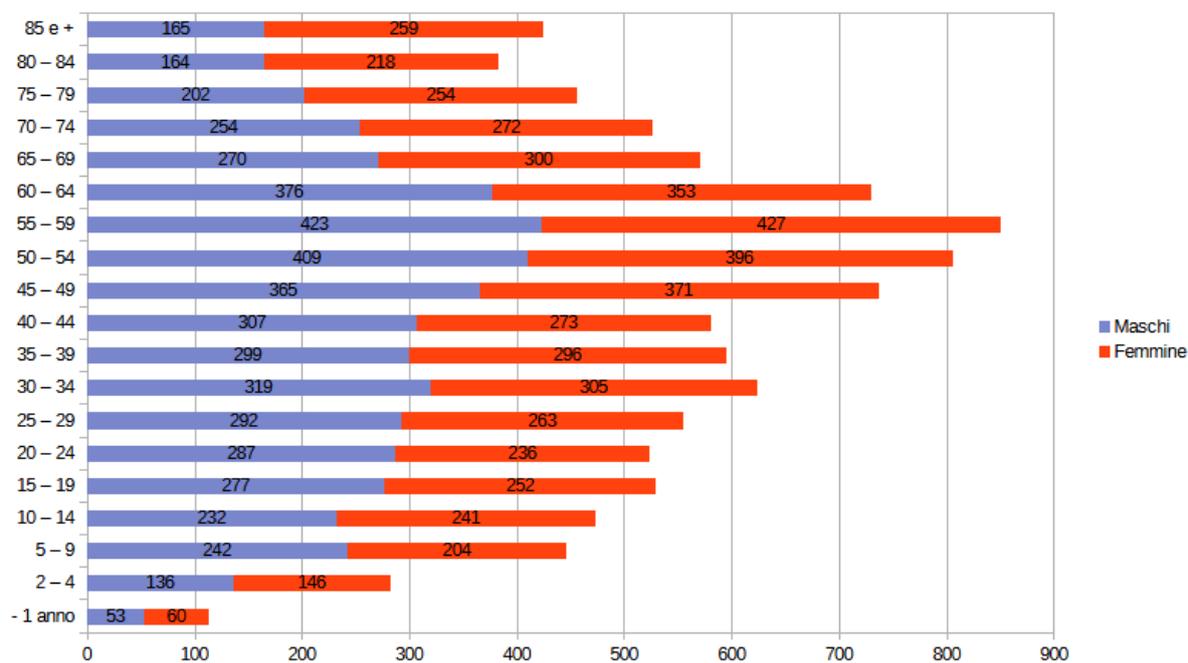


Popolazione residente al 31 dicembre 2022 suddivisa per classi di età

Classi di età	Totale
- 1 anno	113
2 – 4	282
5 – 9	446
10 – 14	473
15 – 19	529
20 – 24	523
25 – 29	555
30 – 34	624
35 – 39	595
40 – 44	580
45 – 49	736
50 – 54	805
55 – 59	850
60 – 64	729
65 – 69	570
70 – 74	526
75 – 79	456
80 – 84	382
85 e +	424
Totale	10.198

Popolazione residente al 31 dicembre 2022 suddivisa per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
- 1 anno	53	60	113	1,04%	1,17%
2 - 4	136	146	282	2,68%	2,85%
5 - 9	242	204	446	4,77%	3,98%
10 - 14	232	241	473	4,57%	4,70%
15 - 19	277	252	529	5,46%	4,92%
20 - 24	287	236	523	5,66%	4,60%
25 - 29	292	263	555	5,76%	5,13%
30 - 34	319	305	624	6,29%	5,95%
35 - 39	299	296	595	5,90%	5,77%
40 - 44	307	273	580	6,05%	5,33%
45 - 49	365	371	736	7,20%	7,24%
50 - 54	409	396	805	8,06%	7,73%
55 - 59	423	427	850	8,34%	8,33%
60 - 64	376	353	729	7,41%	6,89%
65 - 69	270	300	570	5,32%	5,85%
70 - 74	254	272	526	5,01%	5,31%
75 - 79	202	254	456	3,98%	4,96%
80 - 84	164	218	382	3,23%	4,25%
85 e +	165	259	424	3,25%	5,05%
Totale	5.072	5.126	10.198	100,00%	100,00%



2.1.4 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Piani e strumenti urbanisti vigenti

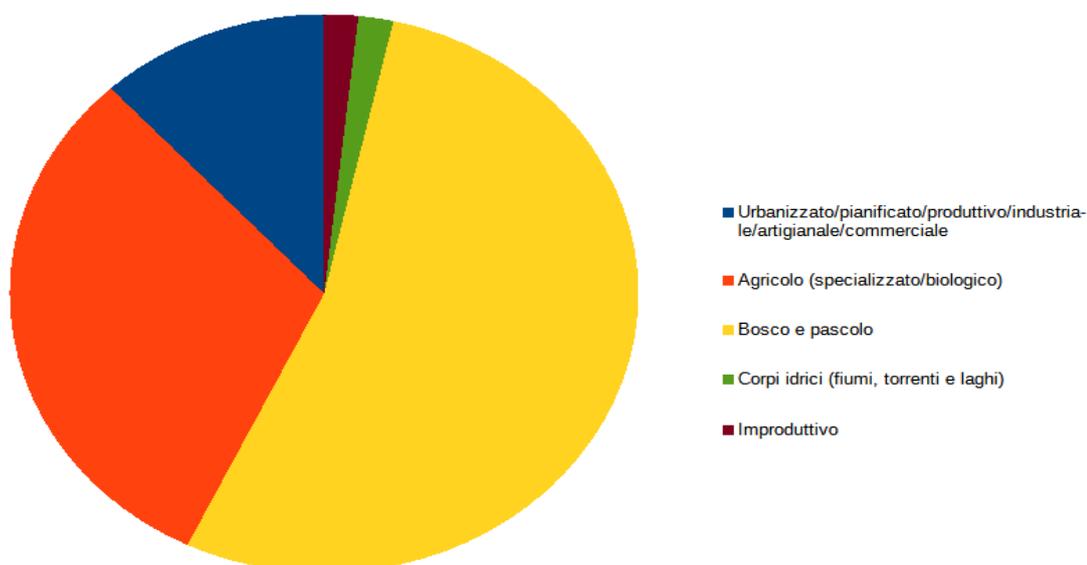
Strumenti	Vigenti	Riferimenti delibera approvata
Piano regolatore adottato	No	
Piano regolatore approvato	Sì	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2056 dd. 20.11.2015, entrata in vigore in data 02.12.2015 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 48 parte I e II in data 01.12.2015
Piano di governo del territorio	No	
Piano di fabbricazione	No	
Piano edilizia economica e popolare	No	

Piano insediamenti produttivi

Strumenti	Vigenti	Riferimenti delibera approvata
Piano industriale	Sì	Delibera Consiglio Comunale n. 46/2007 Delibera della Giunta Provinciale n. 1792/2019
Piano artigianale	No	
Piano commerciale	No	
Altri strumenti (specificare)	No	

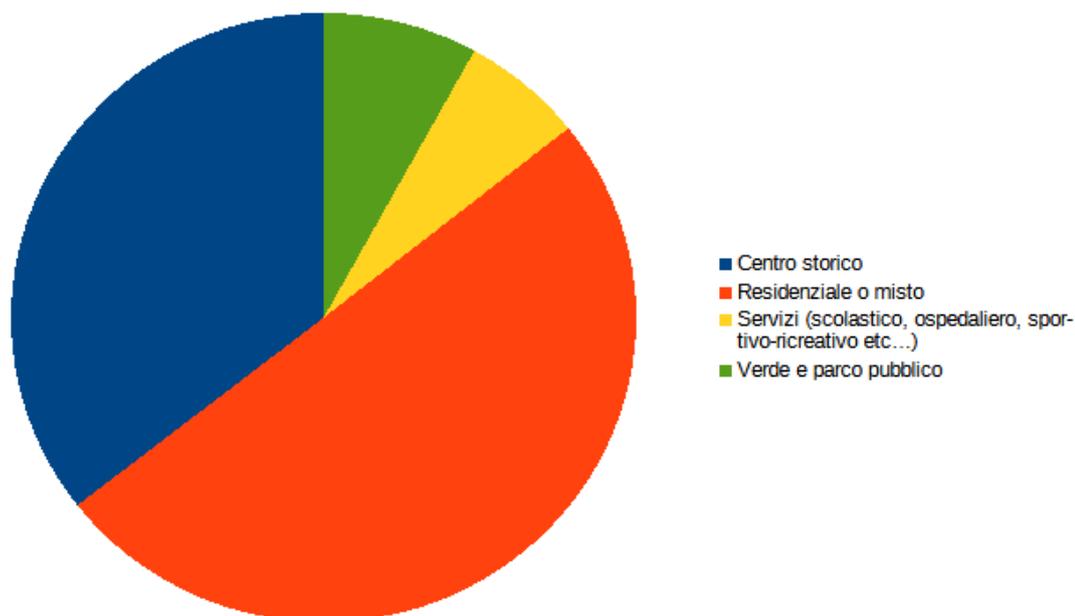
Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%
Urbanizzato/pianificato/produttivo/industriale/ artigianale/commerciale	4.098.460	11,87%
Agricolo (specializzato/biologico)	10.695.866	30,97%
Bosco e pascolo	18.514.576	53,61%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	622.434	1,80%
Improduttivo	602.571	1,74%
Totale	34.533.907	100%



Disaggregazione del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	763.700	35,56%	Nessuna variazione	0,00%
Residenziale o misto	1.076.300	50,12%	Nessuna variazione	0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	135.485	6,31%	Nessuna variazione	0,00%
Verde e parco pubblico	171.973	8,01%	Nessuna variazione	0,00%
Totale	2.147.458	100,00%		0,00%

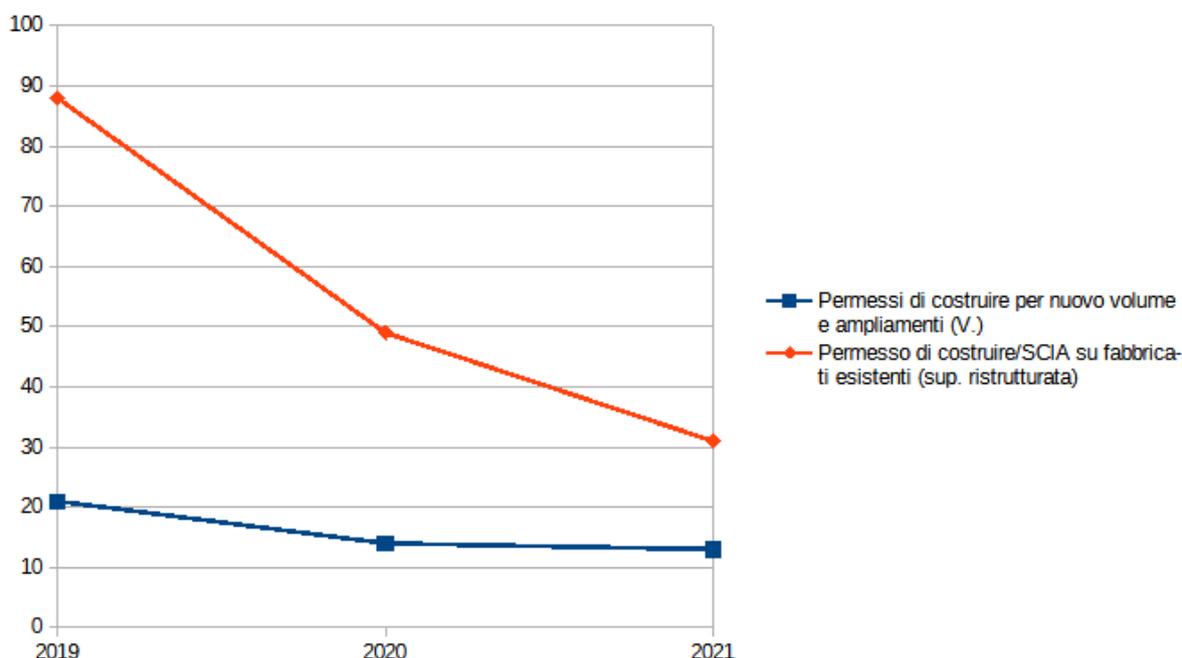


Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	50.019	47.030
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	82.466	20.902
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	171.973	94.059
Aree per parcheggi	36.903	26.128

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	21	14	13
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	88	49	31



Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2023		Programmazione 2024		Programmazione 2025		Programmazione 2026	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1	0
Teleriscaldamento di utenza servite) * (%)	No		No		No		No	
Fibra ottica	Si parziale		Si parziale		Si parziale		Si parziale	

Economia insediata

Settori d'attività secondo la classificazione ISTAT ATECO 2007	2019	2020	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	202	202	208	215
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	2	2
C Attività manifatturiere	69	66	66	64
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	1	1
F Costruzioni	133	132	140	139
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	147	133	136	140
H Trasporto e magazzinaggio	15	17	16	17
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	40	38	33
J Servizi di informazione e comunicazione	11	12	14	13
K Attività finanziarie e assicurative	5	7	7	6
L Attività immobiliari	17	14	17	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	23	22	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	28	25	27	27
P Istruzione	2	2	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	5	7	7
S Altre attività di servizi	37	38	39	41
X Imprese non classificate	0	0	0	0
Totale imprese	737	723	746	751

2.2 Quadro delle condizioni interne all'ente

2.2.1 Linee programmatiche 2020 – 2025

1. Cura delle persone

1.1 Partecipazione

La partecipazione è un'opportunità per tutti per migliorare la qualità e vivibilità del nostro Comune.

Promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini nelle attività della pubblica amministrazione, allo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata, è alla base del programma. I processi partecipativi trovano il loro fondamento anche nella recente approvazione dei Regolamenti Consiliari che disciplinano gli istituti di partecipazione diretta dei cittadini, così come previsto dallo Statuto Comunale.

Obiettivo: partecipazione dei cittadini e delle cittadine.

Descrizione: Il Comune di Mori intende la partecipazione pubblica come il diritto dei cittadini di essere informati, di esprimere pareri e osservazioni, presentando agli organi di governo i propri contributi individuali o collettivi, nonché di prendere parte ai processi decisionali che riguardano la comunità.

La partecipazione si realizzerà attraverso percorsi organizzati, anche con la presenza di esperti che consentano a cittadini e portatori di interesse (stakeholders) di confrontarsi sulle problematiche del territorio e di esprimere proposte costruttive utili al suo positivo sviluppo.

Strettamente connessa al concetto di partecipazione è la comunicazione.

Il Comune di Mori individua nell'informazione la condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica riconoscendo che la comunicazione è non solo un servizio al cittadino, ma anche una forma fondamentale di coinvolgimento che consente di conoscere diritti e doveri. La comunicazione tra cittadini e Amministrazione diventa un «diritto esigibile», in quanto prima e fondamentale forma di inclusione e preconditione per una reale partecipazione.

Il nostro impegno è offrire ai cittadini un'amministrazione capace di dialogare e interagire direttamente con loro per: Informare (sito web e Mori Informa), Comunicare, Ascoltare, Fornire servizi alla collettività (ad es. Sportello del Cittadino).

1.2 Sicurezza

Garantire l'efficienza dei sistemi di controllo, il potenziamento dell'organico del corpo di Polizia Locale e la cura del territorio e sostenere un modello di comunità aperta

che garantisca la sicurezza personale e sul territorio di tutti i cittadini attraverso la responsabilità attiva dei suoi membri.

Obiettivo: migliorare la sicurezza del territorio.

Descrizione: miglioramento delle condizioni d'uso dei parchi quali luoghi di ritrovo protetti, puliti e sicuri, intensificazione dei controlli nelle aree di conferimento dei rifiuti, interventi sulla viabilità e vigilanza e sanzioni in caso di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani.

Obiettivo: potenziare i sistemi di controllo tramite video-sorveglianza.

Descrizione: potenziamento del sistema di videosorveglianza, tramite individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione di quelle già esistenti, in collaborazione con Trentino Digitale e con le direttive fornite dal Commissariato del Governo.

Obiettivo: prevenire il degrado urbano e fenomeni di micro - criminalità.

Descrizione: istituzione di strumenti quali il “controllo di vicinato”, promuovendo la sicurezza urbana attraverso il principio di solidarietà, al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. Si tratta di uno strumento preventivo in cui attraverso l’innalzamento del livello di attenzione degli abitanti di un’area viene veicolata la prassi del “far sapere” che i cittadini sono attenti, presenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro e partecipano attivamente con comportamenti di reciproca assistenza e creando canali di comunicazione per scambiarsi rapidamente informazioni da trasferire a coordinatori.

Obiettivo: sicurezza ed educazione stradale.

Descrizione: pianificazione e progettazione di soluzioni di viabilità in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza dei pedoni, tenendo conto di tutte le interazioni con le altre componenti mobili, incrementando la visibilità degli attraversamenti pedonali, favorendo l’utilizzo di segnaletica orizzontale ad elevate prestazioni di rifrangenza. Organizzazione di momenti formativi per gli alunni con la partecipazione della Polizia Locale e del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

1.3 Servizi Comunali

Dopo anni di blocco del turnover in cui non è stato possibile sostituire il personale cessato dal servizio, grazie ai protocolli d’intesa tra Comuni e Provincia, si è riaperta la possibilità per il Comune di reintegrare l’organico. Negli ultimi mesi di legislatura con l’approvazione del nuovo fabbisogno del personale 2020-2022 si sono poste le basi per avviare l’iter per il superamento del blocco delle assunzioni che per lungo periodo ha contribuito a limitare la funzionalità della macchina comunale.

La Mori dei 10.000 abitanti vedrà quindi nel prossimo quinquennio una nuova fase di riorganizzazione e riqualificazione che permetta di perseguire la piena valorizzazione del ricco capitale umano a disposizione del Comune di Mori, attraverso la definizione

di nuovi protocolli organizzativi ed amministrativi, l'individuazione di nuove figure apicali e di un già definito processo di innovazione e digitalizzazione.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha dato la spinta conclusiva per la definizione di un Comune più agile, flessibile con nuovi servizi al cittadino, (Stanza del Cittadino) perché lo stesso possa partecipare e al contempo sentirsi partecipe alla vita quotidiana dell'amministrazione.

Obiettivo: piena attuazione del programma di fabbisogno del personale.

Descrizione: da programmare le selezioni e i concorsi per le nuove assunzioni (concorsi per nuovi funzionari e nuovi tecnici, nuovi collaboratori dal Concorso Consorzio dei Comuni) e coerentemente con la nostra visione, potrà prendere forma un Comune di Mori pronto a prendersi cura della sua gente, un Comune a disposizione per supportare ogni aspetto della vita quotidiana, in favore del singolo, della famiglia, delle associazioni. Un progetto ambizioso, nel quale trovano posto tanto la consapevolezza della necessità di importanti interventi strutturali ed operativi, quanto la volontà ed il coraggio di restituire alla comunità una macchina comunale di giorno in giorno più efficiente.

La possibilità di definire nuovi incarichi dirigenziali, contestualmente alla precisa volontà e necessità di rendere sempre più dinamico il lavoro e l'operatività degli uffici, porteranno alla ridefinizione degli schemi procedurali e ad una nuova dimensione della struttura comunale, con radicali novità sia sul fronte interno (organizzazione ed efficienza) sia su quello esterno, con l'attenzione doverosamente sempre più rivolta alle necessità del cittadino e della comunità.

Obiettivo: rendere più efficienti e migliori i servizi che il Comune dà ai cittadini e alle imprese attraverso una riorganizzazione della struttura amministrativa.

Descrizione: Fare un esame approfondito della attuale organizzazione delle attività degli uffici per mettere in luce i punti di forza e di debolezza della struttura prendendo in esame ufficio per ufficio la sua attività e la sua dotazione di mezzi e di personale ed i tempi delle loro risposte agli utenti.

Lo studio deve inoltre fare un esame dei servizi che per ragioni di efficienza e di economie di scale si possono ulteriormente esternalizzare.

Lo studio deve poi prendere in esame le possibili semplificazioni burocratiche per gli uffici e per gli utenti valutando l'adeguatezza del sistema informatico operativo e la sua implementazione per rispondere alle esposte esigenze e assicurare alla direzione degli uffici e agli organi del Comune strumenti per un adeguato controllo della gestione operativa.

1.4 Infanzia e Istruzione

L'attuale momento di crisi ci obbliga a ripensare gli spazi strutturali, urbani e culturali per l'infanzia.

Si tratta di rimettere al centro della politica le istanze delle bambine e dei bambini, per costruire una vita a misura di tutti e di considerare il benessere del bambino come indicatore della qualità della vita comunitaria, garantendogli attenzione, ascolto, adeguati momenti di espressione creativa, relazione e gioco.

Obiettivo: Organizzazione e supporto dei servizi all'infanzia.

Descrizione: gestione dell'Asilo nido comunale "La formica", monitoraggio delle richieste di accesso al servizio; verifica della qualità dei servizi resi; valutazione dei bisogni e conseguenti impegni di spesa per il miglioramento della qualità del servizio; individuazione di possibili nuovi spazi per l'eventuale realizzazione di un nuovo asilo nido sul lungo periodo, monitorando le necessità delle famiglie dei nuovi nati.

Sostegno al nido familiare Tagesmutter, concessione in comodato di spazi idonei e sostegno finanziario alle famiglie dei bambini iscritti; promozione e sostegno, a medio termine, di nuovi gruppi Tagesmutter distribuiti sul territorio comunale.

Sostegno alla scuola Materna provinciale "Il Girasole" assicurazione del pieno soddisfacimento degli oneri relativi al personale ausiliario, alle forniture, alla manutenzione e ad eventuali altre spese in collaborazione e d'intesa con la Provincia.

Sostegno alla Scuola di infanzia "M. Peratoner" con la costante partecipazione al consiglio direttivo e sostegno economico per migliorare l'efficienza della struttura.

Promuovere colonie durante i mesi estivi e periodo natalizio.

"Family" del Trentino": percorso per accedere al marchio.

Obiettivo: Una borgata a misura di bambine e bambini.

Descrizione: cura dell'edilizia scolastica, in bio-edilizia, organizzando tavoli sulla pianificazione degli spazi, coinvolgendo gli insegnanti.

Realizzazione di percorsi ciclopedonali di collegamento tra periferie, scuole, parchi gioco e centro abitato; realizzazione di insegne, segnaletica stradale e bacheche informative a misura d'infanzia.

Partecipazione culturale e sostegno economico ai progetti dell'Istituto Comprensivo e delle Scuole dell'Infanzia del territorio. In particolare, sostegno allo sportello psicologico, ai percorsi di educazione alla cittadinanza globale, alla gestione dei conflitti, all'abbandono degli stereotipi di genere e ad ogni altra progettualità condivisa in partnership.

Progettazione condivisa con le scuole di visite guidate al Municipio, per la conoscenza dell'organizzazione amministrativa e dei suoi rappresentanti.

Allestimento e cura di aree per l'infanzia, con giochi realizzati in materiale naturale ed ecologico; aree verdi protette, dedicate al gioco spontaneo, vita all'aria aperta, con proposte culturali, la realizzazione di piccoli orti condivisi tra le famiglie.

Individuazione di uno spazio adeguato, gestito dalle mamme, per realizzare attività ludiche, creative e corsi formativi su tematiche ambientali ed ecologiche.

Rinnovato sostegno alla rassegna di teatro ragazzi e di laboratori teatrali; potenziamento del settore letteratura infanzia e ragazzi della biblioteca comunale e organizzazione di appuntamenti di lettura animata e promozione della lettura.

Proposte di percorsi di aggiornamento per gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo su tematiche locali per far loro conoscere storie, caratteristiche e potenzialità del territorio Comunale.

Organizzare, per le scuole, la “Giornata dell’Ambiente”, al fine di educare alla corretta gestione dei rifiuti, anche in collaborazione con Appa ed altri enti locali.

1.5 Giovani

Che cosa può fare il Comune per i giovani? Oggi la sfida più delicata è riammettere, in un gioco di riconoscimento dentro i nostri territori, fette di popolazione giovanile che sono fuori, che si tengono fuori, che non riconoscono lo spazio pubblico come incontro significativo per sé e ci rinunciano subito. Sempre più adolescenti vivono situazioni familiari e personali dove non riescono a coltivare grande fiducia in sé stessi, negli altri, negli adulti. La sfida che abbiamo davanti è volta a creare nei giovani un gusto nello stare con gli altri, una possibilità di star dentro la propria comunità ognuno con i propri sogni, con le proprie aspirazioni e con i propri limiti. Le politiche giovanili devono secondo noi stimolare operazioni di ascolto, di cura reciproca, per incentivare quegli incontri e quelle relazioni sociali necessarie alla creazione di fiducia tra i giovani e le altre generazioni. C'è bisogno di incoraggiare i nostri ragazzi ad adoperarsi per portare avanti le loro idee e progettualità, motivandoli e sostenendoli delicatamente, ma con decisione, in operazioni di servizio e di cura reciproca, perché molti sono rinchiusi e la percentuale di coloro che passa tanto tempo in casa o in solitudine è alta. Siamo quindi convinti che le Politiche giovanili richiedano un grande lavoro di ricomposizione generazionale che, seppur molte volte silente e privo di ritorni immediati, è quanto mai strategico per una comunità che vuole investire nel suo futuro per liberare energie nuove e innovative.

Obiettivo: fiducia nei giovani protagonisti delle loro azioni.

Descrizione: si agirà per riconoscere i giovani come i principali interlocutori dell’Amministrazione comunale in tema di politiche giovanili, assicurando che possano essere, oltre che destinatari, anche e soprattutto, protagonisti e ideatori delle azioni che li riguardano. Il Comune può e deve agire da catalizzatore e facilitatore delle istanze che emergono dal territorio, comunicando con i giovani, avvicinandosi a loro, alle loro richieste e ai loro bisogni espressi e inespresi, non attraverso l'imposizione di progettualità calate dall'alto, ma piuttosto rendendosi disponibile al confronto e, nel limite del possibile, attuando forme di snellimento e semplificazione dei processi amministrativi-burocratici di settore. Sotto il profilo metodologico, organizzativo e operativo, è quindi previsto un consistente impegno per dare il giusto impulso all'attività di ascolto e programmazione, provvedendo ad

attivare reali processi di concertazione tra organi istituzionali e quelli di aggregazione giovanile, attraverso la costituzione di appositi “gruppi di incontro” (anche con il supporto di professionalità presenti nella realtà locale che già operano in ambito giovanile, come il Piano Giovani A.M.B.R.A e A.P.P.M.) al fine di muovere e coordinare giovani e adulti verso una cura della fiducia delle giovani generazioni che crescono e un'attivazione di energie in modo partecipato. Si cercherà di promuovere e programmare "iniziative mirate", laboratori civici, e altre attività realmente innovative e non avulse dalle esigenze del territorio, per far sì che il rapporto con il proprio tempo e con il futuro da parte degli adolescenti e dei giovani possa costituirsi ed esprimersi.

Obiettivo: rafforzare il rapporto diretto e privilegiato con gli istituti educativi e scolastici.

Descrizione: «*il sangue vitale che rigenera ogni giorno la democrazia parte dalla scuola, essa è “seminarium reipublicae”*» (P. Calamandrei, *Scuola e Democrazia* 1956). Siamo fermamente convinti che una migliore sinergia tra Comune e gli istituti educativi e scolastici rappresenti non solo uno strumento per permettere una reciproca proficua collaborazione tra enti, ma anche e soprattutto un canale per ascoltare le istanze del mondo giovanile e per mettere in campo puntuali ed efficaci interventi a sostegno di questa importantissima fascia della nostra comunità che nella scuola trova un luogo ove si creano non cose, ma coscienze di cittadini dell'oggi e del domani.

Obiettivo: nuovi spazi per i collettivi giovanili.

Descrizione: nella comunità esistono molti giovani che operano con spirito di volontariato e di mutuo aiuto, ma molto spesso queste reti sono nascoste o diventano tante virtù private che si collegano tra loro in piccolo gruppo di interesse. In borgata esistono però anche alcune positive realtà collettive (associazioni, comitati, gruppi informali) in cui i giovani sono parte attiva e propositiva. Se l'obiettivo del Comune è la valorizzazione del capitale umano e sociale giovanile attraverso un'azione volta a favorire e promuovere l'associazionismo e la creatività giovanile, diventa strategica anche la ricerca, o la creazione ex novo, di luoghi e spazi di relazione in cui le giovani generazioni possano esprimersi, raccontarsi e mettere a disposizione della comunità i propri talenti ed esperienza.

Concedere alle realtà giovanili che ne fanno richiesta degli spazi pubblici permetterà di valorizzare e responsabilizzare il loro impegno e la loro fiducia; al contempo offrirà loro anche nuove occasioni per sperimentare e arricchire le variegata e positive esperienze sociali e collettive già in essere. Siamo infatti convinti che il bene comune un giovane lo scopre non quando lo fruisce, ma quando, con responsabilità, lo costruisce insieme ad altri.

Obiettivo: promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Descrizione: la mancanza di lavoro rappresenta una delle più grandi piaghe che gravano sulle giovani generazioni. Il Comune, anche con azioni indirette, deve facilitare e promuovere sul territorio tutte le iniziative legate alle “novità” del mondo del lavoro capaci di offrire nuovi sbocchi occupazionali per i nostri giovani che con creatività e know how possono contribuire allo sviluppo della comunità (auto imprenditorialità, start-up..). Rileviamo che molti dei nostri cittadini under 35 non conoscono le variegata opportunità offerte dai progetti e dai bandi a loro specificatamente indirizzati dalle istituzioni pubbliche e private e perciò crediamo che il Comune, assieme al Piano AMBRA e ad altri soggetti del territorio, possa impegnarsi di più per garantire un canale di comunicazione digitale efficiente, capace di arrivare ai giovani e comunicano loro iniziative e opportunità a loro destinate.

Al contempo il Comune deve continuare a servirsi dello strumento del Servizio Civile Universale Provinciale, quale impegno dell’Amministrazione per la promozione di percorsi di crescita attraverso esperienze di formazione a carattere professionalizzante. Intendiamo quindi continuare e potenziare l’esperienza sviluppata a partire dal 2018 con l’avvio di nuovi progetti capaci di coinvolgere anche le attività produttive del territorio in un’ottica di sinergia pubblico-privato.

1.6 Anziani e disabili

Investire per favorire la longevità attiva facendo rete e creando nuovi luoghi e spazi relazionali dove i nostri anziani possano esprimersi, raccontarsi e mettere a disposizione della comunità i propri talenti ed esperienza.

Continuare a garantire livelli di prestazione socio-sanitari adeguati, attraverso il potenziamento dei servizi sociali e delle strutture che si occupano di accogliere gli anziani in difficoltà e attraverso l’elaborazione di nuovi modelli di sostegno sociale che coinvolgano in prima persona i cittadini.

Obiettivo: garantire più servizi efficaci, integrati e di qualità.

Descrizione: la crisi pandemica ha mostrato sia i punti di forza che di debolezza del sistema dei servizi socio-sanitari territoriali, ma anche la grande forza e preparazione dei nostri professionisti e delle strutture assistenziali di Mori.

Per il futuro dobbiamo puntare su maggiore elasticità e offerta di servizi sociali e socio-sanitari perché le persone anziane, le persone con disabilità e non autosufficienti possano contare su cure adeguate e continue. Non dobbiamo lasciare solo nessuno e sostenere le famiglie.

Possiamo e vogliamo costruire un welfare a misura di comunità ampliando il Centro Diurno che potrebbe trovare spazio presso Villa Anna Maria garantendo nuovi spazi anche per nuovi posti presso la RSA.

Assieme alla Provincia possiamo pensare a investimenti per costruire nuovi spazi abitativi protetti di cohousing (per anziani e per il Dopo di Noi) pensando alle aree vicine alla APSP Cesare Benedetti per garantire servizi di assistenza e cura.

Il Comune intende sostenere la richiesta della APSP Cesare Benedetti per ammodernare la nostra RSA di Mori per continuare a garantire ai nostri anziani servizi di alta qualità.

1.7 Cultura

Rabbia, solitudine, paura sono le parole del nostro tempo che stanno modificando la grammatica dei nostri sentimenti e del nostro agire. Per invertire la rotta crediamo profondamente in un progetto culturale da scrivere assieme, in cui la cultura come elemento essenziale della nostra esistenza ci permette di fare spazio a nuove parole, nuovi gesti e nuovi sentimenti. La Mori che immaginiamo guarda con coraggio alla cultura come a una grande opportunità da coltivare, anche attraverso la messa in discussione dell'esistente, per accogliere le sfide che provengono dall'oggi e disegnare tutti insieme un futuro da interpretare, costruire e vivere.

Obiettivo: in rete per lavorare assieme e fare della specificità il nostro patrimonio culturale.

Descrizione: La cultura contribuisce a creare senso di identità e appartenenza, ma riflette anche le diverse modalità di coesistenza all'interno della società. Noi intendiamo impegnarci per istituire una rete di relazioni tra il Comune e le risorse della comunità (associazioni, professionisti, singoli cittadini) che possa portare a vere cooperazioni tra i soggetti che operano sul nostro territorio. La collaborazione sinergica tra amministrazione e tessuto associativo di borgata sarà la chiave per organizzare e incentivare le attività culturali sul territorio. Sosterremo le attività che rechino il segno della creatività locale e che possano essere indicate quali esempi di buone pratiche, sotto il segno della qualità. La Cultura è e deve essere sempre più "Cultura di tutti", perché libertà, sapere, creatività, benessere e felicità devono poter essere opportunità per tutti. Ci interessano le persone quindi insieme, anche grazie al coinvolgimento di altri soggetti culturali provinciali e nazionali, lavoreremo per confezionare un progetto culturale con una Cultura delle Persone e per le Persone.

Obiettivo: per una biblioteca dinamica, frizzante, inclusiva.

Descrizione: la biblioteca quale fulcro culturale della comunità richiede nuovi investimenti. Crediamo sia giunto il momento per ridisegnare gli spazi interni ed esterni al fine di renderli più accoglienti e adatti alle nuove esigenze. Vogliamo una biblioteca che mira ad essere un luogo chiuso aperto sul mondo, con spazi per lo studio, ma soprattutto per la convivialità, per le chiacchiere ("una piazza del sapere"). Ci impegneremo per garantire un numero adeguato di addetti che con competenza e professionalità lavoreranno per migliorare la società facilitando la creazione di conoscenza nella nostra comunità. La biblioteca che immaginiamo vuole liberarsi della noia di santuario del silenzio e dello studio per trovare nuova vita come luogo di riferimento attivo e in fermento per tutti coloro che, singoli o associazioni, desiderano dialogare e collaborare con l'amministrazione comunale per organizzare iniziative culturali di ampio respiro. Lavoreremo per ampliare gli orari di apertura e per favorire relazioni forti e durature, in primis con gli istituti educativi-scolastici,

perché vogliamo che nei cittadini si crei la sensazione che la biblioteca sia davvero “cosa loro”. Siamo fermamente convinti che sarà più facile che la biblioteca venga usata, rispettata, curata se la si è fatta insieme e quindi lavoreremo per mobilitare energie sociali nuove, perché solo facendo della biblioteca un motore culturale e non un deposito di libri, si otterranno dei significativi e positivi risultati.

Obiettivo: per un teatro vivo, creativo e sociale.

Descrizione: il nostro teatro Gustavo Modena è un gioiello storico-architettonico che rappresenta uno dei pochi esempi in Trentino di teatro all’italiana di inizio ‘800 e come tale va preservato e valorizzato. Il compito dell’amministrazione comunale deve essere quello di mantenere questa preziosa struttura dotandola di moderne attrezzature e strumentazioni sceniche. Vogliamo un teatro vivo e aperto, capace di offrire varie opportunità alle realtà della comunità: associazioni, scuole, istituti musicali e professionisti. Crediamo nella funzione sociale, ricreativa, estetica e didattica del teatro ed è quindi per noi quanto mai importante, in una comunità come quella di Mori, garantire un’offerta teatrale sempre più ricca e variegata, da sviluppare grazie al coinvolgimento di compagnie nazionali e locali; in questo gioca un ruolo fondamentale la collaborazione con il Coordinamento teatrale del Trentino e con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. I costi di gestione della struttura si devono mantenere quanto più possibile bassi per poter dare la possibilità a tutte le realtà del territorio (compagnie, associazioni...) di poter usufruire del prestigioso palcoscenico. Fondamentali si sono rivelate le collaborazioni con le associazioni di volontariato per la gestione della sala e per l’apertura della buvette del teatro, la quale funge da importante luogo di incontro e socializzazione pre e post spettacolo.

Argomento non secondario sarà anche il contenimento del costo dei biglietti che deve continuare ad essere basso per permettere a tutti l’accesso.

Obiettivo: Ex Municipio, uno spazio di relazione.

Descrizione: la struttura dell’ex palazzo municipale per ubicazione, storia e diffuso sentimento è riconosciuta essere un importante polo di relazione per la nostra comunità. Da completare i lavori di ristrutturazione dell’ultimo piano e rendere funzionali le sale, con la necessaria strumentazione tecnica.

Obiettivo: Ex Cantina, uno spazio nuovo con grandi opportunità.

Descrizione: la struttura dell’ex Cantina sociale quale sito di archeologia industriale merita nuova vita. Dagli spunti dati dal Laboratorio Urbanistico si intende concludere i lavori di rifacimento degli spazi dell’ex enoteca da adibire a nuova sede della Banda sociale e dei locali a magazzino per la Pro Loco. Gli spazi del piano superiore possono essere sedi per associazioni locali, assegnando anche alcuni spazi ai gruppi giovanili.

Riqualificare l’area esterna al fine di utilizzare tutto l’anno lo spazio dei cortili e della tettoia per eventi culturali, concerti, rassegne. Parte del compendio potrebbe essere destinata ad un accordo pubblico-privato con funzioni turistico-sportive.

Obiettivo: valorizzare la cultura attraverso il “vivere” gli spazi.

Descrizione: ogni comunità ha la necessità di avere a disposizione degli spazi di aggregazione in cui attraverso “l’alta intensità relazionale” è possibile attivare risorse per lo sviluppo di capitale culturale, sociale e non solo. In tal senso vogliamo valorizzare ulteriormente gli “spazi culturali”, concependo anche gli spazi urbani, le piazze, le aree pubbliche come luoghi di collettività. Crediamo in una politica culturale diffusa che coinvolga il centro e le frazioni, per realizzare iniziative di livello e qualità. Nell’ottica di una visione unitaria di tutto il territorio, le numerose aree verdi potranno diventare luoghi di aggregazione, dove dare vita a eventi continuativi di ampio respiro artistico e culturale.

Obiettivo: valorizzare il patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio.

Descrizione: si porrà particolare attenzione alla valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e paesaggistico. L’impegno è di sostenere, in particolare, le attività, da chiunque proposte, che mirano al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio. In tale contesto si vuole potare a conclusione l’iter per la realizzazione di un polo espositivo presso la chiesa di Loppio in cui allocare la antiche arche castrobarcensi. Contestualmente ci si propone di avviare un graduale, ma progressivo lavoro di recupero dei molti capitelli votivi che arricchiscono e connotano il nostro territorio, con un’attenzione particolare all’affresco Quattrocentesco ubicato in piazza Castelbarco a Besagno. Siamo convinti che gli elementi di governance, le sinergie pubblico-privato, il ruolo e il dialogo tra le Istituzioni e il contesto economico siano elementi strategici per recuperare e conservare nel tempo il patrimonio materiale e immateriale del nostro passato.

Obiettivo: “El Campanò di San Giuseppe” rivista di storia, letteratura, arte e curiosità.

Descrizione: l’Amministrazione comunale al fine di promuovere nuove ricerche volte alla valorizzazione del nostro territorio e della nostra storia è disponibile a concedere benefici economici e l’accesso ai propri depositi documentali ai soggetti desiderosi di concorrere alla redazione e pubblicazione del periodico “El Campanò di San Giuseppe” che, edito a partire dal 1978 con cadenza annuale, da due anni non è più in pubblicazione.

1.8 Sport

Favorire la pratica sportiva e ricreativa è l’obiettivo nel settore dello sport con una particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport nel mondo giovanile e dell’attività motoria nell’ambito scolastico.

Obiettivo: promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive.

Descrizione: convenzioni per la gestione degli impianti sportivi. Per favorire i rapporti tra associazioni sportive, comune e scuola è fondamentale il ruolo di regia della Commissione Sport, la quale garantisce il ruolo di indirizzo e coordinamento sulle

tematiche sportive e in particolare le proposte relative ai contributi ordinari e l'organizzazione della festa dello Sport. Positiva e da confermare la collaborazione con l'Agenzia dello sport nell'ambito del progetto Scuola-sport e Sport per tutti.

Obiettivo: lavori di realizzazione della nuova palestra comunale.

Descrizione: con l'approvazione del progetto esecutivo da parte di Comune e CONI si partirà con l'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova palestra comunale nell'area adiacente alla Scuola Media. Il mondo dello sport moriano potrà così disporre di una nuova struttura adatta a tutte le discipline sportive.

Obiettivo: interventi di valorizzazione impianti sportivi.

Descrizione: l'ASD Mori Santo Stefano si è attivata per ottenere sulla legge 4/16 dello Sport il contributo per il rifacimento dell'illuminazione per campo e velodromo e sistemazione palazzina.

I tanti impianti sportivi presenti sul territorio necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, per rispettare le omologazioni federali (sostituzione manto campo sintetico di via Lomba). All'interno del progetto del nuovo complesso della scuola media e palestra si potranno individuare nuovi spazi spogliatoi per il campo da hockey, così come si potrà valutare all'interno dell'area sportiva la necessità di una foresteria.

1.9 Aiuto e inclusione sociale

Porre il tema dell'inclusione sociale in un'ottica strategica di crescita sostenibile in relazione a occupazione, ricerca e sviluppo, cambiamenti climatici e sostenibilità energetica, istruzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

L'inclusione sociale implica azioni concrete per rispondere a bisogni e obiettivi nel contesto del mondo della scuola, della disabilità, dell'accoglienza, della solidarietà, dell'identità di genere, della tutela dei diritti delle minoranze e degli immigrati. Promuovere azioni e comportamenti volti all'accessibilità, all'equità e all'inclusione, significa offrire un modello centrato sulla persona nella sua unicità e favorire iniziative di costruzione di comunità a sostegno della partecipazione, sensibilizzazione, educazione di tutti i suoi membri.

Gli interventi che favoriscono l'integrazione saranno orientati principalmente all'educazione e formazione, all'accesso al mercato del lavoro, all'acquisizione di competenze, all'accesso ai servizi di prima necessità, come quelli abitativi, di cura e di sostegno, ad iniziative volte a favorire il dialogo e lo scambio interculturale.

Obiettivo: sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini.

Descrizione: la crisi economica e l'impatto della pandemia da COVID-19 hanno aumentato il numero di cittadini espulsi dal mondo del lavoro e non in grado di sostenere economicamente la propria famiglia. I principali strumenti di sostegno per dare risposte a breve termine potranno essere mirate politiche in relazione a TARI (tassa rifiuti), fondi dedicati alle politiche per la casa, Bonus Alimentare, bando

straordinario per le situazioni di disagio economico a seguito del COVID-19, concertate con PAT, Comunità di Valle e Consorzio dei Comuni. Rappresentano un punto di riferimento solido nell'aiuto ai cittadini in stato di bisogno le associazioni di volontariato presenti sul territorio e il CEDAS sempre in stretta collaborazione con il Comune.

Obiettivo: eliminare progressivamente le barriere architettoniche e sociali.

Descrizione: adeguare il Comune di Mori alla Legge Quadro 104, attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche. Favorire servizi e strutture che la qualifichino come "città gentile" in grado di rispondere alle esigenze delle persone diversamente abili, comprenderne i talenti lavorando sulle capacità piuttosto che sulle mancanze e sostenere attraverso la creatività processi inclusivi.

Abbattere le barriere sociali, con strumenti di "cultura partecipativa" che favoriscano inclusione generazionale, di genere e interculturale.

Obiettivo: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e delle Politiche di Genere attraverso l'organizzazione di corsi, serate ed eventi.

Descrizione: promuovere iniziative inerenti il tema delle Pari Opportunità e le Politiche di Genere in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità (25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 8 marzo: giornata internazionale della donna).

Dare spazio ai progetti promossi dalla Comunità di Valle, per dare seguito al mandato del Consiglio Comunale relativo all'istituzione della Commissione di lavoro contro la violenza di genere.

Contribuire a una riflessione profonda sui ruoli e le pressioni sociali legati al genere, ponendo particolare attenzione al linguaggio, anche amministrativo, al fine di prevenire e contrastare discriminazioni e disparità.

Obiettivo: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale degli stranieri residenti, dei richiedenti asilo e protezione internazionale.

Descrizione: cooperare con la Provincia ed in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio nel progetto di accoglienza e inclusione sociale dei richiedenti asilo e protezione internazionale. In collaborazione con il Gruppo di lavoro informale CAAM - Coordinamento attività accoglienza migranti si intende proseguire nell'aiutare queste persone ad inserirsi socialmente nel contesto della nostra comunità e nel mondo del lavoro, fornire alla comunità moriana conoscenze sul tema delle migrazioni, ampliare l'attività del CAAM a favore di tutta la comunità di immigrati e nuovi cittadini italiani residenti sul territorio comunale per favorire la loro integrazione, trovare modalità per incentivare la partecipazione al tavolo informale per condividere esperienze, sviluppare competenze, senso di appartenenza e valorizzazione personale; riattivare la Festa del Migrante, in sinergia con

associazioni, creare uno spazio per le donne migranti, dove attivare laboratori e percorsi di valorizzazione dell'artigianato etnico.

1.10 Sistema di protezione civile

Interventi di soccorso in caso di calamità, attività di prevenzione dai rischi naturali, attività di informazione e di diffusione della cultura di protezione civile, nonché il contributo alla pianificazione d'emergenza sono le azioni che caratterizzano sempre più il sistema della protezione civile e lo rendono protagonista nel praticare e diffondere concretamente i valori del volontariato, della solidarietà, della sussidiarietà.

Obiettivo: proseguire nel dotare la nostra collettività di un Sistema di protezione civile sempre più in grado di rispondere a questi nuovi scenari.

Descrizione: mantenere sempre aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale e migliorare e potenziare le dotazioni del Corpo dei Vigili del fuoco.

Obiettivo: opere di difesa attiva e passiva del territorio.

Descrizione: le opere di difesa attiva e passiva dell'abitato di Mori centro sono in capo al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia che ne cura progettazione ed esecuzione, il Comune dovrà invece studiare gli interventi e le opere a protezione di Ravazzone. Collaborare con il Consorzio Trentino di Bonifica per l'inclusione di parte delle campagne tra Mori ovest e Loppio nell'ambito di competenza del Consorzio al fine di svolgere tutte le operazioni di recupero e manutenzione delle vecchie fosse per evitare i frequenti allagamenti delle stesse.

Obiettivo: messa in sicurezza del versante nord, da Mori Vecchio a Ravazzone.

Descrizione: il versante a nord di Mori, soprattutto nella parte di territorio che va da Mori Vecchio e Ravazzone, è colpito da tempo da un forte dissesto idrogeologico. Necessitano degli interventi di prevenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio da crolli rocciosi. A riguardo ci si impegna a monitorare e a sorvegliare periodicamente la situazione idrogeologica del versante in questione e a comunicare alla popolazione i risultati. Ogni intervento sarà deciso attraverso un percorso partecipato con la popolazione locale.

2. Cura dell'Ambiente e sviluppo sostenibile

2.1 Politiche ambientali

Da tempo lo sviluppo sostenibile, sancito in diversi documenti, è al centro del progetto europeo (l'azione Europea a favore della sostenibilità. 2016): sviluppo che soddisfi i bisogni di oggi senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

La lotta ai cambiamenti climatici è diventata la sfida più grande per l'umanità: per limitare l'incremento della temperatura del Pianeta è necessario considerare il fattore

ambientale come prioritario in ogni provvedimento amministrativo o legislativo, nonché impegnarsi con azioni concrete per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, aumentare l'efficienza energetica, accrescere la quota di energie rinnovabile, sostenere la salvaguardia ambientale.

Obiettivo: adottare i principi della Dichiarazione di emergenza climatica.

Descrizione: ogni scelta della futura Amministrazione dovrà tener conto dei principi enunciati nella Dichiarazione di emergenza climatica, al fine di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta. Occorrerà promuovere la formazione negli istituti scolastici sul cambiamento ed emergenza climatica, perché i più giovani crescano con la consapevolezza della situazione di attuale crisi e diventino consapevolmente cittadini attivi.

Obiettivo : certificazioni ambientali ed energetiche.

Descrizione: Si garantirà il mantenimento ed il miglioramento delle certificazioni ambientali EMAS, l'attuazione del PAES (Piano Attuativo per l'energia sostenibile) e la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica - PRIC.

Obiettivo: ottenere risultati migliori nella gestione rifiuti con incentivi per i cittadini.

Descrizione: Sostenere la costituzione di una società interamente pubblica specializzata in materia di gestione rifiuti, che coinvolga almeno tutti i comuni della Vallagarina oltre al comune di Trento, e collaborare con la stessa per definire strategie di miglioramento sul ciclo di vita del rifiuto. Si cercheranno in tal senso soluzioni innovative che coinvolgano tutti gli attori del ciclo, trovando forme di incentivo per premiare i cittadini più virtuosi. Infine sarà promossa una cultura volta al contenimento della produzione dei rifiuti, attivando iniziative di sensibilizzazione sia nella scuola che nella comunità. Alla luce delle nuove normative di ARERA (Agenzia per la regolazione reti e energia) e vista l'esperienza dei comuni più virtuosi del Trentino si cercherà un sistema di raccolta differenziata che garantirà il superamento degli attuali, già ottimi, risultati sia qualitativi che quantitativi ottenuti.

Obiettivo: le reti idriche, acquedotti, acque bianche e nere.

Descrizione: interventi sulle reti del ciclo integrato dell'acqua in accordo con l'Ente gestore. In particolare sono da realizzare l'anello di congiunzione tra via Benedetti e via del Garda, la progettazione e realizzazione del collettore fognario dei reflui di Manzano e Nomesino con la rete di fondo valle, da programmare la costruzione di un nuovo serbatoio dell'acqua potabile a monte di Besagno, al fine di garantire adeguata pressione agli edifici della parte più in alto dell'abitato e il miglioramento della sicurezza dell'opera di presa sotto Castione al servizio dell'abitato di Sano.

Obiettivo: sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e proseguire nelle attività necessarie per ampliare i confini del Parco sul territorio del nostro Comune.

Obiettivo: incremento del verde pubblico.

Descrizione: incentivare gli interventi sulle aree verdi pubbliche comprese le nuove progettazioni, realizzazioni e gli interventi di recupero ambientale, le attività di manutenzione che dovranno essere realizzate seguendo le disposizioni delle norme comunali sull'arredo urbano.

Obiettivo: il sostegno e la presa in carico degli animali selvatici e domestici.

Descrizione: cura, protezione e sicurezza per fauna selvatica e le colonie di gatti; realizzazione di aree adeguate agli animali da compagnia. In particolare, individuazione di nuove aree su proprietà pubblica da destinare ad area cani prevedendo un patto di collaborazione con i cittadini proprietari di cani per la gestione della stessa.

Obiettivo: tutela della Vallagarina dal punto di vista ambientale, idrogeologico e paesaggistico – No A31 Valdastico.

Descrizione: si conferma la contrarietà alla realizzazione della Valdastico Nord - A31, in quanto ritenuta incompatibile con un modello di sviluppo sostenibile che valorizza il territorio e il paesaggio, dannosa per l'ambiente, rischiosa per le sorgenti.

Obiettivo: salute pubblica 5G.

Descrizione: sulla base del "principio di precauzione" fino a quando non saranno prodotte certificazioni che sanciscono la non pericolosità per la salute pubblica, vista la preoccupazione che il sistema 5G sta generando in parte della cittadinanza riguardo ai possibili effetti nocivi sulla salute, vogliamo essere vigili, chiedendo garanzie agli organi preposti (ministero della salute) sulle possibili conseguenze sulla salute derivanti dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici e elettromagnetici.

2.2 Urbanistica e territorio

L'urbanistica è lo strumento essenziale per lo sviluppo del territorio nella sua complessità, ponendosi come una materia trasversale che deve sintetizzare attraverso i piani regolatori le aspettative ambientali ed economiche dei suoi abitanti. La sfida che si pone è quella di coniugare le scelte politiche relative all'urbanistica con la salvaguardia dell'ambiente, l'economia sul territorio, il turismo e lo sviluppo edilizio. In merito all'espansione edilizia, la direzione sarà di razionalizzare le risorse a disposizione recuperando il patrimonio edilizio esistente, anche valutando eventuali demolizioni e ricostruzioni incongrue con il tessuto urbano. In tale direzione si valuterà l'opportunità di ripensare le regole relative ai Centri Storici, anche alla luce delle esigenze antisismiche e di risanamento energetico degli edifici, da cui non può prescindere una ricerca approfondita e puntuale su tutti gli edifici esistenti, che ne metta in risalto i caratteri e le funzioni, lo stato dell'arte e la storia, e che venga poi mantenuta in costante aggiornamento attraverso la segnalazione degli interventi diretti su ogni edificio.

Obiettivo: pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese con uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio.

Descrizione:

- Coordinamento tra Comune e Comunità di Valle nell'ambito dello sviluppo e predisposizione dei piani urbanistici;
- Il Laboratorio Urbanistico come strumento di partecipazione ed elaborazione di idee per la riqualificazione di aree urbane;
- nuova variante al P.R.G.: rendere operativo il piano facendosi promotori, per le aree di interesse pubblico, di accordi urbanistici tra il Comune e i privati;
- razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata, con la nuova forma di presentazione delle pratiche edilizie attraverso il P.E.O. (portale edilizia on-line);

Obiettivo: riqualificazione dell'area Ex Agraria di Via Teatro.

Descrizione: compito dell'Amministrazione sarà quello di stimolare ITEA Spa e Provincia Autonoma di Trento al fine di dare una riqualificazione al compendio.

2.3 Mobilità

La mobilità rimane uno dei temi centrali rispetto allo sviluppo e alla qualità della vita. Il territorio comunale è attraversato da importanti arterie di collegamento viabilistico, la statale SS 240, le strade provinciali che collegano Brentonico e la Valle di Gresta con il fondovalle, la destra Adige sp90. La ciclabile che percorre tutto il nostro territorio da est a ovest rappresenta il collegamento tra la valle dell'Adige e il Garda.

Obiettivo: incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.

Descrizione: il Comune di Mori aderisce al servizio del Piano D'Area con Rovereto comune capofila. Si intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento del servizio per le frazioni non raggiunte dalla linea urbana.

Obiettivo: piste ciclabili.

Descrizione: rendere sicure e ben definite le piste ciclabili comunali esistenti per collegare i plessi scolastici e per garantire ai bambini/e percorsi in sicurezza, garantendo intrinsecamente la tutela della salute pubblica .

Sarà realizzato il nuovo tratto di ciclabile tra Seghe I e Seghe II. Già ottenuto sul fondo strategico di Comunità il necessario finanziamento sul progetto preliminare approvato dal Consiglio Comunale.

Il percorso ciclo-pedonale fra via Don Sturzo e via Del Garda, potrà essere realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della PAT.

Questo intervento è il primo tratto del percorso ciclo-pedonale lungo il Camerato, tra Mori Vecchio e Piazza Cal di Ponte.

Obiettivo: “Boulevard cittadino” - Progettazione intervento di riqualificazione asse urbana S.S. 240.

Descrizione: uno degli obiettivi strategici sarà la riqualificazione del tratto urbano della SS 240 con trasformazione in viale cittadino. Lo studio di fattibilità presentato all'amministrazione è ricco di spunti ed idee. Il primo tratto da realizzare su via Marconi riguarda l'eliminazione del semaforo con la realizzazione di due rotatorie.

Obiettivo: confronto continuo e costante con la Provincia per le soluzioni di mobilità sul nostro territorio.

Descrizione:

- progettazione e realizzazione da parte della PAT della nuova viabilità sulla SS 240 da Mori Ovest fino a passo San Giovanni, in particolare la soluzione per la messa in sicurezza della frazione Loppio e di Mori Ovest;
- promuovere il confronto tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e aziende insediate per valutare la fattibilità del completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra il I ed il II tronco, collegamento area Casotte;
- seguire e favorire le analisi e la progettazione per la realizzazione di un collegamento ferroviario Vallagarina-Alto Garda. Un collegamento ferroviario con fermata a Mori consentirebbe non solo di accrescere l'offerta di mobilità pubblica ma anche di rendere la borgata più attrattiva per i turisti.

Obiettivo : interventi strade comunali.

Descrizione: interventi da programmare sono la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Lomba con via Matteotti, la realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti, da studiare un nuovo attraversamento ciclopedonale all'intersezione fra la SS 240 e l'ingresso di Ravazzone. Da seguire i lavori per la messa in sicurezza degli attraversamenti in via del Garda all'altezza dei supermercati Poli e Conad. Promuovere un nuovo piano della mobilità con la collaborazione della Comunità.

2.4 Agricoltura e gestione dei boschi

Sulla base dei valori dell'agricoltura sostenibile come cardine dello sviluppo rurale si promuoveranno i modelli virtuosi presenti di produzione, consumo, e gestione del territorio, per valorizzare e sostenere le potenzialità economiche, sociali e culturali. Agricoltura sociale, filiera corta, promozione dei prodotti agricoli locali, valorizzazione della bellezza naturalistica saranno coniugati con la salvaguardia dell'ambiente, dei sistemi irrigui, della biodiversità, della cultura e delle tradizioni locali, in un continuo e sistematico dialogo con i diversi soggetti coinvolti nello sviluppo del territorio per produrre azioni condivise, sostenibili ed efficaci.

Obiettivo: valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.

Descrizione: recupero delle aree agricole incolte finalizzato alle maggiori potenzialità produttive rurali, all'occupazione giovanile anche a part-time e al presidio e salvaguardia dei territori. Incremento delle disponibilità idriche nel Territorio della Val di Gresta a scopo irriguo. Promozione valorizzazione e salvaguardia del paesaggio rurale e dei sistemi agricoli terrazzati della Val di Gresta:

-promozione e supporto ai consorzi irrigui finalizzato ad una maggior razionalizzazione delle risorse idriche e all'aumento delle aree coltivabili;

- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo, incontri di sensibilizzazione finalizzati al recupero dei terreni incolti, sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta, raccolta disponibilità di domanda e offerta e gestione della Banca della Terra, valorizzare l'iscrizione al Registro nazionale dei paesaggi rurali del sistema agricolo terrazzato della Val di Gresta, confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola.

Il graduale incremento dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico che caratterizza il nostro territorio necessitano di una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti. Collaborazione tra Comune, produttori, categorie economiche, gruppi e associazioni per sviluppare relazioni tra produttori e cittadini attraverso il mercato contadino a Km 0.

Obiettivo: sostenibilità agroalimentare.

Descrizione: promuovere un consumo alimentare più consapevole, implementando l'educazione alimentare nei cittadini e nelle nuove generazioni, considerare il cibo sano prodotto dalla nostra tradizione come patrimonio di conoscenze da tramandare di generazione in generazione.

Obiettivo : sviluppo orti comunali.

Descrizioni : potenziare ed incentivare lo sviluppo di orti comunali dati in gestione ai cittadini.

Obiettivo: prestare attenzione alla diffusione di insetti nocivi per tutelare la salute pubblica.

Descrizione: predisporre e attuare sistemi per la lotta biologica contro la zanzara tigre e la processionaria, in particolare a Montalbano.

Obiettivo: gestione dei boschi.

Descrizione: rendere attive l'Associazione Forestale costituita con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis e la gestione associata del servizio di custodia forestale

riferita ai nuovi ambiti. Revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune.

2.5 Turismo

Incentivare il turismo sul territorio con particolare attenzione al rapporto tra attività turistica, ambiente naturale e cultura locale, adottando un approccio che integri in chiave sostenibile e responsabile economia, etica e ambiente, riconoscendo da un lato la centralità della comunità locale nelle sue specificità e peculiarità e dall'altro i bisogni del viaggiatore. Un turismo accessibile connotato da un corpus di servizi e strutture che siano orientate anche a rispondere a specifiche esigenze (sportivi, bambini, anziani, disabili) e che valorizzi eco-itinerari e turismo rurale, per riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica e guardi a un "turismo lento" attento al benessere, al contatto con la natura e all'alimentazione biologica.

Obiettivo: migliorare le azioni di regia e coordinamento tra i soggetti del settore, di promozione, di valorizzazione dei beni storici e culturali, di generazione di pacchetti turistici, di incentivazione alla commercializzazione del prodotto turistico locale e di sostegno e promozione degli eventi. Attivazione di progettualità specifiche per la promozione in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Azioni di promozione in collaborazione con Trentino Marketing.

Descrizione: si rende necessario attuare una maggiore sinergia ed omogeneizzazione dell'offerta tra i soggetti che operano all'interno del settore del turismo, della ristorazione e dell'agricoltura. Diffusione della "Guida del Biodistretto della Val di Gresta", guida turistica dei territori del Biodistretto. Promozione del territorio partendo dall'arredo dell'area verde alla rotonda Loppio. Creazione di progetti di valorizzazione dell'area del Nagia Grom e dell'area Montalbano attraverso percorsi selezionati e idonei servizi ai turisti.

2.6 Attività economiche: commercio-artigianato-industria

Veicolare un modello di crescita economica in un'ottica di sostenibilità ed inclusività, con strategie di sviluppo e politiche di sostegno che mirino alla valorizzazione delle risorse del territorio, del centro storico e delle attività che vi gravitano (mercato) per mantenerlo vivo e attrattivo, dell'artigianato e delle imprese locali in una visione integrata dello sviluppo territoriale.

Obiettivo: sinergie Comune-attività economiche.

Descrizione: perimetrazione delle attività commerciali rientranti nella legge di settore; censimento delle attività commerciali per genere di prodotto; omogeneizzazione e promozione dell'offerta commerciale locale; coinvolgimento nei principali eventi delle attività del settore della ristorazione. Rilancio della Fiera di Primavera attraverso la razionalizzazione degli spazi e la creazione di percorsi specifici. Rilancio delle attività nella stagione primaverile in centro attraverso l'organizzazione dello Street Food Festival. Supporto della struttura comunale ai nuovi insediamenti di attività economiche, supporto al raggruppamento degli spazi commerciali nel centro storico, verifica disponibilità alla messa a disposizione delle vetrine degli spazi commerciali

non attivi. Si intendono favorire azioni dirette ad assicurare tra i soggetti che operano nel commercio una maggiore relazione e una maggiore percezione del consumatore locale della variegata offerta che offre il territorio.

L'adozione da parte del Comune del Piano Attuativo dell'Area Casotte consente ora a Trentino Sviluppo e Provincia la prosecuzione delle azioni finalizzate all'insediamento di nuove attività produttive nell'area.

2.7 Politiche del lavoro

Promuovere l'occupazione e le imprese, garantire i diritti sul lavoro, ampliare la protezione sociale e sviluppare il dialogo sociale assumendo la questione di genere come trasversale sono i quattro pilastri dell'Agenda del lavoro dignitoso. Fare proprio tale obiettivo significa innanzitutto attuare politiche sociali di prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone, senza trascurare obiettivi quali favorire il dialogo e la collaborazione con altri enti locali e con i diversi soggetti economici del territorio, sostenere percorsi formativi qualificanti e promuovere campagne per ridurre le disparità di genere e per garantire la sicurezza dei lavoratori.

Obiettivo: offrire ai cittadini in stato di svantaggio sociale e in difficoltà opportunità di inserimento lavorativo attraverso i lavori socialmente utili (Progettone - Azione 19 – BIM-SOVA).

Descrizione: organizzare squadre di lavoratori per attuare progetti nell'ambito dell'intervento 19 ora INTERVENTO 3.3.D: di abbellimento urbano e rurale (cura dei parchi urbani, la pulizia delle strade urbane e di strade e sentieri di collegamento tra i paesi) e di riordino archivi comunali, con due squadre dedicate per la viabilità agricola e la rete di sentieri della Val di Gresta.

Possibilità occupazionali di inserimento lavorativo per disoccupati attraverso percorsi con la PAT ("progettone") e la conferma del progetto BIM-SOVA (Bacino Imbrifero Montano- Servizio occupazione e valorizzazione ambientale Pat) con uso di fondi destinati al Comune.

3. Cura del Patrimonio Pubblico e del Territorio

3.1 Edilizia Scolastica

I luoghi fisici dell'educazione, dell'istruzione e della formazione in cui crescono bambini/e e ragazzi/e della comunità sono gli edifici che ospitano l'istituto Comprensivo, le scuole dell'infanzia e l'asilo nido.

Compito dell'Amministrazione è garantire la qualità e il comfort degli spazi didattici.

Obiettivo: realizzazione del nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra.

Descrizione: il Consiglio comunale a conclusione del concorso di progettazione ha approvato il progetto preliminare del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con deliberazione n. 28 del 30 ottobre 2019.

L'opera è oggi finanziata con contributo della Provincia e con risorse del fondo strategico di Comunità.

Ai professionisti vincitori del concorso è stata affidata la progettazione definitiva/esecutiva. Il Comune di Mori vista l'importanza e la complessità dell'opera è affiancato nel seguire tutta la procedura dall'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche. I lavori prevedono la realizzazione della nuova scuola, la demolizione dell'attuale edificio scolastico e infine la completa ristrutturazione della palestra.

Obiettivo: interventi di riqualificazione asilo nido comunale e scuole dell'infanzia.

Descrizione: terminati i lavori di messa a norma antincendio dell'edificio che ospita l'Asilo Nido Comunale saranno da programmare gli interventi per la riqualificazione energetica del complesso. Da studiare la possibilità di adibire nuovi spazi comunali da dedicare a nuovi servizi di nido.

Vista la positiva esperienza del servizio Tagesmutter, potranno essere ampliati gli spazi comunali dedicati.

La Scuola materna di Tierno è stata oggetto di vari lotti di interventi (n. 5) per la messa a norma antincendio senza mai intralciare le attività didattiche. Il lotto restante comprende alcuni spazi destinati ai servizi interni.

La scuola dell'infanzia “M. Peratoner” ha ottenuto da parte della Provincia l'ammissione a contributo per i lavori di riqualificazione del corpo centrale dell'edificio. Sarà compito del Comune, sostenere l'iniziativa, visto l'importante e fondamentale servizio che la scuola materna “M. Peratoner” dà alla nostra comunità.

3.2 Valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo: riqualificazione energetica e antisismica degli edifici comunali.

Descrizione: la vetustà di alcuni edifici comunali ne richiede la loro riqualificazione energetica insieme a quella antisismica. Ciò si traduce nella ristrutturazione di gran parte degli immobili, sarà predisposto il piano di intervento generale sulle proprietà comunali.

Obiettivo: gestire e valorizzare il patrimonio comunale.

Descrizione: gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali compresa la ricognizione, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali, attività di manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed in generale del patrimonio.

Obiettivo: interventi per la messa a norma “Ex Malga Somator”.

Descrizione: Le potenzialità turistiche di tutta la valle di Gresta sono anche nella valorizzazione del patrimonio comunale. Con l'ampliamento della struttura (prevista la realizzazione di nuova veranda) sarà da prevedere un intervento generale di messa a norma degli impianti e la realizzazione della cabina di alimentazione.

Obiettivo: progetto di riqualificazione area "Cinema Vittoria".

Descrizione: la riqualificazione dell'intero comparto, già oggetto di studio da parte del Laboratorio Urbanistico, potrà intrecciare funzioni pubbliche e private prevedendo l'inserimento nell'edificio di spazi per sportelli pubblici.

Obiettivo: progetto di riqualificazione area "Ex marmi Piccoli".

Descrizione: sarà un percorso partecipato ad individuare il miglior uso dell'area ex marmi Piccoli. Si partirà con delle basi: la destinazione assunta nella variante al PRG, dagli studi già in possesso dell'Amministrazione e dalle ipotesi formulate dal Laboratorio Urbanistico.

Obiettivo: Gestione e interventi straordinari cimiteri comunali di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.

Descrizione: la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale affidata alla S.M.R. del Comune di Rovereto.

Al cimitero di Mori Capoluogo sono da prevedere gli interventi di estumulazione straordinaria di loculi salma delle arcate e la riqualificazione delle stesse. Da programmare i lavori per la realizzazione di nuovi loculi cinerari a Mori e Pannone.

3.3 Attenzione alle frazioni

Obiettivo: La valorizzazione delle identità e dei territori di ognuna delle frazioni che compongono il Comune rimane obiettivo cardine del nostro programma.

Per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni delle frazioni (Ravazzone, Molina e Seghe, Tierno, Besagno, Morivecchio, Sano, Loppio, Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano) si propone di costituire gruppi di cittadini, rappresentanti della frazione, per condividere criticità e proposte e per riportare servizi di manutenzione attraverso la regolamentazione della sussidiarietà orizzontale.

Molti interventi sono richiamati nei vari capitoli di programma, si aggiungono proposte raccolte e necessità evidenziate:

Besagno: riqualificazione dell'ambulatorio e interventi al serbatoio dell'acquedotto a monte dell'abitato.

Loppio: interventi di ristrutturazione Casa Sociale di Loppio, con annesso ambulatorio. Spazio espositivo per ricollocare le Arche Castrobarcensi alla chiesa di Loppio.

Manzano e Nomesino: attivazione rete fibra ottica, sistemazione della pavimentazione, progetto nuovo collettore con il fondovalle.

Molina e Seghe I e II: Realizzazione lungo il cameras della ciclabile da Seghe I a Seghe II e studio della mobilità interna a via Roma. Proposta per realizzazione parcheggio pertinenziale.

Mori Vecchio: restauro di Villa Annamaria con nuovo accordo Comune-Apsp Benedetti-Provincia, pensando ad un centro diurno per anziani e nuovi spazi per co-housing sociale.

Pannone: lavori di realizzazione parcheggio pubblico, approvazione progetto definitivo e acquisizione terreni con destinazione prevista da PRG. Progettazione nuovo marciapiede lungo la provinciale.

Ravazzone: lavori di riqualificazione parte storica dopo la chiesa e messa in sicurezza Ravazzone, con intervento complessivo di studio del fronte sopra la frazione,.

Sano: attuazione dell'accordo per gli spazi attorno alla casa sociale e favorire i rapporti con Itea. Ripristino strada comunale e realizzazione tratto ciclabile in Via Orsi.

Tierno: nuovi spazi di aggregazione nella frazione di Tierno, rendendo pubblico l'immobile in via San Michele, da mettere a disposizione delle associazioni e pensando anche alle possibili sinergie con la vicina scuola materna. Interventi per ridurre e rallentare il traffico in Via Cooperazione e via sant'Agnese con la sistemazione dell'area antistante la chiesa. Accordo pubblico-privato per nuovo parcheggio in via Carbiol.

Valle San Felice: progetto di collegamento della fibra ottica e sistemazione e manutenzione pavimentazione della frazione, valorizzare spazi ex scuola.

2.2.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese registrate negli ultimi cinque esercizi di cui si dispone dei dati definitivi, risultanti dall'approvazione del rendiconto della gestione.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che che la normativa in materia di armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto il principio della competenza finanziaria potenziata, che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il principio di competenza finanziaria potenziato, introdotto dalla contabilità armonizzata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Evolutione delle entrate (accertato)

Entrate	Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2019	Rendiconto anno 2020	Rendiconto anno 2021	Rendiconto anno 2022
Avanzo di amministrazione	1.180.436,14	546.842,00	110.965,24	4.639.824,48	280.770,82
Utilizzo FPV di parte corrente	111.167,33	84.560,51	95.849,37	89.250,01	100.673,35
Utilizzo FPV di parte capitale	2.362.127,78	3.041.704,00	1.681.217,59	1.661.785,02	5.753.892,24
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.369.106,17	3.942.973,03	3.406.594,54	3.478.897,08	3.594.933,90
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.483.333,38	3.337.937,18	4.466.958,70	3.829.730,57	4.400.330,04
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.256.298,21	2.342.526,88	2.006.840,67	2.094.942,31	2.251.500,16
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.924.689,42	2.174.306,41	1.000.221,69	1.958.992,04	1.820.130,04
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	603.179,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.290.337,62	15.470.850,01	12.768.647,80	17.753.421,51	18.202.230,55

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2019	Rendiconto anno 2020	Rendiconto anno 2021	Rendiconto anno 2022
Titolo 1 – Spese correnti	7.692.147,04	7.904.839,03	7.378.908,01	7.767.717,31	8.274.450,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.287.644,73	3.566.230,79	962.751,78	1.655.122,79	1.861.930,05
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	80.464,84	80.464,84	80.464,84	80.464,84	80.464,84
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.060.256,61	11.551.534,66	8.422.124,63	9.503.304,94	10.216.845,19

Evoluzione dei servizi per conto terzi (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi	Rendiconto anno 2018	Rendiconto anno 2019	Rendiconto anno 2020	Rendiconto anno 2021	Rendiconto anno 2022
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.495.744,99	1.545.762,21	1.549.357,00	1.354.961,37	1.782.070,70
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.495.744,99	1.545.762,21	1.549.357,00	1.354.961,37	1.782.070,70

2.2.3 Analisi delle entrate

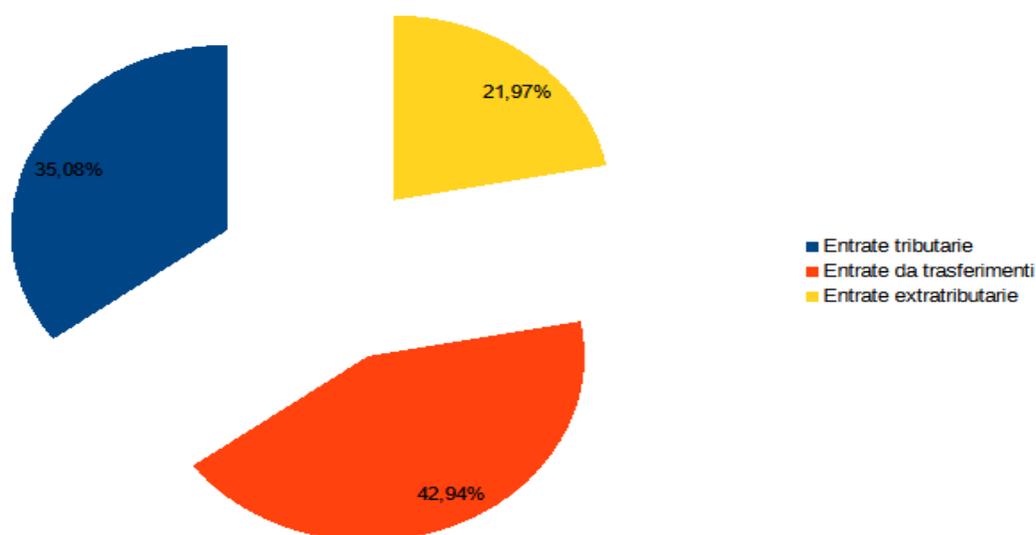
Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.206.727,00	3.206.727,00	3.594.933,90	35,08%	2.493.529,81	40,83%	1.101.404,09
Entrate da trasferimenti	3.824.840,00	4.506.437,89	4.400.330,04	42,94%	1.832.030,59	30,00%	2.568.299,45
Entrate extratributarie	2.147.129,00	2.213.646,00	2.251.500,16	21,97%	1.781.194,88	29,17%	470.305,28
Totale	9.178.696,00	9.926.810,89	10.246.764,10	100,00%	6.106.755,28	100,00%	4.140.008,82

Le entrate tributarie classificate al titolo 1 sono costituite principalmente dall'Imposta immobiliare semplice (Imis) e dalla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte delle Amministrazioni centrali e locali, classificate al titolo 2, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento, diretti a finanziare i servizi degli enti locali.

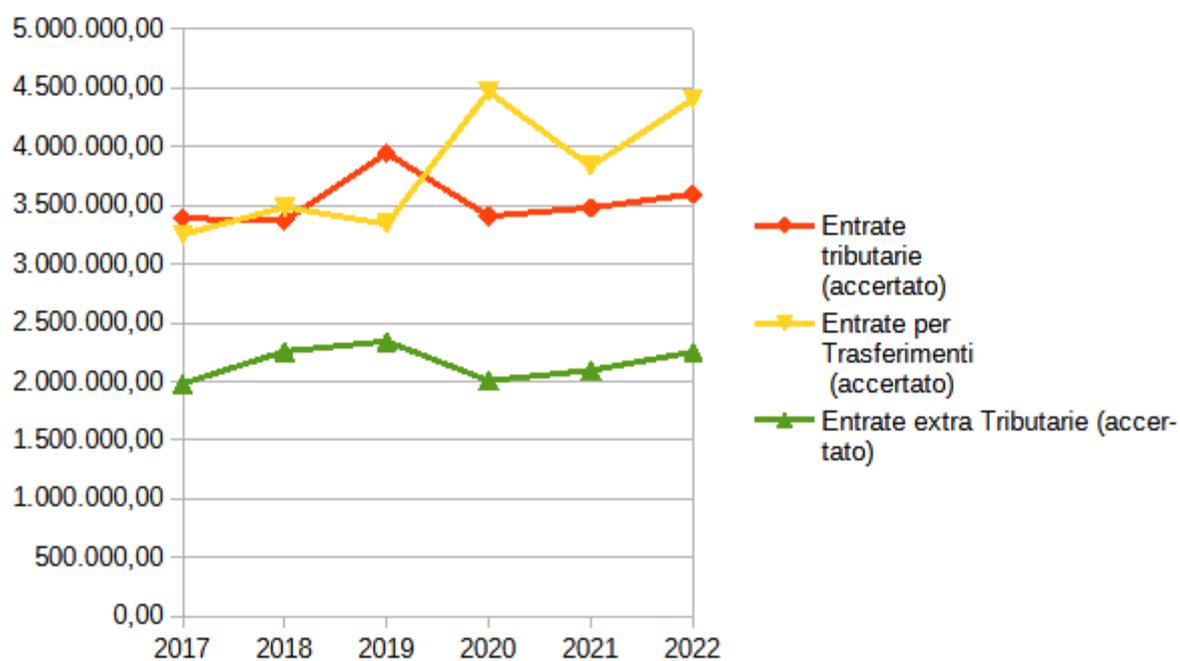
Le entrate extra-tributarie, classificate al titolo 3, sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, dagli utili delle società partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.



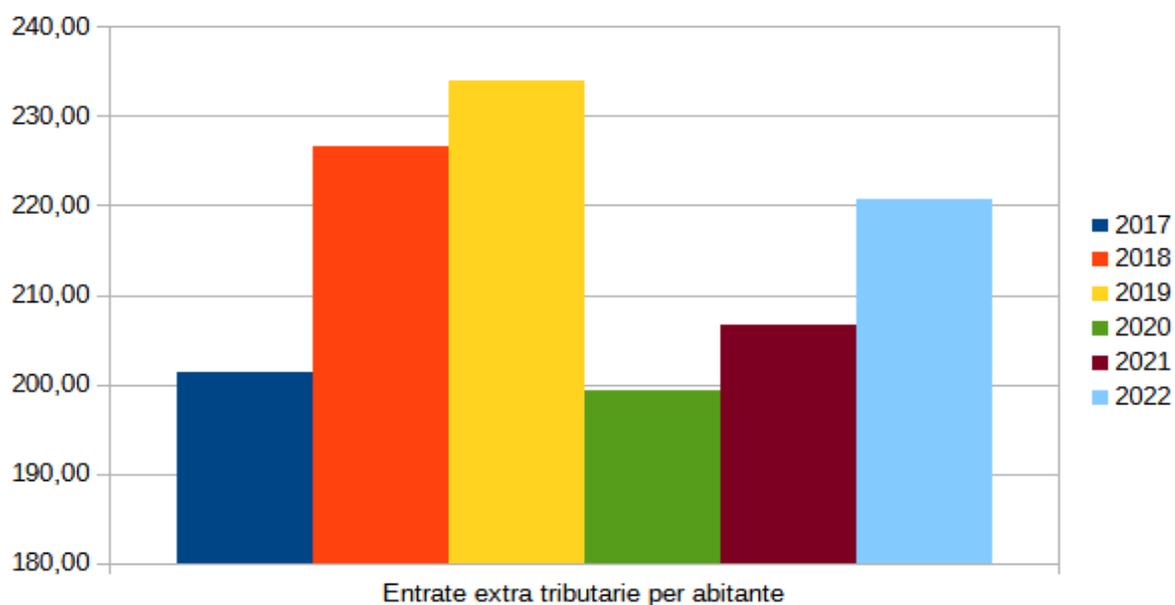
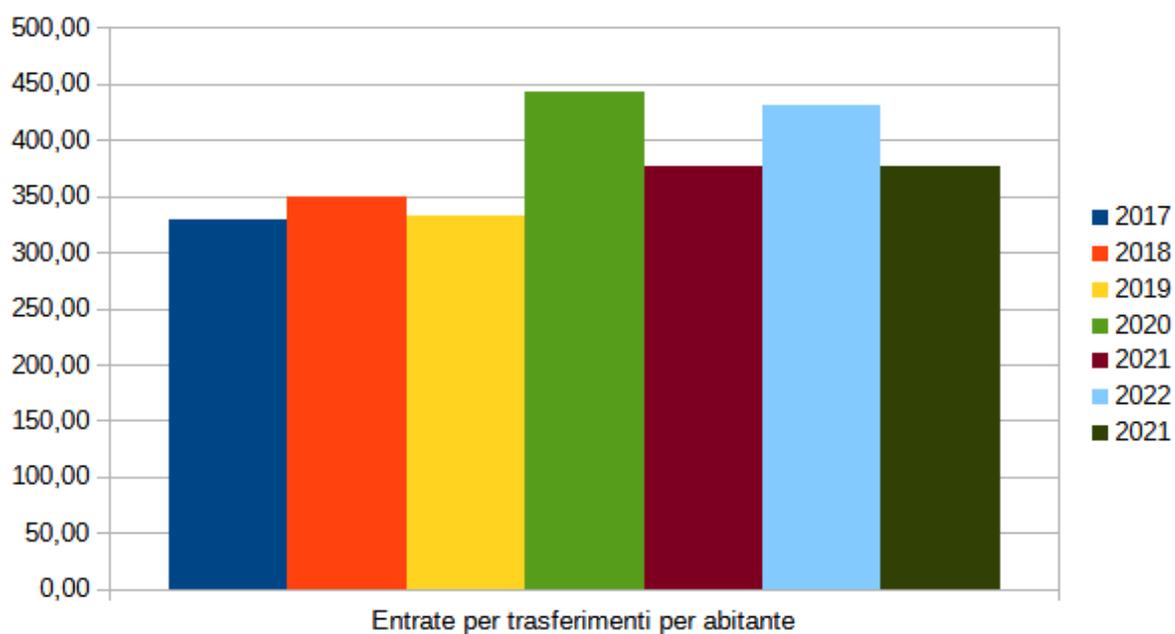
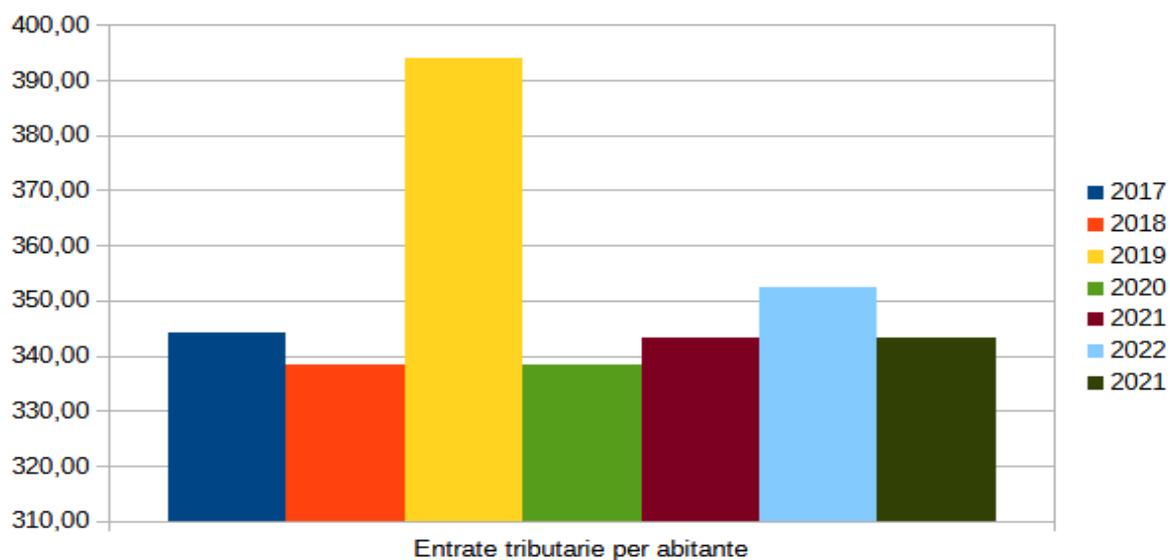
Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per Trasferimenti (accertato)	Entrate extra Tributarie (accertato)	N. Abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	3.388.377,43	3.251.181,06	1.982.847,63	9.844	344,21	330,27	201,43
2018	3.369.106,17	3.483.333,38	2.256.298,21	9.951	338,57	350,05	226,74
2019	3.942.973,03	3.337.937,18	2.342.526,88	10.006	394,06	333,59	234,11
2020	3.406.594,54	4.466.985,70	2.006.840,67	10.061	338,59	443,99	199,47
2021	3.478.897,08	3.829.730,57	2.094.942,31	10.134	343,29	377,91	206,72
2022	3.594.933,90	4.400.330,04	2.251.500,16	10.198	352,51	431,49	220,78

I dati delle entrate correnti hanno risentito, in particolar modo nel 2020 degli effetti della pandemia da Covid 19, registrando minori entrate extratributarie e maggiori trasferimenti.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2022.



2.2.4 Analisi della spesa

2.2.4.1 Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti al fine di illustrare la sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

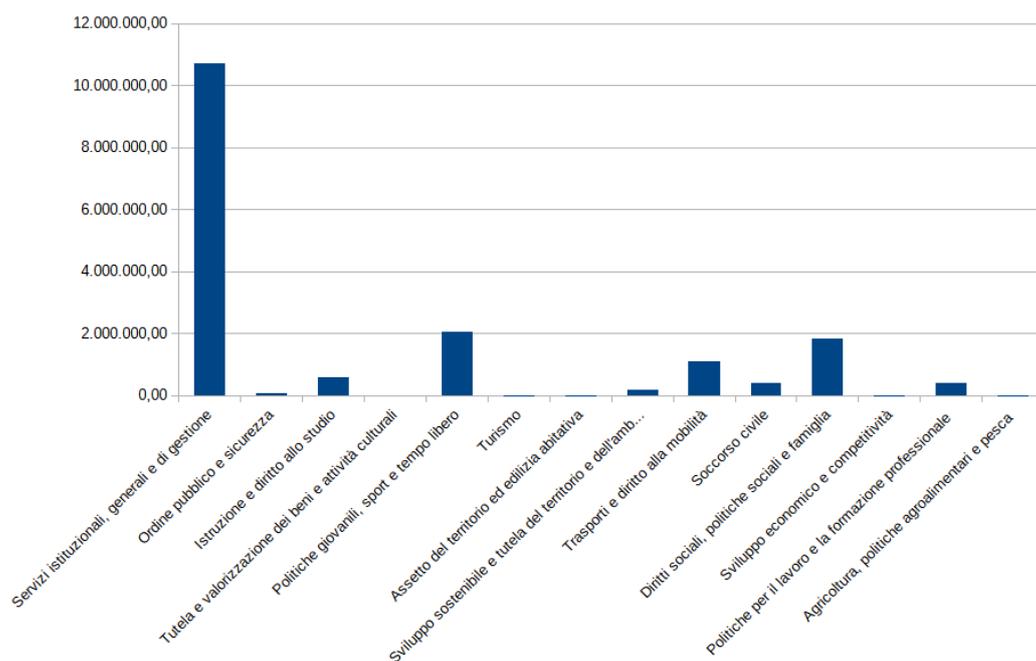
Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2023 e precedenti, per ciascuna missione e programma, relativi a spese di investimento non ancora concluse.

Impegni di parte capitale per spese non ancora concluse

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	Impegni anno 2023	Impegni anno successivo 2024	Impegni anno successivo 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.410.000,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.227.352,53	11.016,62	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	25.533,05	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	63.416,73	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale amministrativa	38.387,60	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	51.837,81	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	126.010,53	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	456.661,40	2.105.000,00	7.815.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.250,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2.072.887,24	1.552.677,82	0,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	179.438,56	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	31.539,96	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.107.211,52	0,00	0,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	409.905,90	45.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.479.007,83	1.762.195,97	139.939,24
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	351.245,38	62.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	397.726,63	146.173,10	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
			Totale	17.443.412,67	5.684.063,51	7.954.939,24

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Descrizione	Impegni anno 2023	Impegni anno successivo 2024	Impegni anno successivo 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.726.302,31	11.016,62	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	90.225,41	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	582.671,93	2.105.000,00	7.815.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.250,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.072.887,24	1.552.677,82	0,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	210.978,52	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.107.211,52	0,00	0,00
11	Soccorso civile	409.905,90	45.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.830.253,21	1.824.195,97	139.939,24
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	397.726,63	146.173,10	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	Totale	17.443.412,67	5.684.063,51	7.954.939,24



2.2.4.2 Analisi della spesa – parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2023 e in quelli precedenti.

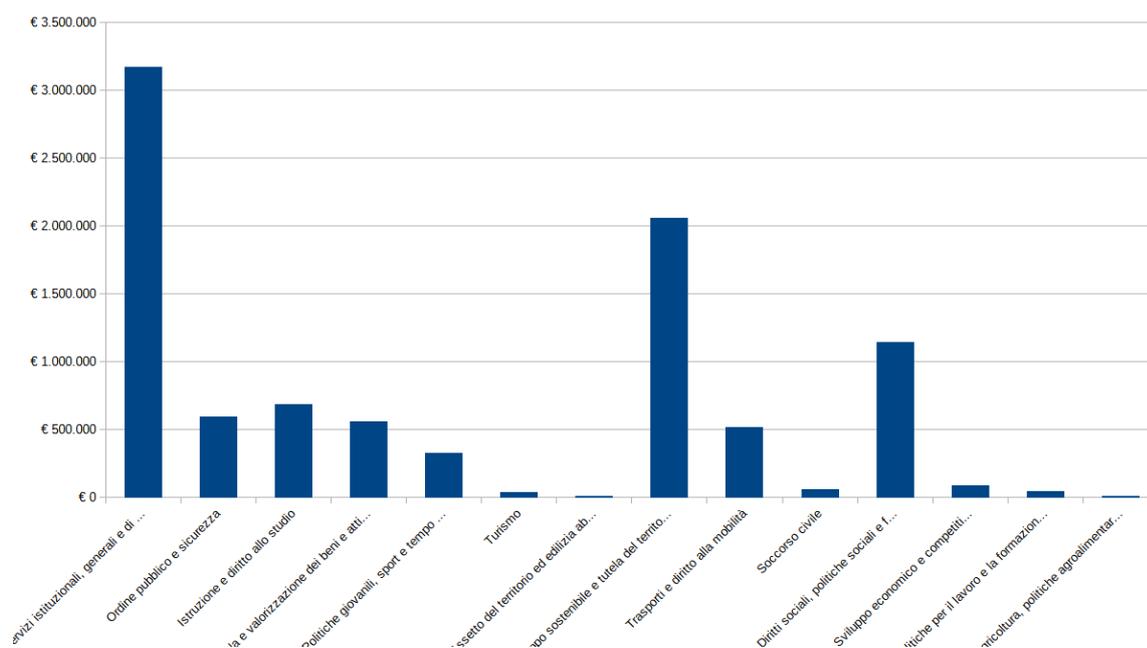
Impegni di parte corrente già assunti

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Impegni anno 2023	Impegni anno successivo 2024	Impegni anno successivo 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	218.492,44	539,99	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	249.356,26	244.048,32	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	375.862,97	387.081,23	27.999,73
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	344.513,83	324.018,72	22.400,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	437.030,93	314.443,01	9.507,50
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	595.451,82	572.219,66	36.726,84
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	237.247,95	197.529,56	870,90
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	72.334,41	15.723,24	12.305,41
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	152.313,21	134.436,80	14.756,69
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	488.005,04	316.770,93	29.662,34
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	590.789,15	521.648,25	27.372,98
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.355,00	3.355,00	3.355,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	318.803,96	263.923,05	7.595,08
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	367.983,00	269.707,61	31.360,94
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	564.245,73	470.421,60	29.592,85
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	322.019,21	163.713,55	59.636,25
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	8.481,24	11.250,00	11.250,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	44.398,66	15.160,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	13.490,57	200,00	200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.082,47	72.455,48	375,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1.278.122,12	5.624,94	4.731,23
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	477.103,91	1.000,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	190.112,19	150.494,47	4.800,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Impegni anno 2023	Impegni anno successivo 2024	Impegni anno successivo 2025
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	3.409,25	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	515.208,63	300.693,55	240.113,24
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	64.497,61	31.250,37	6.065,78
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.024.222,77	837.894,74	22.751,12
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	40.000,00	1.000,00	1.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	17.476,16	8.650,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	1.910,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	62.428,20	61.454,23	59.054,23
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	89.349,20	78.891,99	4.575,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	46.817,06	5.697,64	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	10.569,00	0,00	0,00
			Totale	9.344.483,95	5.781.297,93	673.058,11

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Descrizione	Impegni anno 2023	Impegni anno successivo 2024	Impegni anno successivo 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.170.608,86	2.506.811,46	154.229,41
03	Ordine pubblico e sicurezza	594.144,15	525.003,25	30.727,98
04	Istruzione e diritto allo studio	686.786,96	533.630,66	38.956,02
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	564.245,73	470.421,60	29.592,85
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	330.500,45	174.963,55	70.886,25
07	Turismo	44.398,66	15.160,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.490,57	200,00	200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.061.420,69	229.574,89	9.906,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	518.617,88	300.693,55	240.113,24
11	Soccorso civile	64.497,61	31.250,37	6.065,78
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.146.037,13	908.998,97	87.805,35
14	Sviluppo economico e competitività	92.349,20	78.891,99	4.575,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.817,06	5.697,64	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.569,00	0,00	0,00
	Totale	9.344.483,95	5.781.297,93	673.058,11



2.2.5 Indebitamento

L'analisi delle condizioni interne dell'Ente prevede anche la determinazione della sostenibilità e dell'andamento tendenziale del livello di indebitamento.

Il Comune di Mori alla data del 31 dicembre 2015 ha effettuato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui promossa dalla Provincia Autonoma di Trento ed ha azzerato il debito residuo dei mutui.

L'importo del debito nei confronti della Provincia Autonoma di Trento al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 402.324,20.

Nel prossimo triennio non si prevede l'assunzione di mutui o di altra forma di indebitamento.

2.2.6 Patrimonio

Di seguito si riporta la consistenza finale del patrimonio nell'ultimo triennio e la consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022.

Consistenza finale del Patrimonio al 31/12	2020	2021	2022
Beni demaniali	26.087.876,71	26.285.974,46	26.134.939,33
Altre immobilizzazioni materiali	44.013.887,45	43.038.730,42	42.078.823,05
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.599.273,22	1.685.554,20	2.324.159,53
Totale	71.701.037,38	71.010.259,08	70.537.921,91

Consistenza Immobilizzazioni Materiali al 31/12	2022
BENI DEMANIALI	26.134.939,33
- Terreni	1.422.675,87
- Fabbricati	3.871.950,18
- Infrastrutture	20.840.313,28
- Altri beni demaniali	0,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.078.823,05
- Terreni	10.467.200,31
- Fabbricati	31.059.868,12
- Impianti e macchinari	0,00
- Attrezzature industriali e commerciali	354.839,46
- Mezzi di trasporto	78.756,06
- Materiali per ufficio e hardware	87.569,54
- Mobili e arredi	30.589,56
- Infrastrutture	0,00
- Altri beni materiali	0,00
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.324.159,53
Totale	70.537.921,91

2.2.7 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Qualifica	Livello	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti al 31/12/2022
A	A1	6	3	9
A	A3	1	0	1
A	A4	1	0	1
A	A5	2	0	2
B	BB2	0	1	1
B	BB4	1	0	1
B	BE1	7	1	8
B	BE2	1	0	1
B	BE3	2	0	2
B	BE4	3	0	3
B	BE5	1	0	1
C	CB1	22	4	26
C	CB2	7	0	7
C	CB3	12	0	12
C	CB4	5	0	5
C	CB5	2	0	2
C	CE1	1	0	1
C	CE2	1	0	1
C	CE3	2	0	2
C	CE4	1	0	1
C	CE5	1	0	1
D	DB2	1	0	1
D	DB3	3	0	3
D	DE1	1	0	1
D	DE3	1	0	1
Segretario	Segretario	1	0	1

2.2.8 Organismi partecipati

Di seguito si riportano i dati delle partecipazioni societarie e non detenute dal Comune di Mori.

Denominazione	Attività svolta	Tipo di partecipazione	Quota % di partecipazione al 31/12/2022
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A R. L.	Pubbliche relazioni e comunicazione	Diretta	1,8181
Consorzio dei comuni trentini - societa' cooperativa	Attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale	Diretta	0,54000
Dolomiti energia holding Spa	Attività di holding e produzione energia elettrica	Diretta	1,23000
Gestione entrate locali Srl	Gestione e riscossione delle entrate tributarie e non	Diretta	0,09424
Trentino digitale Spa	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino	Diretta	0,04260
Trentino riscossioni Spa	Servizio di riscossione e accertamento delle entrate	Diretta	0,08850
Trentino Trasporti Spa	Servizio di trasporto su strada di persone	Diretta	0,00136

Denominazione	Attività svolta	Tipo di partecipazione	Quota % di partecipazione al 10/03/2023*
Associazione dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS)	Attività di mantenimento, tutela e promozione del patrimonio agricolo tradizionale	Diretta	4,00000

* Quota di partecipazione alla data del 10/03/2023, corrispondente alla data di costituzione

3. Sezione Operativa

3.1 Parte Prima

3.1.1 Obiettivi strategici ed operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici ed operativi nell'ambito di ciascuna Missione e Programma.

Missione di bilancio 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
01 – Organi istituzionali	01	Promuovere e favorire la partecipazione.	Elena Berti
	02	Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale.	Sindaco Stefano Barozzi
02 – Segreteria generale	03	PNRR – piena attuazione delibera Giunta Comunale.	Sindaco Stefano Barozzi
	04	Prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'Amministrazione.	Sindaco Stefano Barozzi
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione	05	Garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.	Sindaco Stefano Barozzi
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	06	Gestione delle entrate tributarie e rapporti con i contribuenti.	Daria Ortombina
05 – Gestione beni patrimoniali e demaniali	07	Acquisizione e alienazione di terreni e immobili.	Daria Ortombina
06 – Ufficio tecnico	08	Interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente.	Sindaco Stefano Barozzi
07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato	09	Processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi.	Sindaco Stefano Barozzi

Missione di bilancio 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
civile			
08 – Statistica e sistemi informativi	10	Assicurare le attività per l'utilizzo del digitale nell'ambito dell'attività amministrativa.	Sindaco Stefano Barozzi
10 – Risorse umane	11	Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Sindaco Stefano Barozzi
11 – Altri servizi generali	12	Facilitare e migliorare l'accesso ai servizi del Comune.	Sindaco Stefano Barozzi

01.01 - Obiettivo strategico: promuovere e favorire la partecipazione.

Descrizione: promuovere e favorire il ruolo attivo dei cittadini e cittadine nelle attività della pubblica amministrazione, allo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata. La partecipazione verrà attuata attraverso percorsi organizzati anche con la presenza di esperti che consentano a cittadini, associazioni e portatori di interesse (stakeholders) di confrontarsi sulle problematiche del territorio e di esprimere proposte costruttive utili al suo positivo sviluppo.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/e.

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.01

Cod.	Obiettivo operativo
01.01.01	Favorire la partecipazione di cittadini e cittadine nelle attività della Pubblica Amministrazione, attraverso percorsi partecipati con lo scopo di accrescere e alimentare il senso di responsabilità civica e di cittadinanza partecipata.
01.01.02	Sviluppare strategie per la gestione dei beni comuni attraverso la stesura di un regolamento per la gestione di spazi e attività di interesse collettivo.

01.02 - Obiettivo strategico: Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale.

Descrizione: la comunicazione di servizi e attività svolti dal Comune consentono di avvicinare il cittadino alle istituzioni, rendendo più facile il rapporto e il confronto,

soprattutto attraverso lo sviluppo di comunicazioni social come il canale Telegram, le piattaforme condivise con il consorzio dei comuni, il sito web del comune e la comunicazione fatta arrivare alla cittadinanza.

Indicatori: n. attività.

Responsabile di gestione: Segretario Comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.02

Cod.	Obiettivo operativo
01.02.01	Canale telegram: "stanza del sindaco".
01.02.02	Comunicazione ai cittadini attraverso affido di servizi specialistici: notiziario comunale e organi di stampa.
01.02.03	PNRR: sito web istituzionale.

01.03 - Obiettivo strategico: PNRR – piena attuazione delibera Giunta Comunale.

Descrizione: dare attuazione alla delibera della Giunta comunale n. 6 di data 10 febbraio 2022 che istituisce un gruppo di lavoro coordinato dal Segretario Comunale con funzioni di verifica delle procedure, segnalazione delle opportunità, di monitoraggio delle azioni, nonché di reportistica, di rendicontazione e di ogni altro stimolo o misura necessari alla adesione e alla attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR.

Indicatori: quantità delle direttive rivolte al personale, monitoraggio delle misure.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.03

Cod.	Obiettivo operativo
01.03.01	PNRR: programmazione e coordinamento attività amministrativa.

01.04 - Obiettivo strategico: prevenzione della corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione.

Descrizione: continuare a sviluppare un sistema efficace di controlli interni ed azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto alla corruzione; promuovere azioni di verifica sul rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti, adozione di un programma di verifica preventiva delle cause di incompatibilità ed in conferibilità degli incarichi, conflitto di interesse e cause di astensione, miglioramento della quantità e qualità dei dati pubblicati in amministrazione trasparente, allineamento con la disciplina della protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati, potenziamento della formazione interna sulla regolarità dell'azione amministrativa per il rafforzamento delle competenze professionali individuali e di gruppo, anche come misura compensativa della rotazione, informatizzazione di procedimenti, adozione di procedure informatizzate per la tracciabilità dei tempi dei procedimenti, adozione di una procedura informatizzata per garantire l'anonimato delle segnalazioni relative ad episodi di maladministration, verifica delle possibilità di implementare un sistema di prevenzione della corruzione a livello sovra-comunale, con relativa struttura di supporto, verifica delle possibilità di implementare un sistema di rotazione del personale a livello sovra-comunale.

Indicatori: numero controlli interni, qualità e quantità della formazione e delle direttive rivolte al personale, avvenuta adozione delle procedure informatiche, monitoraggio delle misure.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.04

Cod.	Obiettivo operativo
01.04.01	Sviluppare iniziative per prevenire la corruzione, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Approvazione PIAO.

01.05 - Obiettivo strategico: garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Descrizione: adeguamento della struttura del Piano Esecutivo di Gestione per missioni e programmi, al fine di renderne più snella l'elaborazione e la successiva gestione; riorganizzazione dell'attività del Servizio Finanziario a seguito del turn-over del personale con conseguente necessità di formazione ed aggiornamento dei dipendenti. Approvazione degli strumenti finanziari secondo le scadenze di legge. Tempistica pagamenti.

Indicatori: approvazione documenti di bilancio e gestione nuove procedure.

Responsabile di gestione: Servizio Finanziario.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.05

Cod.	Obiettivo operativo
01.05.01	Approvazione documenti contabili DUP – PEG – Rendiconto - Consolidato: modelli.
01.05.02	Riorganizzazione servizio con inserimento e formazione nuovo personale.

01.06 - Obiettivo strategico: gestione delle entrate tributarie e rapporti con i contribuenti.

Descrizione:

- monitorare le entrate dei tributi e favorire la definizione concordata degli arretrati tributari;
- verificare attualità del valore dei terreni al fine di adeguare le entrate IMIS;
- aggiornamento dei regolamenti comunali di settore in base alle riscontrate nuove esigenze e adeguamento normativo;
- costante aggiornamento dei regolamenti comunali di settore;

Indicatori: andamento delle entrate tributarie.

Responsabile di gestione: Servizio Finanziario.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.06

Cod.	Obiettivo operativo
01.06.01	Approvazione tariffe 2024.

01.07 - Obiettivo strategico: acquisizione e alienazione di terreni e immobili.

Descrizione:

- acquisizione al patrimonio comunale di immobili (sia terreni e unità abitative) di privati ritenuti di interesse pubblico, per la maggiore in adempimento di convenzioni Comune/privati o per necessità di regolamentazione confini e situazioni catastali/tavolari difformi dalla realtà. L'amministrazione intende con massima priorità concludere l'acquisizione della p.ed. 577/3 C.C. Mori;
- attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune, compresa la ricognizione, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali.
- cessione a terzi di immobili comunali non efficientemente utilizzabili o costituenti intersezioni con beni altrui non godibili dal pubblico.

Indicatori: n. atti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.07

Cod.	Obiettivo operativo
01.07.01	Protocollo Comune - Pat – Trentino Sviluppo gestione protocollo Casotte.
01.07.02	Approvazione stima p.ed. 577/3 C.C. Mori e acquisto.
01.07.03	Istruttoria e definizione dei procedimenti di acquisizione già deliberati e risoluzione pratiche pendenti.

01.08 - Obiettivo strategico: interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente.

Descrizione: da progettare per poter essere programmato l'intervento di efficientamento energetico con inserita la sostituzione dei serramenti. La sede municipale richiede un progetto generale di riqualificazione energetica e di rifacimento di parte delle facciate, anche attraverso partenariati pubblico privati.

Indicatori: progettazione intervento.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.08

Cod.	Obiettivo operativo
01.08.01	Studio di fattibilità efficientamento energetico sedi istituzionali.
01.08.02	Programmazione interventi Municipio - PFTE riqualificazione energetica.

01.09 - Obiettivo strategico: processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi.

Descrizione: mantenere aggiornato nel tempo il data-base demografico, di stato civile, elettorale e leva militare, migliorando la qualità dei dati raccolti; mantenere il numero dei servizi offerti e garantire i nuovi servizi istituzionali (SPID, Stanza del Cittadino, filavia, processi esclusivamente online per servizi funebri e cimiteriali). Investire in risorse umane e strumentali per preservare i livelli di produttività attuali.

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione.

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.09

Cod.	Obiettivo operativo
01.09.01	Gestione servizi e processi innovativi al cittadino.

01.10 - Obiettivo strategico: assicurare le attività per l'utilizzo del digitale nell'ambito dell'attività amministrativa.

Descrizione: l'attività si configura secondo la modalità dell'in house providing, attraverso il conferimento dei servizi informatici a Trentino Digitale Spa, società di capitale interamente pubblico e partecipata dal Comune, ovvero usufruendo dei servizi messi a disposizione all'interno del SINET (Sistema Informativo Elettronico del Trentino).

Indicatori: regolarità dei servizi, numero di segnalazioni, tempi di intervento.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.10

Cod.	Obiettivo operativo
01.10.01	Programmazione e coordinamento servizi informatici e digitali comunali.
01.12.02	FTTH: accessi alla rete in fibra ottica negli edifici pubblici.

01.11 - Obiettivo strategico: programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

Descrizione: attuare il piano di reclutamento contenuto nella programmazione triennale del personale, secondo le tempistiche previste, garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale dipendente. Predisporre e trasmettere le comunicazioni, le dichiarazioni e le statistiche verso gli Enti previdenziali e statistici.

Indicatori: livello di operatività e di efficienza.

Responsabile di gestione: Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.11

Cod.	Obiettivo operativo
01.11.01	Programmazione triennale personale 2024-2026.

01.12 - Obiettivo strategico: facilitare e migliorare l'accesso ai servizi del Comune.

Descrizione: Fornire a cittadini, imprese, associazioni tutte le informazioni relative ai servizi, alle strutture, ai procedimenti e al funzionamento del Comune, anche con riguardo alle nuove modalità di accesso online ai principali servizi istituzionali, orientando così i processi a livello telematico.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti serviti.

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 01.12

Cod.	Obiettivo operativo
01.12.01	Sviluppo di accessi e servizi informatici via web al cittadino.

Missione di bilancio 03		Ordine pubblico e sicurezza	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Polizia locale e amministrativa	01	Incremento del rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni.	Nicola Mazzucchi
	02	Assicurare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri.	Nicola Mazzucchi
02 – Sistema integrato di sicurezza urbano	03	Implementazione del sistema di videosorveglianza.	Nicola Mazzucchi

03.01. - Obiettivo strategico: incremento del rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni.

Descrizione: realizzare interventi efficienti ed efficaci nell'ambito della sicurezza stradale a tutela, in particolare, degli utenti deboli della strada, con controlli costanti su tutto il territorio comunale.

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 03.01

Cod.	Obiettivo operativo
03.01.01	Controlli di velocità e controlli stradali anche tramite apparecchi elettronici.
03.01.02	Presidio del territorio con mirati posti di controllo.

03.02 - Obiettivo strategico: assicurare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri.

Descrizione: vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani all'interno dei parchi.

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 03.02

Cod.	Obiettivo operativo
03.02.01	Controllo dei parchi anche in periodo serale.

03.03 - Obiettivo strategico: implementazione del sistema di videosorveglianza.

Descrizione: individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione di quelle già esistenti. In collaborazione in questa prima fase con Trentino Digitale Spa e con le direttive fornite dal Commissariato del Governo si amplierà la rete di copertura sul territorio.

Indicatori: numero telecamere installate, approvazione aggiornamento regolamento videosorveglianza.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico- Polizia Locale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 03.03

Cod.	Obiettivo operativo
03.03.01	Nuove installazioni per aree pubbliche.
03.03.02	Installazione di fototrappole per controlli abbandoni rifiuti.
03.03.03	Approvazione aggiornamento regolamento videosorveglianza.

Missione di bilancio 04		Istruzione e diritto allo studio	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Istruzione prescolastica	01	Assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per per mantenere e migliorare la qualità ed efficienza dei servizi.	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	02	Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l’Istituto Comprensivo di Mori.	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Partecipazione culturale e sostegno economico all’Istituto Comprensivo di Mori.	Elena Berti
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	04	Realizzazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra.	Sindaco Stefano Barozzi
06 – Servizi ausiliari all’istruzione	05	Educare gli alunni/e alla sicurezza verso se stessi, gli altri e l’ambiente.	Elena Berti

04.01 - Obiettivo strategico: assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per mantenere e migliorare la qualità ed efficienza dei servizi.

Descrizione: per quanto riguarda la Scuola provinciale dell’infanzia “Il Girasole” permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a personale ausiliario, forniture, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Provincia.

Anche per la Scuola Infanzia “M. Peratoner” si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo, cercando di sostenere la Scuola in caso di eventuali problematiche e contribuendo alla miglioria delle strutture.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti, efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all’obiettivo strategico 04.01

Cod.	Obiettivo operativo
04.01.01	Garantire il corretto e regolare approvvigionamento di beni e servizi a tutela della qualità del servizio offerto agli enti gestori.
04.01.02	Gestione del personale ausiliario puntuale e tempestiva, onde garantire gli adempimenti a carico dell’Amministrazione.

Cod.	Obiettivo operativo
04.01.03	Curare i rapporti con la Coordinatrice di Circolo ed il Comitato di gestione.
04.01.04	Assegnazione contributi straordinari alla scuola materna M. Peratoner.

04.02 - Obiettivo strategico: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l'Istituto Comprensivo.

Descrizione: gli edifici scolastici necessitano annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria. Sono da prevedere i necessari acquisti per migliorare la qualità del servizio dato agli alunni e insegnanti, come arredi e attrezzature in uso alla struttura. Esigenze che saranno verificate anche con il confronto con il parlamentino degli studenti.

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 04.02

Cod.	Obiettivo operativo
04.02.01	Manutenzione straordinaria scuola primaria: serramenti e pavimenti.
04.02.02	Manutenzione straordinaria scuola secondaria: copertura complesso mensa/palestra.
04.02.03	Verifiche attività di manutenzione con parlamentino scolastico.

04.03 - Obiettivo strategico: partecipazione culturale e sostegno economico all'Istituto Comprensivo di Mori.

Descrizione: concedere un sostegno economico alle iniziative dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto da apposita Convenzione. L'Amministrazione fornisce quindi un contributo economico per promuovere e sostenere progetti educativi come lo sportello di consulenza psicologica, la progettazione di percorsi educativi alla cittadinanza globale, alla gestione dei conflitti, all'abbandono degli stereotipi di genere e a ogni altra progettualità condivisa, capace di arricchire e sviluppare la formazione dei ragazzi e ragazze dell'Istituto Comprensivo.

Sostenere le progettualità rivolte all'incontro tra i genitori, gli alunni e gli insegnanti in una dimensione di confronto e inclusione e volte a combattere la dispersione scolastica.

Indicatori: attivazione di un più alto numero di progetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 04.03

Cod.	Obiettivo operativo
04.03.01	Verifica e aggiornamento della convenzione in atto a copertura delle spese di competenza comunale.
04.03.02	Sostegno delle attività didattiche e progetti educativi rivolti agli alunni e alle famiglie.

04.04 - Obiettivo strategico: realizzazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra.

Descrizione: con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1345 di data 4 agosto 2014 è stata inserita l'opera nella graduatoria “primo ciclo d'istruzione “ con priorità 1. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1412 di data 11 agosto 2014 (Allegato C) è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo complesso scolastico con annessa palestra per un importo di Euro 12.000.000,00.

Con deliberazione della Comunità della Vallagarina n. 227 di data 24 ottobre 2016 è stata attribuita al Comune di Mori la quota del Fondo strategico territoriale per la realizzazione dell'opera, per l'importo di Euro 1.400.000,00.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della PAT n.. 65 di data 24 febbraio 2017, in seguito all'applicazione dell'art. 43 della L.P. n. 14/2014. è stato rideterminato l'importo del contributo provinciale in Euro 10.044.000,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 di data 17 ottobre 2016 è stato approvato lo schema dell'atto di delega ex art. 7 della L.P. n. 26/1993 alla PAT – A.P.O.P. per l'esercizio delle competenze relative alla progettazione dell'opera.

Con determinazione n. 24 di data 2 maggio 2017 l'A.P.O.P. ha approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP) e i documenti necessari all'indizione del concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera.

L'avvio del concorso e le fasi di gara sono state fatte da APAC (Agenzia provinciale appalti e contratti).

Con delibera Giunta Provinciale n. 2234 del 7 dicembre 2018 è stato stabilito il termine del 10 gennaio 2019 per la conclusione dei lavori della commissione giudicatrice. Ultimata la seconda fase delle due previste nel bando di concorso di progettazione, è avvenuta la nomina del vincitore da parte di APAC: arch. Marco Contini, Schrentewein&Partner Srl, Sil Engineering Srl, STEA progetto Srl, Antonio Di Lauro, Filippo Paniceri.

E' stata convocata la conferenza servizi della PAT per la valutazione del progetto.

Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare con deliberazione n. 28 del 30 ottobre 2019.

Con delibera di Consiglio Comunale è stato aumentato l'importo di progettazione dell'opera a Euro 14,7 milioni. La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo il 30 dicembre 2021. La progettazione esecutiva è stata completata e depositata. Con determinazione del Dirigente del Servizio Opere Civili della Provincia n. 3395 di data 03 aprile 2023, pervenuta sub prot. 8323 di data 21 aprile 2023, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'opera per un importo complessivo dell'opera di Euro 22.330.000,00. Con nota di data 26 giugno 2023 pervenuta con prot. 12781 di pari data, il progettista incaricato ha inviato gli elaborati economici aggiornati al prezziario per cui l'opera costa complessivamente 22,73 milioni di Euro. Con nota del 23.10.2023 il dirigente generale Enti locali dott. Giovanni Gardelli ha informato il Comune che la Giunta provinciale con delibera n. 1906 del 13 ottobre 2023 ha concesso il finanziamento della "Demolizione e ricostruzione della scuola media B. Malfatti".

Con delibera Giunta Comunale n. 143 del 7 dicembre 2023 è stato approvato il progetto esecutivo.

L'opera è suddivisa in due unità funzionali UMF1 – nuova scuola media e UMF2 – palestra e con determina di APOP è stato approvato il quadro complessivo dell'opera di Euro 22.730.000,00 di cui 14.980.000,00 per UMF1 e 7.750.000,00 per UMF2.

Indicatori: appalto dei lavori per UMF1; ricerca risorse per UMF2.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 04.04

Cod.	Obiettivo operativo
04.04.01	Realizzazione scuola media - UMF1: Appalto.
04.04.02	Realizzazione palestra - UMF2: risorse dalla PAT.

04.05 - Obiettivo strategico: educare gli alunni/e alla sicurezza verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Descrizione: organizzare momenti formativi per gli alunni/e con la partecipazione della Polizia Locale per educare al rispetto del Codice della Strada e all'utilizzo di marciapiedi e piste ciclabili.

Organizzare incontri con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori per educare al rispetto dell'ambiente e per richiamare le norme riguardanti petardi e fuochi d'artificio.

Indicatori: comportamento più corretto dei pedoni e maggior senso civico.

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 04.05

Cod.	Obiettivo operativo
04.05.01	Organizzare incontri formativi e percorsi sul territorio con gli alunni delle classi della Scuola Primaria per educare al rispetto del Codice della strada, ai segnali stradali e per aumentare la consapevolezza riguardo all'uso dei petardi e fuochi d'artificio.

Missione di bilancio 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	Recupero del patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio.	Sindaco Stefano Barozzi - Filippo Mura
	02	Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi a Loppio.	Sindaco Stefano Barozzi – Filippo Mura
	03	Valorizzazione dei beni archivistici di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori e sostegno alla ricerca e all'erudizione locale.	Filippo Mura
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Sostegno economico alle associazioni del territorio e agli altri soggetti di settore per offrire alla cittadinanza un calendario culturale di qualità.	Filippo Mura
	05	Valorizzare la cultura attraverso il «vivere» gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee.	Filippo Mura
	06	Una biblioteca dinamica, frizzante e inclusiva.	Filippo Mura
	07	Un teatro vivo, creativo e sociale.	Sindaco Stefano Barozzi -Filippo Mura

05.01 - Obiettivo strategico: recupero del patrimonio storico-artistico avendo cura di preservare le bellezze del nostro territorio.

Descrizione: sostegno ai soggetti del territorio che hanno avviato un lavoro di censimento, valorizzazione e promozione dei tanti beni culturali, pubblici e privati, presenti sul territorio. Sull'esempio della positiva esperienza maturata con il restauro dei capitelli in via Nardigna a Tierno, si propone di avviare, attraverso forme di partnership pubblico-privato, un graduale, ma progressivo lavoro di recupero dei molti beni culturali artistico-architettonici che arricchiscono e connotano il nostro territorio, attraverso l'assegnazione di contributi comunali a integrazione di quelli provinciali erogati ai sensi della Legge Provinciale n. 1 del 17 febbraio 2003. Congiuntamente l'Amministrazione si impegna a organizzare momenti di studio e divulgazione culturale connessa al patrimonio artistico architettonico locale,

avviando, laddove necessario, anche una riqualificazione degli spazi in pubblica via con annessi arredi urbani prospicienti il bene oggetto di recupero, al fine di permetterne una migliore pubblica fruizione.

Indicatori: assegnazione di contributi comunali per il restauro e pulizia di alcuni beni architettonici privati a fruizione pubblica e riqualificazione degli spazi in pubblica via con annessi arredi urbani prospicienti il bene oggetto di recupero.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive – Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.01

Cod.	Obiettivo operativo
05.01.01	Raccolta e valutazione delle domande. Erogazione contributi per spese di investimento.
05.01.02	Riqualificazione degli spazi prospicienti l'opera pittorica <i>La Crocefissione</i> in piazza Castelbarco con nuovi arredi urbani.
05.01.03	Raccolta di idee per la riqualificazione dell'immobile storico Giazera in via S. Giovanni.
05.01.04	Promuovere e/o organizzare momenti di studio, divulgazione e formazione culturale connessi al patrimonio storico-artistico-architettonico locale.

05.02 - Obiettivo strategico: realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi in Loppio.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, ottenute le risorse economiche del Fondo Strategico della Comunità di Valle nel 2017, individuata la location nella chiesa in Loppio che meglio si presta ad accogliere e valorizzare le opere scultorie, ha chiesto alla Comunità di Valle di coordinare un'attività di ricerca e di studio in collaborazione con la Fondazione Museo Civico per arrivare alla definizione di un progetto che evidenzi le potenzialità turistico-culturali del bene e i possibili sviluppi progettuali per la realizzazione di uno spazio espositivo all'interno della navata della chiesa in Loppio.

Indicatori: accordo tra i soggetti per l'esposizione delle Arche Castrobarcensi.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.02

Cod.	Obiettivo operativo
05.02.01	Valutazione del documento di indirizzo redatto dal Museo Civico in collaborazione con la Comunità della Vallagarina.

Cod.	Obiettivo operativo
05.02.02	Valutazione dei risultati del lavoro di concerto con la fam. Castelbarco, la Diocesi e la Sovrintendenza PAT.

05.03 - Obiettivo strategico: valorizzazione dei beni archivistici di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori e sostegno alla ricerca e all'erudizione locale.

Descrizione: l'Amministrazione comunale riconoscendo strategica la buona conservazione dei documenti in deposito presso il proprio Archivio, contestualmente agli oneri di legge legati alla gestione degli Archivi degli Enti Locali, ritiene doveroso approcciarsi alla nuova mentalità e cultura archivistica ispirata al principio del servizio, al fine di promuovere e favorire un più diretto e semplice accesso ai depositi a tutti coloro, ricercatori e semplici cittadini. A tal riguardo l'Amministrazione si rende disponibile a valutare la concessione di benefici economici e l'accesso gratuito ai propri depositi documentali a tutti i soggetti desiderosi di concorrere alla redazione e pubblicazione di ricerche volte alla valorizzazione del nostro territorio. Particolare attenzione verrà riservata all'azione di stimolo per permettere la ripresa della pubblicazione della rivista di storia, arte e letteratura «El Campanò di San Giuseppe».

Indicatori: n. studiosi presso l'archivio e delle relative pubblicazioni.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.03

Cod.	Obiettivo operativo
05.03.01	Revisione dell'inventario comunale e nuova indicizzazione di tutte le mostre e collezioni di proprietà o disponibilità del Comune di Mori. Contestuale trasferimento di tutte le mostre conservate in biblioteca presso i depositi dell'Archivio comunale.
05.03.02	Rimodulare e ripensare il progetto speciale "I volti di una comunità: Ruggero Parziani fotografo a Mori (1927-1983)".
05.03.03	Assegnazione di benefici economici a sostegno della pubblicazione di lavori a carattere storico-artistico-culturale locale che annoverano tra le proprie fonti unità archivistiche di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori.

05.04 - Obiettivo strategico: sostegno alle associazioni del territorio e agli altri soggetti di settore per offrire alla cittadinanza un calendario di eventi culturali di qualità.

Descrizione: si intende favorire e stimolare la programmazione e la gestione di iniziative ed eventi a carattere culturale promossi e curati dalle associazioni del

territorio anche mediante l'elargizione di benefici economici quali contributi, sovvenzioni, patrocinio, canoni agevolati o gratuiti per l'utilizzo o l'assegnazione degli spazi comunali.

Indicatori: sviluppo e incremento delle iniziative culturali e sociali promosse dal territorio.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.04

Cod.	Obiettivo operativo
05.04.01	Assegnazione contributi ordinari/straordinari e/o altri benefici economici.
05.04.02	Coordinamento delle iniziative e del calendario annuale mediante periodici incontri con i rappresentanti delle varie realtà associative e del Terzo Settore della borgata.
05.04.02	Sostegno e coordinamento della formazione musicale in partnership con la scuola musicale Opera Prima, la Banda Sociale Mori-Brentonico, l'associazione Rock&Altro e l'associazione BlueNote.
05.04.03	Sostegno alla formazione e all'attività canora attraverso il coordinamento e la sinergia con le quattro associazioni canore in borgata.
05.04.04	Approvazione di un nuovo Regolamento per l'utilizzo temporaneo e non esclusivo delle sale pubbliche in proprietà o disponibilità del Comune di Mori.
05.04.05	Approvazione del Regolamento per l'assegnazione esclusiva e temporanea di spazi in proprietà o disponibilità del Comune di Mori da concedere in comodato gratuito alle associazioni e/o enti no profit di Mori.
05.04.06	Rinnovo concessioni di spazi pubblici da adibire a sedi associative prediligendo il radicamento sul territorio e le associazioni che si accordano per una cogestione della sede sociale.

05.05 - Obiettivo strategico: valorizzare la cultura attraverso il «vivere» gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee.

Descrizione: ogni comunità ha la necessità di avere a disposizione degli spazi di aggregazione in cui attraverso "l'alta intensità relazionale" la collettività può attivare risorse per lo sviluppo culturale, sociale e non solo. Il Comune intende continuare a valorizzazione dell'esistente attraverso l'organizzazione, la promozione e lo sviluppo degli eventi e dei momenti culturali che già da anni si svolgono in determinati "spazi culturali" strutturati e codificati, quali il teatro, l'auditorium comunale, la biblioteca comunale, le scuole, le sale pubbliche, le piazze, gli spazi della parrocchia (oratori).

L'Amministrazione ritiene di procedere attraverso un'azione capace di riconoscere e riscoprire anche tutti quegli spazi di aggregazione che seppur "non codificati" (es: parchi pubblici, luoghi dismessi, campagne, non luoghi....) sono comunque angoli di vita collettiva in cui si promuove e si sviluppa il pensiero culturale.

Indicatori: realizzazione degli eventi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.05

Cod.	Obiettivo operativo
05.05.01	Organizzazione di pubbliche e civili cerimonie in occasione di Giornate e Feste Nazionali e Internazionali, quali: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica Italiana, Giornata dell'Unità nazionale e della Commemorazione di Tutti i Caduti e ulteriori Giornate istituite per legge.
05.05.02	Organizzazione e cura del tradizionale concerto di Santo Stefano, nostro Patrono.
05.05.03	Organizzazione in collaborazione con le amministrazioni comunali del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e altre realtà private del territorio, di un cartellone di eventi culturali estivi denominato "Musica Natura Relazioni".
05.05.04	Favorire e promuovere gli eventi della nostra tradizione popolare, quali: Carnevale, S. Lucia, Natale...
05.05.05	Organizzazione di una rassegna estiva di Cinema all'aperto denominata Cinema Estate Mori da svolgersi presso la ex Cantina in collaborazione con l'Associazione Coordinamento Teatrale e il Circolo Arci di Mori.
05.05.06	Favorire, mediante il coinvolgimento del locale Circolo Arci e della associazione Nuovo Cinema Astra, l'avvio di un cartellone cineforum da promuovere mezzo serate a tema presso il teatro dell'Oratorio mons. Viesi.
05.05.07	Organizzazione in collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale Trentino di spettacoli teatrali e musicali da tenersi nella stagione primaverile ed estiva nei parchi pubblici e nelle aree verdi per bambini e famiglie.
05.05.08	Favorire, anche mediante il coinvolgimento del Parco Locale del Monte Baldo e di tutte le realtà che ve ne fanno parte, la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e naturalistici presenti sul territorio comunale attraverso una programmazione condivisa e sinergica degli eventi culturali e divulgativi da tenersi in questi luoghi di pregio.
05.05.09	Promuovere l'organizzazione e/o favorire le proposte di terzi che

Cod.	Obiettivo operativo
	mirano a far vivere gli spazi verdi, la piazza Cal di Ponte e le vie del centro storico, attraverso l'organizzazione di momenti e manifestazioni culturali.

05.06 - Obiettivo strategico: una biblioteca dinamica, frizzante e inclusiva.

Descrizione: vogliamo una biblioteca accogliente che mira ad essere un luogo chiuso aperto sul mondo, con spazi per lo studio, ma soprattutto per l'incontro. La biblioteca che immaginiamo vuole liberarsi della nozione di "santuario del silenzio" per trovare nuova vita come luogo di riferimento attivo e in fermento per tutti coloro che, singoli o associazioni, desiderano dialogare e creare momenti di riflessione e scambio culturale. La biblioteca, quale "piazza del sapere" deve favorire relazioni forti e durature, in primis con gli istituti educativi e scolastici, ma anche con le realtà associative e sociali del territorio, mettendo a disposizione i suoi spazi e servizi per iniziative a carattere culturale sociale e formativo. Vogliamo che nei cittadini si crei la sensazione che la biblioteca sia davvero "cosa loro".

Indicatori: superamento della soglia di 12.500 prestiti annui.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.06

Cod.	Obiettivo operativo
05.06.01	Gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio librario.
05.06.02	Organizzazione di un calendario di iniziative volte alla promozione della lettura che veda come fruitori i giovani dell'Istituto comprensivo, delle scuole dell'Infanzia, dell'Asilo Nido, attraverso la collaborazione con i volontari di Nati per Leggere, Nati per la Musica e altri soggetti pubblici e privati di settore.
05.06.03	Organizzazione di un calendario culturale per la promozione alla lettura per bambini e adulti, anche in collaborazione con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario trentino.
05.06.04	Commissionare la realizzazione di un'opera grafica da collocare in biblioteca sulla parete che separa la sala lettura dall'auditorium comunale.
05.06.05	Organizzazione in collaborazione con la Fondazione de Marchi di corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero per la formazione e divulgazione culturale attraverso corsi, conferenze e laboratori aperti a tutta la cittadinanza presso la biblioteca e visite sul territorio.
05.06.06	Mantenimento, attraverso nuovo bando di servizio, di una figura di bibliotecario alla scadenza del contratto in essere (dicembre 2024).
05.06.07	Acquisto di nuovo mobilio e arredo per gli spazi interni, in particolar

Cod.	Obiettivo operativo
	modo la sala biblioteca ragazzi, al fine di aumentare il decoro ed efficientamento degli spazi e del patrimonio librario.

05.07 - Obiettivo strategico: un teatro vivo, creativo e sociale.

Descrizione: Vogliamo un teatro vivo e aperto, capace di offrire varie opportunità alle realtà della comunità: associazioni, scuole, istituti musicali e professionisti. Crediamo nella funzione sociale, ricreativa, estetica e didattica del teatro ed è quindi per noi quanto mai importante, in una comunità come quella di Mori, garantire un'offerta teatrale sempre più ricca e variegata, da sviluppare grazie al coinvolgimento di compagnie nazionali e locali; in questo gioca un ruolo fondamentale la collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale del Trentino, e con le tante Compagnie teatrali locali professionali e amatoriali.

Indicatori: sviluppo e incremento delle iniziative culturali e sociali promosse dal territorio

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive, Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 05.07

Cod.	Obiettivo operativo
05.07.01	Collaborazione con l'Associazione Coordinamento teatrale trentino per la realizzazione e gestione della Stagione teatrale comunale da articolare in due diversi cartelloni: stagione in prosa; stagione teatro ragazzi e teatro scuola.
05.07.02	Collaborazione con l'Associazione Clochart per la programmazione di laboratori teatrali da svolgere presso l'Istituto comprensivo e le scuole dell'Infanzia quali momenti propedeutici alla fruizione del cartellone della stagione teatro ragazzi e teatro scuola.
05.07.03	Collaborazione con la locale Filodrammatica Gustavo Modena e la Compagnia di Lizzana organizzatrice il Sipario d'Oro per la programmazione e gestione di un cartellone di teatro amatoriale.
05.07.04	Supervisione dell'incarico gestione tecnica pluriennale del Teatro Gustavo Modena e dell'Auditorium comunale, affidato lo scorso anno mezzo bando di servizio.
05.07.05	Supervisione del servizio ristoro presso l'esercizio di tipo "C" sito nel Teatro Gustavo Modena, affidato lo scorso anno mezzo bando di servizio.
05.07.06	Approvazione di uno nuovo e specifico disciplinare per la concessione e per l'utilizzo del Teatro Gustavo Modena per favorire e regolamentare residenze teatrali e attività a carattere formativo di settore.

Cod.	Obiettivo operativo
05.07.07	Rete delle sale teatrali: attraverso la collaborazione con Centro Culturale S. Chiara e Associazione Coordinamento teatrale, favorire la promozione di cartelloni teatrali sovracomunali e l'organizzazione di eventi anche presso il teatro Parrocchiale di Pannone.
05.07.08	Manutenzione straordinaria del palcoscenico del Teatro Gustavo Modena: acquisto di nuove e moderne attrezzature di scena, di tendaggi e quinte, di un nuovo impianto luci e audio.
05.07.09	Manutenzione straordinaria dei locali interni del Teatro Gustavo Modena: tinteggiatura pareti interne, sostituzione moquette nei camerini e restauro mobilia in particolare le sedute spettatori nei palchetti di primo e secondo ordine.
05.07.10	Confronto con gli stakeholder e altre realtà dello spettacolo per raccogliere e valutare idee d'utilizzo dei locali siti al piano terra dell'immobile ex Agraria quali possibili futuri spazi a pertinenza del teatro.

Missione di bilancio 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sport e tempo libero	01	Favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive.	Nicola Mazzucchi
	02	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori.	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Interventi di valorizzazione impianti sportivi.	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	04	Interventi di sistemazione parchi ed aree verdi.	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	05	Progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area “Ex marmi Piccoli”.	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
02 – Giovani	06	Progettare dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinate agli alunni dell’Istituto Comprensivo di Mori per far conoscere il municipio e l’istituzione Comune.	Elena Berti – Consigliere delegato Michele Sartori
	07	I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità.	Consigliere delegato Michele Sartori

06.01 - Obiettivo strategico: favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive.

Descrizione: convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, organizzazione festa dello sport, attività in sinergia con la commissione sport e in collaborazione con l’Agenzia dello sport, supporto organizzazione eventi sportivi.

Indicatori: interventi e procedimenti amministrativi conclusi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.01

Cod.	Obiettivo operativo
06.01.01	Affidamento in gestione impianti sportivi.
06.01.02	Adesione progetti "scuola e sport" e "sport per tutti".
06.01.03	Assegnazione di Contributi alle società sportive.
06.01.04	Supporto grandi eventi sportivi.

06.02 - Obiettivo strategico: realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori.

Descrizione: Direzione lavori e appalto dell'opera sono stati assegnati. I lavori di realizzazione della nuova palestra sono ora in corso ed il completamento della struttura è previsto per giugno 2024 e l'apertura alle attività è prevista per settembre 2024. Con delibera Giunta Comunale n. 160 del 29 dicembre 2023 è stata approvata la seconda variante al progetto.

Indicatori: fine lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.02

Cod.	Obiettivo operativo
06.02.01	Realizzazione palestra: completamento dei lavori – fine lavori.

06.03 - Obiettivo strategico: interventi di valorizzazione impianti sportivi.

Descrizione: i tanti impianti sportivi presenti sul territorio necessitano di interventi di manutenzione straordinaria; per le strutture e per gli impianti sportivi è previsto l'efficientamento energetico di tutti i corpi illuminanti.

Progettazione e appalto lavori spazi per spogliatoi nuova palestra e campo hockey.

Indicatori: impianti omologati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.03

Cod.	Obiettivo operativo
06.03.01	Manutenzione impianti sportivi: efficientamento energetico e relamping.
06.03.02	Progettazione e appalto lavori spazi per spogliatoi nuova palestra e spazi per spogliatoi campo hockey: approvazione progettazione e finanziamento.

06.04 - Obiettivo strategico: interventi di sistemazione parchi ed aree verdi.

Descrizione: i tanti parchi presenti sul nostro territorio necessitano di continue manutenzioni e sono da prevedere interventi di sistemazione anche straordinaria di parchi ed aree verdi, in particolare nelle frazioni.

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.04

Cod.	Obiettivo operativo
06.04.01	Piano manutenzione straordinaria: parchi Ravazzone, Molina, Nomesino, Manzano e altri a necessità.
06.04.02	Progettazione servizi nel verde.
06.04.03	Realizzazione campi calcetto parchi Linar e Tierno.
06.04.04	Realizzazione area ginnastica corpo libero – calisthenics parco di Tierno.

06.05 - Obiettivo strategico: progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area "Ex marmi Piccoli".

Descrizione: per il miglior uso dell'area ex marmi Piccoli si aprirà il confronto sulla sua destinazione partendo da quella assunta nella variante al PRG, dagli studi già in possesso dell'Amministrazione, dalle conclusioni formulate dal laboratorio urbanistico e soprattutto le idee e proposte dei cittadini raccolte attraverso il percorso partecipato realizzato anche con il contributo dalla Provincia Autonoma di Trento.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Indicatori: scelta destinazione uso dell'area.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.

Cod.	Obiettivo operativo
06.05.01	Percorso partecipato: rendicontazione e sintesi ipotesi.
06.05.02	Predisposizione documento preliminare alla progettazione da approvare in Consiglio Comunale.

06.06 Obiettivo strategico: progettare dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinate agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Mori per far conoscere il municipio e l'istituzione Comune.

Descrizione: in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Mori, proseguire la partecipazione condivisa dei percorsi di educazione alla cittadinanza destinati agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Mori, per far conoscere ai ragazzi l'attività amministrativa, il ruolo delle istituzioni e degli organi politici eletti dalla cittadinanza permettendo la maturazione dei giovani di una formazione alla cittadinanza attiva. Allo stesso tempo, collaborare con l'Istituto Comprensivo nelle attività del rifondato Parlamentino degli studenti.

Indicatori: n. visite guidate della scuola in Municipio.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.06

Cod.	Obiettivo operativo
06.06.01	Collaborazione attraverso il parlamentino per la raccolta di proposte.
06.06.02	Organizzazione visite guidate presso la struttura del Municipio e incontro con l'Amministrazione.

06.07 Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità.

Descrizione: il Comune di Mori partecipa al Tavolo per le politiche giovanili A.M.B.R.A., normato da una Convenzione tra i Comuni di Mori, Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis per valorizzare la partecipazione dei giovani all'interno delle rispettive comunità, favorendo anche la rete fra i vari Comuni. Nella scorsa annata, i Comuni partecipanti hanno rinnovato la Convenzione aumentando la quota per abitante per avere una dotazione finanziaria maggiore da destinare poi al finanziamento dei progetti. L'Amministrazione intende inoltre inaugurare gli incontri con i diciottenni nati nel Comune, per renderli partecipi alla vita amministrativa e del Comune stesso.

Indicatori: n. incontri con giovani.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 06.07

Cod.	Obiettivo operativo
06.07.01	Partecipazione al Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani A.M.B.R.A.
06.07.02	Proporre incontro con i diciottenni.
06.07.03	Individuazione di spazi da destinare all'incontro e al confronto dei giovani.

Missione di bilancio 07		Turismo	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	01	Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore per favorire l'arrivo di turisti grazie all'offerta di pacchetti turistici legati commercializzazione dell'identità locale e del prodotto turistico locale.	Filippo Mura
	02	Sostegno e promozione degli eventi e manifestazioni che incentivano e incrementano la presenza turistica sul territorio.	Filippo Mura

07.01 Obiettivo strategico: Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore per favorire l'arrivo di turisti grazie a un'offerta turistica di qualità.

Descrizione: si rende necessario attuare un'azione volta a stimolare la sinergia tra i soggetti che operano all'interno del settore del turismo, della ristorazione e dell'agricoltura. Il nostro territorio rappresenta una cerniera tra la Valle dell'Adige con i suoi centri cittadini e l'Alto Garda; grazie alla sua collocazione geografica Mori può ambire a essere non solo una zona di transito, ma l'entroterra capace di raccogliere parte dei flussi turistici del Garda e del Baldo e di Rovereto, offrendo pacchetti di qualità legati soprattutto a un'idea di turismo lento, attento al benessere, al contatto con la natura, all'attività sportiva/outdoor e alla sana alimentazione. Occorre pertanto, anche alla luce della disciplina istituita dalla Legge 8 del 2020, cercare di superare i confini amministrativi degli ambiti e delle singole Apt, per riuscire a ideare e coordinare offerte ed esperienze turistiche di qualità.

Verranno quindi attivate progettualità specifiche per la promozione turistica dei siti di interesse storico, artistico e turistico in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e in collaborazione con Trentino Marketing, attraverso il dialogo con tutti i soggetti stakeholder del territorio e anche favorendo la generazione di video specifici da inserire nel circuito della web promotion.

Indicatori: n. iniziative turistiche.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 07.01

Cod.	Obiettivo operativo
07.01.01	Partecipazione e cooperazione con la società consorziale a responsabilità limitata Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo.
07.01.02	Favorire azioni di regia e dialogo interambito, in sinergia con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis, tra Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e Apt Garda Dolomiti, per condividere e coordinare visioni e interventi strategici.
07.01.03	Stimolare lo studio e la futura installazione di una nuova, moderna e interconnessa cartellonistica da collocare sulla ciclovia Adige-Garda.
07.01.04	Sostenere e affiancare i soggetti di settore che si muovono per definire e realizzare nuovi percorsi outdoor o per gestire e curare quelli già presenti.
07.01.05	Apertura di Malga Somator.
07.01.06	In collaborazione con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis, nell'alveo delle iniziative del Parco Locale Naturale del Monte Baldo, garantire il sostegno al "Cammino di San Rocco".
07.01.07	Sostegno al progetto "Terre di Gresta" e partecipazione alle attività, quale socio fondatore, all'Associazione Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico.

07.02 Obiettivo strategico: Sostegno e promozione degli eventi e manifestazioni locali che incentivano e incrementano la presenza turistica sul territorio.

Descrizione: un territorio non può essere attrattivo per un turista se non è in grado di esserlo per coloro che in loco abitano, lavorano e trascorrono il loro tempo libero. Per questa ragione riteniamo che uno dei principali valori che connotano il nostro territorio siano le manifestazioni e gli eventi di comunità: momenti capaci di animare le piazze e le vie, i parchi e le aree verdi della nostra borgata e delle sue frazioni, creando occasioni di incontro che rappresentano in primis importantissimi catalizzatori del tessuto sociale locale e, al contempo, preziosi strumenti per promuovere all'esterno il nostro essere comunità accogliente, con le nostre peculiarità gastronomiche frutto di secoli di costumi e tradizioni.

L'Amministrazione intende pertanto collaborare e sostenere tutte le associazioni locali e in particolar modo la locale Pro Loco Mori Val di Gresta, riconoscendo la stessa quale soggetto che concorre alla valorizzazione turistica del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti.

Indicatori: n. iniziative promosse.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive – Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 07.02

Cod.	Obiettivo operativo
07.02.01	Collaborazione e supporto alla locale Pro Loco Mori Val di Gresta come da Convenzione sottoscritta tra le parti.
07.02.02	Trasferimenti alla Pro Loco Mori Val di Gresta per spese di investimento nel settore turistico.
07.02.03	Acquisto attrezzature per attività nel settore turistico.
07.02.04	Organizzazione, anche in partnership con i soggetti del territorio, di iniziative natalizie.

Missione di bilancio 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Urbanistica e assetto del territorio	01	Pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese.	Remo Trinco

08.01 Obiettivo strategico: pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese.

Descrizione: In questi anni, nonostante gli sforzi profusi dall'amministrazione bandendo concorsi e cercando personale adeguato alle mansioni necessarie, il numero di addetti al servizio non è aumentato, anzi in alcuni periodi e per diversi mesi il numero degli addetti è diminuito lasciando il servizio in seria difficoltà e con l'impossibilità di operare in modo corretto e con le giuste tempistiche, anche solo per la parte ordinaria. La situazione, negli ultimi mesi, sembra essere cambiata, con l'arrivo di nuovo personale che possa dare le risposte necessarie al rilascio di pratiche utili all'attivazione dei lavori, sperando nella continuità di servizio. Quindi, il primo obiettivo, dopo quello di aver riportato il numero degli addetti al servizio ad un numero minimo atto a soddisfare le aspettative e le esigenze ordinarie, sarà quello di verificare la possibilità di attuare alcune mansioni che esulano dall'ordinario. Nelle intenzioni dell'assessorato vi è la realizzazione della nuova schedatura degli edifici del Centro Storico, con nuovi criteri che tengano conto dello stato conservativo o di risanamento degli edifici stessi intervenuti negli anni. Questo comporta la possibilità di arrivare, al termine di questa fase, a programmare una variante del PGTIS che permetta di applicare correttamente e filologicamente gli interventi dedicati normativamente sugli edifici stessi, apportando anche modifiche normative alle attività possibili sulle varie unità edilizie. Altro tema riguarda la pianificazione delle aree "bianche" con il recupero al territorio di vaste zone a verde ed il ripensamento delle destinazioni d'uso di tutte quelle zonizzazioni che, nel tempo, non hanno trovato sviluppo o applicazione. Quindi, l'obiettivo strategico di questo assessorato è, nell'immediato il garantire l'ordinaria amministrazione, in attesa dell'esito dei ricorsi sulla IV Variante al PRG, ed, in futuro, ri-pianificare i Centri Storici per renderli più vivibili e rendere "appetibile" il ristrutturare piuttosto che il "costruire ex novo".

Indicatori: procedimenti amministrativi/accordi conclusi.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 08.01

Cod.	Obiettivo operativo
08.01.01	Realizzazione governante con la Comunità di Valle per la gestione del Servizio Urbanistica.
08.01.02	Individuazione e attuazione di tutte le attività di supporto operativo ed organizzativo straordinario per accelerare le attività di verifica necessarie all'attuazione dei bonus nazionali e delle esigenze operative.
08.01.03	Attuazione del nuovo PRG con adeguamento degli strumenti di pianificazione subordinati.
08.01.04	Variante al PRG con adeguamento delle cosiddette "aree bianche" del PTC e formulazione di pianificazione coordinata.
08.01.05	Avvio della procedura di variante al PGTIS con nuova tipologia di schedatura degli edifici e relativa ri-mappatura degli insediamenti con classificazione coerente e puntuale, mediante l'ausilio anche di consulenti esterni.
08.01.06	Avvio della verifica di fattibilità e della procedura per la revisione della Pianificazione subordinata relativa al P.A.G. 9 e dei suoi comparti costituiti.
08.01.06	Razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata attraverso l'attuazione delle procedure di presentazione online e con l'applicazione del sistema automatizzato di produzione dei CDU digitalizzati.

Missione di bilancio 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Difesa del suolo	01	Messa in sicurezza del territorio.	Sindaco Stefano Barozzi
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	Adottare i principi della dichiarazione di emergenza climatica al fine di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta.	Elena Berti
	03	Eliminazione dei manti di copertura d'eternit.	Elena Berti
	04	certificazione EMAS.	Elena Berti
	05	Controllo sulla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici predisponendo un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo.	Elena Berti
	06	Monitoraggio della qualità dell'aria.	Elena Berti
	07	Prevenzione contro la diffusione di insetti nocivi per la salute pubblica.	Elena Berti
03 – Rifiuti	08	Miglioramento della gestione raccolta RSU.	Elena Berti
	09	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata.	Elena Berti
04 – Servizio idrico integrato	10	Controlli su reti ciclo integrato dell'acqua.	Elena Berti
	11	Interventi su reti ciclo integrato dell'acqua.	Sindaco Stefano Barozzi
	12	Un uso efficiente delle risorse idriche in agricoltura.	Sindaco Stefano Barozzi - Filippo Mura
05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13	Tutela e gestione del territorio rurale.	Filippo Mura- Daria Ortombina
	14	Nuovo servizio associato di custodia	Filippo Mura

		forestale per una migliore gestione e tutela del patrimonio silvo-pastorale.	
	15	Partecipazione e sostegno del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.	Elena Berti
	16	Presenza in carico degli animali selvatici e domestici.	Elena Berti

09.01 Obiettivo strategico: messa in sicurezza del territorio.

Descrizione: la messa in sicurezza idrogeologica parte dal monitoraggio del territorio comunale. La PAT segue la messa in sicurezza del versante sopra l'abitato di Mori con interventi divisi per lotti.

Per la messa in sicurezza del fronte sopra Ravazzone, eseguita una prima fase in somma urgenza con opere di difesa a monte dell'abitato è ora da programmare un intervento complessivo di studio del fronte sopra la frazione. Avuto un primo studio di massima da parte della protezione civile serve ora attivarsi con la provincia le fasi di progettazione per un intervento con opere di difesa passiva che comprenda tutto il fronte a monte della frazione.

Indicatori: affido progettazione.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.01

Cod.	Obiettivo operativo
09.01.01	Monitoraggio e confronto interventi PAT abitato di Mori.
09.01.02	Progettazione interventi di messa in sicurezza di Ravazzone.

09.02 Obiettivo strategico: adottare i principi della dichiarazione di emergenza climatica al fine di ridurre le emissioni di CO2 e contribuire ad invertire la tendenza riguardo al riscaldamento del Pianeta.

Descrizione: la dichiarazione dello stato di emergenza climatica è un provvedimento che prevede l'adozione di misure atte a ridurre le emissioni di carbonio a zero in un lasso determinato di tempo e lo svolgimento di pressione politica sui governi affinché prendano coscienza della situazione di crisi ambientale esistente.

Il Comune si impegna a prevedere interventi tesi alla progressiva riduzione di CO2. Viene inoltre riconosciuta la gravità degli effetti ambientali e socio economici determinati dal riscaldamento globale e reagire nell'immediato, pianificando con priorità le politiche di adattamento.

Indicatori: numero di azioni realizzate.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Servizio Edilizia Ambiente e Territorio - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.02

Cod.	Obiettivo operativo
09.02.01	Verifica degli interventi messi in atto per la riduzione delle emissioni di CO2 negli edifici in fase di ristrutturazione o nuova edificazione da parte del Comune.

09.03 Obiettivo strategico: eliminazione dei manti di copertura d'eternit.

Descrizione: Eternit è un marchio registrato di fibrocemento e il nome dell'azienda che lavora prodotti contenenti amianto, appartenente all'azienda belga Etex. Nel 2019 la PAT ha aggiornato il quadro normativo in materia ed indicato le priorità di intervento per l'eliminazione di manti di copertura eternit. Va quindi monitorata ed adeguata la situazione sul territorio comunale con il coinvolgimento dei proprietari impegnati alla messa in sicurezza.

Indicatori: rispetto dei tempi previsti dall'aggiornata normativa provinciale.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.03

Cod.	Obiettivo operativo
09.03.01	Monitoraggio e adeguamento delle situazioni di smaltimento sul territorio comunale, sulla base degli aggiornamenti disposti dalla PAT in materia.
09.03.02	Sollecito a cittadini e imprese degli obblighi di bonifica.

09.04 Obiettivo strategico: certificazione EMAS.

Descrizione: EMAS è il sistema promosso dalla Comunità Europea, che ha come obiettivo il miglioramento dell'ambiente ed attraverso il quale si possono fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. A dicembre 2017 il Comune di Mori ha ottenuto la certificazione EMAS.

Indicatori: certificazione EMAS.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.04

Cod.	Obiettivo operativo
09.04.01	Verifica e analisi per predisposizione certificazione.

09.05 Obiettivo strategico: controllo sulla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici predisponendo un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo.

Descrizione: i campi elettromagnetici hanno assunto un'importanza crescente, legata allo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione diffusi capillarmente sul territorio, destando interesse circa i possibili effetti sulla salute derivanti dalla permanenza prolungata in prossimità di queste fonti di emissioni di onde elettromagnetiche. Il fenomeno definito "inquinamento elettromagnetico" è legato alla generazione di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici artificiali. Si intende quindi predisporre un piano di zonizzazione sull'elettromagnetismo del territorio comunale attraverso una campagna di monitoraggio delle emissioni ed una mappatura delle antenne. Sulla base del "principio di precauzione", vigilare e chiedere garanzie sulle conseguenze dell'esposizione ai 5G.

Indicatori: valori elettromagnetismo.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.05

Cod.	Obiettivo operativo
09.05.01	In collaborazione con APPA monitoraggio delle emissioni e mappatura delle antenne.

09.06 Obiettivo strategico: monitoraggio della qualità dell'aria.

Descrizione: si può definire l'inquinamento atmosferico come la presenza nell'atmosfera terrestre, di tutti gli agenti fisici, chimici e biologici modificanti le caratteristiche naturali atmosferiche potendo causare un effetto dannoso su esseri viventi e ambiente. Gli inquinanti hanno un ruolo in molte patologie. Tra le principali fonti di rilascio di inquinanti nell'atmosfera si annoverano i motori a scoppio degli autoveicoli, le combustioni in genere. Procedere ad una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso o postazioni mobili anche provinciali o attraverso delle campagne puntuali.

Indicatori: qualità dell'aria.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.06

Cod.	Obiettivo operativo
09.06.01	Attraverso postazioni mobili o fisse – APPA - PAT - effettuare regolari prelievi per analizzare il livello di sostanze inquinanti.

09.07 Obiettivo strategico: prevenzione per la diffusione di insetti nocivi per la salute pubblica.

Descrizione: predisporre ed attuare sistemi per la lotta biologica contro la diffusione della processionaria e della zanzara tigre. In particolare si continuerà il monitoraggio e l'installazione di sistemi di controllo per la diffusione della processionaria nei parchi pubblici e nella zona di Montalbano. Si intende inoltre proseguire la proficua collaborazione del Museo civico di Rovereto per la prevenzione della diffusione della zanzara tigre.

Indicatori: rallentamento della diffusione degli insetti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, SEAT - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.07

Cod.	Obiettivo operativo
09.07.01	Controllo e asportazione di nidi di processionaria da pini neri e cedri nei parchi e collocazione di appositi collari sul tronco delle piante dove necessario.
09.07.02	Preparazione e diffusione di materiale informativo sui danni da contatto con la processionaria.
09.07.03	Attivazione della collaborazione con il Museo Civico di Rovereto per gli interventi di monitoraggio e prevenzione sul territorio contro la diffusione della zanzara tigre.

09.08 Obiettivo strategico: miglioramento della gestione raccolta RSU

Descrizione: verificare ed attuare con la Comunità della Vallagarina strategie di miglioramento dei risultati nella raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in particolare per incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

La Comunità della Vallagarina, in qualità di gestore della raccolta dei rifiuti per i Comuni, ha affidato l'incarico a Dolomiti Ambiente e in questa prima fase si dovranno ridefinire modalità e gestione del servizio Porta a porta sul territorio. Verranno studiate e ridefinite le linee-guida che comprendano incentivazioni per la riduzione dei rifiuti, anche con interventi nelle scuole, e il compostaggio domestico.

Indicatori: passaggio al sistema porta a porta spinto.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia, Ambiente e Territorio - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.08

Cod.	Obiettivo operativo
09.08.01	Attraverso Dolomiti Ambiente e la Comunità di Valle controllo e monitoraggio della quantità e qualità dei rifiuti conferiti.
09.08.02	Riorganizzazione del servizio di raccolta.

09.09 Obiettivo strategico: sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

Descrizione: verranno attivate iniziative di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, in collaborazione con la Comunità di Valle, il gestore Dolomiti Ambiente e con gli Istituti scolastici. Supporto alla diffusione di iniziative di educazione al consumo (mercatini di scambio c/o CRM).

Indicatori: percentuale raccolta differenziata.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio, Servizio Alla Comunità - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.09

Cod.	Obiettivo operativo
09.09.01	Organizzazione delle Giornate del riuso da allestire in Piazza cal di Ponte in collaborazione con associazioni di Mori.
09.09.02	Organizzazione di giornate ecologiche per la pulizia e cura del territorio in collaborazione con Associazioni e cittadini.

09.10 Obiettivo strategico: controlli su rete ciclo integrato dell'acqua.

Descrizione: sensibilizzare la cittadinanza con conferenze e incontri pubblici riguardo al valore del bene comune ACQUA e al suo corretto consumo.

Gestione del bene comune "acqua": piano di autocontrollo, verifica applicazione del FIA (documento integrato di utilizzo del servizio acque in cui si inserisce il piano di utilizzo e interventi) da parte dell'ente gestore (Novareti Spa).

Indicatori: qualità dell'acqua.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico - Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.10

Cod.	Obiettivo operativo
09.10.01	Sensibilizzazione della cittadinanza con incontri pubblici riguardo al "bene comune" acqua, contro lo spreco e il suo corretto consumo.

09.11 Obiettivo strategico: interventi su reti ciclo integrato dell'acqua.

Descrizione: le reti idriche, acquedotti, acque bianche e acque nere, necessitano di costante vigilanza. Interventi di manutenzione straordinaria programmati nel tempo consentono di mantenere i servizi più efficienti e di qualità ed avere una garanzia sulla loro corretta funzionalità. Insieme all'Ente gestore sono da verificare gli interventi necessari con una programmazione sul lungo periodo. Prevista nei prossimi anni la sostituzione massiva dei contatori. Da programmare è la realizzazione dell'anello di congiunzione tra via Benedetti e via del Garda. Nel corso del 2023 sono state eseguite le verifiche e analisi lungo i corsi d'acqua della valle di Gresta, propedeutiche alla realizzazione del nuovo collettore di collegamento tra le acque nere di Manzano e Nomesino e il collettore provinciale. Da sviluppare l'intera progettazione del collettore di collegamento tra Manzano-Mori.

Indicatori: interventi eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.11

Cod.	Obiettivo operativo
09.11.01	Interventi manutenzione straordinaria rete.
09.11.02	Progettazione collegamento acque nere Manzano - collettore provinciale.

09.12 Obiettivo strategico: un uso efficiente delle risorse idriche in agricoltura.

Descrizione: un terzo delle risorse idriche utilizzate in Europa è destinato all'agricoltura, un settore che incide sia sulla quantità sia sulla qualità dell'acqua disponibile per altri usi. L'amministrazione comunale si impegna a sostenere e promuovere corrette pratiche agricole che permettano miglioramenti dell'efficienza idrica, sia mediante una migliore resa della captazione e trasporto dell'acqua, sia mediante l'efficienza dell'utilizzo nei campi stessi con l'uso delle moderne tecniche di irrigazione puntuale e domotica. Oltre all'ammodernamento degli impianti, si possono ottenere miglioramenti dell'efficienza idrica e risparmi sui costi attraverso programmi di formazione e di condivisione delle conoscenze, che informino gli agricoltori in merito a pratiche più efficienti di utilizzo dell'acqua. Particolare attenzione è posta anche al problema relativo all'uso dell'acqua per i trattamenti fitosanitari. Su questo fronte risulta strategico investire nell'adeguamento di alcuni caricabotte tuttora

presenti sul territorio e sulla progettazione di nuovi sistemi per il lavaggio dei mezzi agricoli a circuito chiuso, in modo da evitare l'inquinamento delle falde acquifere, assicurando così una gestione ambientalmente ed economicamente sostenibile delle attività di difesa in agricoltura.

L'Amministrazione comunale persegue il presente obiettivo strategico collaborando e sostenendo il Consorzio di Bonifica Trentino e i locali Consorzi di Miglioramento Fondiario (CMF), sia nell'azione dagli stessi intrapresa per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture necessarie, sia nell'intermediazione che gli stessi svolgono con i singoli imprenditori agricoli nella continua azione di formazione ed educazione collettiva.

Indicatori: avvio del cantiere PNRR per realizzazione dell'impianto irriguo in Val di Gresta; avvio della fase di progettazione di una nuova piazzola con relativo caricabotte in Besagno; avvio della progettazione di un centro di lavaggio mezzi agricoli a circuito chiuso

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.12

Cod.	Obiettivo operativo
09.12.01	Collaborazione con il Consorzio di Bonifica Trentino per l'avvio del progetto PNRR di un bacino di accumulo e un impianto irriguo a servizio della Valle di Gresta. Deroga urbanistica per la realizzazione di due serbatoi interrati (< 140 mc) e contestuali iter amministrativi per lo scavo, interrimento delle tubazioni irrigue e asfaltatura delle strade comunali e interpoderali.
09.12.02	Collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario di Besagno per la progettazione di una nuova piazzola caricabotte nel rispetto delle tipologie costruttive individuate nell'allegato 1, della deliberazione della Giunta provinciale n. 736/2017 e ss. mm. presso la sorgente Bressino in Besagno.
09.12.03	Collaborazione con il Consorzio di Bonifica Trentino e coinvolgimento con la Cantina sociale Mori Colli Zugna per l'avvio della progettazione di un centro per il lavaggio dei mezzi agricoli a ciclo chiuso dell'acqua e riciclo della stessa, su modello di quanto già realizzato dal Consorzio a Mezzocorona.

09.13 Obiettivo strategico: tutela e gestione del territorio rurale.

Descrizione: l'Amministrazione comunale collabora e sostiene il Consorzio di Bonifica Trentino e i locali Consorzi di Miglioramento Fondiario (CMF) nell'azione dagli stessi intrapresa nei campi specifici quali la manutenzione della viabilità rurale, l'irrigazione, la dotazione, la progettazione e il mantenimento di tutte le infrastrutture

indispensabili per un razionale e sostenibile sfruttamento del suolo e per il mantenimento della sua integrità.

Indicatori:avvio dei progetti di manutenzione straordinaria delle opere viarie o dei corsi d'acqua ad opera dei Consorzi con il sostegno economico della PAT e del Comune.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.13

Cod.	Obiettivo operativo
09.13.01	Partecipazione e cooperazione con i consorzi di miglioramento fondiario in cui il Comune è consorziato con relativi trasferimenti ai locali consorzi.
09.13.02	Manutenzione e decoro dei corsi d'acqua nella valle del Cameris con il coinvolgimento del BIM e della Cantina sociale Mori Colli Zugna per favorire la sinergia tra gli imprenditori agricoli proprietari dei fondi e il Consorzio di Bonifica Trentino al fine di avviare il progetto di manutenzione ordinaria dei fossi interpoderali nel bacino del rio Cameris, tra l'abitato di Loppio e Mori con determinazione dei ruoli a carico dei privati e delle eventuali ordinanze di sgombero e pulizia.
09.13.03	Avvio degli interventi per il recupero a fini paesaggistici e produttivi di alcune aree in loc. Nomeson in c.c. di Valle a valere sul fondo per la riqualificazione del paesaggio rurale montano, come da delibera di Giunta n. 101/2023 e avvalimento tra PAT e Comune di Mori sottoscritto il 03.10.2023.
09.13.04	Interventi di manutenzione straordinaria su piste di esbosco, con particolare riferimento alla manutenzione della viabilità forestale in CC Pannone.
09.13.05	Aggiornamento del Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico per adeguamento al nuovo Piano di Gestione aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, con relativo aggiornamento delle tariffe e inserimento delle nuove voci per la concessione di terreni agricoli, prativi e pastorali.
09.13.06	Assegnazione in concessione pluriennale delle aree pastorali e prative di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori.
09.13.07	Assegnazione in concessione pluriennale dei terreni a uso agricolo di proprietà e/o disponibilità del Comune di Mori per la coltivazione integrata e biologica.

09.14 Obiettivo strategico: tutela e gestione del patrimonio silvo – pastorale.

Descrizione: presidio e controllo con il servizio associato di Custodia Forestale e del Corpo Forestale Provinciale, con l'obiettivo di efficientare l'azione di tutela e gestione del patrimonio pubblico e privato presso le aree silvo - pastorali. Attuazione del nuovo Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo - pastorali del Comune di Mori, delle sue frazioni e delle azioni concordate in sede di Sezione forestale per l'anno 2024.

Indicatori: contenimento del rischio bostrico; classificazione della viabilità forestale e affidamento lavori di manutenzione delle piste di esbosco.

Responsabile di gestione: Polizia Locale, Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.14

Cod.	Obiettivo operativo
09.14.01	Collaborazione con le Amministrazioni comunali di Brentonico e Ronzo Chienis in seno all'Associazione forestale e pianificazione comune delle attività annuali dell'associazione.
09.14.02	Monitoraggio del nuovo Servizio associato di vigilanza e custodia forestale zona di vigilanza n.31 in collaborazione con tutte le Amministrazioni comunali e ASUC, e analisi delle possibili azioni atte a garantire nel medio termine una maggiore uniformità dei procedimenti amministrativi tra i vari soggetti associati.
09.14.03	Acquisto di un nuovo automezzo 4x4 per il servizio associato di vigilanza e custodia forestale n. 31 e allestimento locale adibito a ufficio per i tre custodi forestali presso lo stabile in via Terranera.
09.14.04	Lavori di esbosco finalizzati alla vendita di legname o motivati da ragioni fitosanitarie (bostrico e/o processionaria).
09.14.05	Classificazione delle strade forestali e apposizione dei relativi divieti di transito.
09.14.06	Attuazione del nuovo Piano di gestione aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, delle sue frazioni.
09.14.07	Raccolta e gestione delle richieste pervenute di utilizzo legname da opera.
09.14.08	Raccolta e gestione delle domande di legnatico da ardere per uso interno e assegnazione delle "parti" (ai sensi art.17 "Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico").

09.15 Obiettivo strategico: partecipazione e sostegno del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e nelle attività necessarie per ampliare i confini del Parco sul territorio del nostro Comune.

Potenziare la conoscenza del valore del Parco tra i cittadini/e e favorire il coinvolgimento delle Associazioni e degli studenti dei vari ordini di scuola, con proposte di laboratori ed escursioni sul territorio.

Indicatori: attività ed atti propedeutici all'ampliamento confini del Parco.

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente Territorio.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.15

Cod.	Obiettivo operativo
09.15.01	Applicazione della nuova Convenzione del Parco del Baldo.
09.15.02	Monitoraggio attività di conservazione e salvaguardia inerenti alle Azioni previste in programma.
09.15.03	Potenziamento degli interventi nelle scuole in collaborazione con i Musei aderenti alla convenzione.

09.16 Obiettivo strategico: presa in carico degli animali selvatici e domestici.

Descrizione: cura, protezione e sicurezza per fauna selvatica ed eventuali colonie di gatti.

Individuazione di aree adeguate agli animali da compagnia, in particolare di nuove aree su proprietà pubblica da destinare ad area cani, prevedendo un patto di collaborazione con i cittadini proprietari di cani per la gestione della stessa.

Indicatori: individuazione area cani.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 09.16

Cod.	Obiettivo operativo
09.16.01	Collaborazione enti preposti alla custodia degli animali; Comune di Rovereto prosecuzione convenzione.
09.16.02	Individuazione di nuovi spazi su proprietà pubblica da destinare ad area cani a Mori e nelle frazioni.
09.16.03	progetto e realizzazione di area cani con recinzione, adeguata segnaletica e regolamento.

Missione di bilancio 10		Trasporti e diritto alla mobilità	
Programmi		Obiettivo STRATEGICO	Assessore competente
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	01	Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.	Nicola Mazzucchi
	02	Soluzioni problematiche tratti extraurbani e urbani volte all'incremento della sicurezza.	Sindaco Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
	03	Interventi di sistemazione strade comunali.	Nicola Mazzucchi
	04	Realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili.	Sindaco Stefano Barozzi
	05	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone.	Sindaco Stefano Barozzi
	06	intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII.	Sindaco Stefano Barozzi

10.01 Obiettivo strategico: incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, confermato il servizio del Piano d'Area, intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento della linea urbana nella frazione di Besagno anche in collaborazione con il Comune di Brentonico coinvolgendolo nel Piano d'Area. Modifica percorsi interni all'abitato di Mori. Progettazione nuova fermata a Varano.

Indicatori: conclusione dell'analisi.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.01

Cod.	Obiettivo operativo
10.01.01	Piano d'area Vallagarina.
10.01.02	Progettazione nuova fermata a Varano.
10.01.03	Installazione pensiline fermate urbane ed extraurbane.

10.02 Obiettivo strategico: Soluzioni problematiche tratti extraurbani e urbani volte all'incremento della sicurezza.

Descrizione: incentivare il confronto con altri soggetti interessati per individuare e valutare i possibili interventi da effettuarsi sulle arterie principali nei tratti extra urbani al fine di favorire una maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del traffico interno al centro abitato e la messa in sicurezza di accessi.

- promuovere la progettazione e la realizzazione da parte della PAT della nuova viabilità sulla s.s. 240 da Mori Ovest fino a passo San Giovanni, in particolare la messa in sicurezza della frazione Loppio e di Mori Ovest (affidati i lavori svincolo Sano e sottopasso Vinchel).
- convenzione con la pat-APOP per collegamento tra via del garda - via orsi - ss 240.
- rendere operativo il protocollo tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e Trentino sviluppo per la progettazione e il completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra il I ed il II tronco.

Indicatori: numero soluzioni individuate.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.02

Cod.	Obiettivo operativo
10.02.01	Supporto alla PAT per lavori svincolo Sano e sottopasso Vinchel.
10.02.02	Convenzione Pat-APOP per collegamento tra Via del Garda - Via Orsi - SS 240.
10.02.03	Sp 90 dx Adige: attuazione protocollo Pat-Comune-Trentino Sviluppo.
10.02.02	Loppio: sviluppo con PAT soluzione messa in sicurezza di tutto l'abitato.

10.03 Obiettivo strategico: interventi di sistemazione strade comunali.

Descrizione: proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade e marciapiedi rispetto alle loro condizioni). Interventi puntuali da prevedere nelle frazioni (ad esempio la sistemazione dello spazio antistante l'affresco nella piazza Castelbarco a Besagno). Realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti (in particolare il passaggio pedonale nei pressi della chiesa a San Felice e l'installazione di un semaforo a chiamata pedonale a Pannone), studiare un nuovo attraversamento ciclopedonale all'intersezione fra la SS 240 e l'ingresso di Ravazzone. Da seguire i lavori per la messa in sicurezza degli attraversamenti in via Del Garda all'altezza dei supermercati Poli e Conad. Interventi di rinnovo e sostituzione del patrimonio

arboreo. Con l'accordo approvato in Comunità di Valle con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 37 di data 18/12/2023 saranno finanziati i lavori di riqualificazione della pavimentazione di piazza Cal di Ponte.

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.03

Cod.	Obiettivo operativo
10.03.01	Realizzazione piano asfalti e segnaletica.
10.03.02	Piano manutenzione muri di sostegno.
10.03.03	Lavori di riqualificazione pavimentazione piazza Cal di Ponte.

10.04 Obiettivo strategico: realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili.

Descrizione: con l'accordo di programma approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 si è ottenuto sul fondo strategico territoriale il finanziamento per realizzare il nuovo tratto di ciclabile tra Seghe I e Seghe II secondo il progetto preliminare già approvato dal Consiglio Comunale.

La progettazione esecutiva è conclusa e si sono acquisite tutte le autorizzazioni. Il finanziamento completo dell'opera è previsto nel corso del 2024, anche con un nuovo accordo in Comunità di Valle.

E' intenzione dell'Amministrazione realizzare il nuovo percorso ciclo-pedonale lungo il rio Cameras, tra Mori Vecchio e Piazza Cal di Ponte. Il primo tratto tra via Don Sturzo e via Del Garda, sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della PAT. Un nuovo tratto è previsto in loc. formigher, collegando la loc. Iosa alla sp90 e alla ciclabile sull'Adige.

Indicatori: numero di metri realizzati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.04

Cod.	Obiettivo operativo
10.04.01	Realizzazione ciclabile seghe I seghe II.
10.04.02	Realizzazione nuovi tratti di ciclabile lungo il Cameras e loc. Formigher.

10.05 Obiettivo strategico: lavori di realizzazione parcheggio Pannone.

Descrizione: nel PRG è stata inserita una nuova area a parcheggio nella zona vicina al cimitero di Pannone. Ottenute tutte le autorizzazioni (pat e sovrintendenza) è stato approvato il progetto esecutivo e si sono acquisiti i terreni necessari alla realizzazione dell'opera (pp. ff. 85 e 86 in C.C. Pannone). A seguire il successivo bando di gara per i lavori.

Indicatori: affido lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.05

Cod.	Obiettivo operativo
10.05.01	Appalto lavori di realizzazione parcheggio Pannone.

10.06 Obiettivo strategico: intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII.

Descrizione: lo studio di fattibilità presentato all'Amministrazione è ricco di spunti ed idee. È quindi volontà dell'amministrazione passare ad uno stadio superiore di approfondimento con un livello di progettazione preliminare partendo dall'ambito 1, "una centralità ritrovata – Riqualificazione di via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII".

Si è affidato l'incarico per la progettazione dell'intervento.

Indicatori: approvazione progetto.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10.06

Cod.	Obiettivo operativo
10.06.01	Approvazione progetto PFTE: "Riqualificazione s.s. 240 - via Marconi, tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII".

Missione di bilancio 11	Sistema di protezione civile		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sistema di protezione civile	01	Piano Protezione Civile.	Sindaco Stefano Barozzi
	02	Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.	Sindaco Stefano Barozzi

11.01 Obiettivo strategico: Piano Protezione Civile.

Descrizione: pianificazione delle attività mirate alla prevenzione e previsione dei rischi ed alla gestione delle emergenze, con definizione dei Centri Operativi Comunali – C.O.C. e continuo monitoraggio delle procedure e delle disposizioni vigenti nella Provincia Autonoma di Trento in materia di Protezione Civile e di quelle stabilite nel Piano di Protezione Civile Comunale P.P.C.C.

Indicatori: aggiornamento Funzioni di Supporto - Fu.Su. e comunicazione relativa attivazione.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Segretario comunale.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 11.01

Cod.	Obiettivo operativo
11.01.01	Aggiornamento PPCC - Piano Protezione Civile Comunale.

11.02 Obiettivo strategico: Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

Descrizione: i tanti interventi del Corpo VVF di Mori su tutto il territorio richiedono mezzi e attrezzature sempre più efficaci ed efficienti. Per tale motivo risulta necessario assicurare al Corpo un continuo sostegno finanziario. È previsto l'acquisto di un nuovo mezzo per il corpo.

I lavori di realizzazione del castello di manovra, sono finiti, in attesa dell'apertura all'uso.

Indicatori: disponibilità di mezzi e approvazione progetto.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 11.02

Cod.	Obiettivo operativo
11.02.01	Assegnazione contributi straordinari e ordinari al corpo dei Vigili del fuoco volontari di Mori.
11.02.02	Castello di manovra: apertura.

Missione di bilancio 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	01	Gestione dell’Asilo Nido comunale “La Formica” per garantire i servizi in modo ottimale. Nuovi spazi per il nido, riorganizzazione degli spazi e del servizio del nido.	Sindaco Stefano Barozzi – Elena Berti
	02	Sostegno al Nido familiare “Tagesmutter” e promozione di nuovi gruppi “Tagesmutter”.	Elena Berti
	03	Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva/invernale e attività per bambini /bambine e famiglie.	Elena Berti
	04	Individuazione di uno spazio d’incontro per le famiglie.	Elena Berti
	05	PNRR: Realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno.	Sindaco Stefano Barozzi
	06	PNRR: Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole.	Sindaco Stefano Barozzi
03 – Interventi per gli anziani	07	Favorire un welfare di comunità.	Daria Ortombina
04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	08	Sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini.	Daria Ortombina
	09	Favorire l’integrazione degli stranieri nella comunità locale.	Daria Ortombina
	10	PNRR: autonomia per persone con disabilità e Housing first.	Daria Ortombina
05 – Interventi per le famiglie	11	Sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e delle Politiche di Genere attraverso l’organizzazione di corsi, serate ed eventi.	Consigliera delegata Angela Feitosa
09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	12	Gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.	Nicola Mazzucchi
	13	Interventi straordinari cimiteri	Sindaco

		comunali.	Stefano Barozzi – Nicola Mazzucchi
--	--	-----------	---

12.01 Obiettivo strategico: gestione dell'Asilo Nido comunale “La Formica” per garantire i servizi in modo ottimale. Nuovi spazi per il nido, riorganizzazione degli spazi e del servizio del nido.

Descrizione: monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia attraverso il Comitato di Partecipazione, verificando costantemente la qualità dei servizi resi e valutando eventuali proposte integrative, attraverso il miglioramento del piano di programmazione e approvvigionamento degli acquisti di beni e servizi, combinando esigenze di legge e richiesta di prodotti e servizi adeguati all'utenza.

Si vuole garantire una migliore gestione del servizio attraverso la figura della Coordinatrice che farà da supporto pedagogico/gestionale al personale in servizio nel rispetto delle normative vigenti.

Monitoraggio delle tempistiche per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido a Tierno e riqualificazione del nido di via scuole, per programmare la futura riorganizzazione degli spazi e del servizio del nido

Indicatori: numero bambini frequentanti

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.01

Cod.	Obiettivo operativo
12.01.01	Collaborazione per attività di coordinamento pedagogico/gestionale del Nido con Cooperativa Bellesini.
12.01.02	Convenzioni con i comuni di Isera, Ronzo, Brentonico e Rovereto per il servizio di Asilo Nido.
12.01.03	Programmazione riorganizzazione servizio Nido anni 2024-2025.

12.02 Obiettivo strategico: sostegno al Nido familiare “Tagesmutter” e promozione di nuovi gruppi “Tagesmutter”.

Descrizione: l'Amministrazione si è adoperata per il sostegno e potenziamento del servizio Nido familiare Tagesmutter, concedendo in comodato gli spazi necessari ed intende continuare a sostenere finanziariamente le famiglie che ne usufruiscono. Promozione di eventuali nuovi gruppi di Tagesmutter.

Indicatori: numero bambini frequentanti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.02

Cod.	Obiettivo operativo
12.02.01	Prosecuzione del servizio di Tagesmutter attraverso il sostegno finanziario alle famiglie.

12.03 Obiettivo strategico: Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva/invernale e attività per bambini /bambine e famiglie.

Descrizione: promuovere e sostenere un progetto di colonia estiva e invernale in modo da garantire alle famiglie un servizio educativo-ricreativo per i bambini nel periodo estivo e nelle vacanze invernali. Durante il corso della legislatura verranno inoltre proposti laboratori, corsi e momenti formativi e informativi di vario genere destinati a bambini, ragazzi o alle loro famiglie.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.03

Cod.	Obiettivo operativo
12.03.01	Assegnazione di trasferimenti per colonie estive e invernali.
12.03.02	Organizzazione attività di laboratorio e momenti formativi.
12.03.03	Organizzazione giornata dei Diritti dei bambini e delle bambine in collaborazione con asili e scuole.

12.04 Obiettivo strategico: individuazione di uno spazio d'incontro, gestito dalle mamme.

Descrizione: si cercherà di individuare uno spazio adeguato per favorire l'incontro e lo scambio di esperienze a supporto delle nuove famiglie, soprattutto le neo mamme, che si trovano ad affrontare le nuove problematiche legate alla crescita e sviluppo dei figli. Si propone la realizzazione di momenti di scambio e conoscenza, di attività ludiche, creative e corsi formativi su tematiche educative.

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.04

Cod.	Obiettivo operativo
12.04.01	Individuazione di uno spazio adeguato e delle modalità di gestione.
12.04.02	Organizzazione incontro di benvenuto ai nuovi nati e loro famiglie.
12.04.03	Iniziative di formazione per le famiglie.
12.04.03	Interventi di primo soccorso pediatrico rivolti ai genitori.

12.05 Obiettivo strategico: Realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno – PNRR.

Descrizione: il Comune di Mori ha ottenuto il finanziamento sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e ricerca - per i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno. Approvato il progetto esecutivo sono stati affidati i lavori. Direzione lavori seguita dal Servizio Tecnico con il supporto dei nuovi collaboratori PNRR.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.05

Cod.	Obiettivo operativo
12.05.01	Lavori di realizzazione del nuovo asilo nido di Tierno: Direzione lavori di cantiere.

12.06 Obiettivo strategico: Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole -PNRR.

Descrizione: il Comune di Mori ha ottenuto il finanziamento sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e ricerca - per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole. Approvato il progetto sono stati affidati i lavori. Direzione lavori seguita dal Servizio Tecnico con il supporto dei nuovi collaboratori PNRR.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.06

Cod.	Obiettivo operativo
12.06.01	Lavori di realizzazione ristrutturazione e riqualificazione asilo nido di via scuole: Direzione lavori di cantiere.

12.07 Obiettivo strategico: favorire un welfare di comunità.

Descrizione: l'amministrazione intende offrire servizi e attività dedicate alle persone anziane e ai disabili agendo in collaborazione con enti istituzionalmente deputati all'assistenza e alla cura degli stessi.

Va data attuazione all'accordo di programma con l'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" al fine di garantire continuità al progetto di attività motoria per anziani da tempo in essere grazie alla collaborazione con l'ente.

Occorre sostenere presso APSS di Trento la necessità di riqualificazione dei locali adibiti a Guardia Medica e il mantenimento delle attuali aperture quale centro di prima assistenza della fascia anziana della popolazione;

L'Amministrazione sostiene fortemente la progettazione di spazi abitativi di comunità e/o spazi protetti per anziani a domicilio anche in forma di cohousing coinvolgendo la popolazione con iniziative di sensibilizzazione.

Indicatori: accordo apsp comune – atti commissione sociale.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive, Servizio Segreteria e Affari Generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.07

Cod.	Obiettivo operativo
12.07.01	Sostenere iniziative di socializzazione e attività fisica a favore della terza età in collaborazione con APSP Cesare Benedetti quali l'attuale corso di ginnastica posturale.
12.07.02	Organizzare un incontro con Ass. Provinciale sui temi guardia medica e cohousing.
12.07.03	Rapporti con APSP Cesare Benedetti – accordo di programma.

12.08 Obiettivo strategico: sostenere economicamente le fasce più deboli dei cittadini.

Descrizione: l'Amministrazione sostiene economicamente realtà associative che offrono servizi alla comunità e si dedicano agli altri con forme di solidarietà concreta in forma sussidiaria. L'amministrazione è concretamente a fianco della Parrocchia e del CEDAS nell'aiuto economico alle famiglie in difficoltà nel comune sforzo volto a migliorare le condizioni di vita delle persone più fragili. Si impegna ad osservare costantemente le dinamiche sociali ed economiche dei nuclei più bisognosi facendo appello al lavoro dei Servizi Sociali del Territorio ed a sostenere e divulgare il Progetto Ascolto della Caritas.

Indicatori: accordo comune – parrocchia.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.08

Cod.	Obiettivo operativo
12.08.01	Concessione di contributi alle associazioni di promozione sociale.
12.08.02	Sostenere le fasce più deboli della comunità aderendo a progetti di assistenza degli enti del terzo settore operanti sul territorio.
12.08.03	Concreta attuazione all'accordo con la Parrocchia S. Stefano di Mori, relativo all'iniziativa "Risorsa Alimentare Decanale".

12.09 Obiettivo strategico: favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale.

Descrizione: l'Amministrazione si impegna nel favorire l'integrazione dei migranti presenti nel nostro comune in virtù di progetti di enti terzi di accoglienza primaria nonché a favorire contestualmente l'inserimento nel tessuto sociale di persone di altre nazionalità già residenti in borgata e che lavorano e vivono a Mori con particolare attenzione alle esigenze delle madri e dei minori;

L'Amministrazione appoggia quindi la rete di volontari, riuniti nel C.A.M., nelle attività di finalizzate alla integrazione degli immigrati e sostiene il mantenimento di corsi di lingua italiana per stranieri.

Indicatori: n. incontri.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.09

Cod.	Obiettivo operativo
12.09.01	Partecipazione agli incontri del CAM e presenziare alla apertura dei corsi di italiano per stranieri.
12.09.02	Mantenere contatti con Cinformi ed ATAS e monitorare l'andamento dei progetti di accoglienza attuati a Mori.
12.09.03	Concessione degli appartamenti dati in locazione a enti di promozione di progetti di accoglienza quali ATAS da tempo operante nel Comune di Mori.

12.10 Obiettivo strategico: PNRR: autonomia per persone con disabilità e Housing first.

Descrizione: il PNRR approvato il 13 luglio 2021 prevede la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", si propone l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le

aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, ed è articolata nei seguenti investimenti:

1. Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
2. Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
3. Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

A livello locale il progetto è coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento, in qualità di soggetto attuatore di livello principale, e coinvolge un certo numero di Comunità di Valle e Comuni trentini.

Il Comune di Mori intende aderire, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, alle linee di investimento 2 e 3 mettendo a disposizione 2 unità abitative che saranno riqualificate e ristrutturare per essere messe a disposizione della Comunità Vallagarina che provvederà alla gestione.

Indicatori: affido lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.10

Cod.	Obiettivo operativo
12.10.01	PNRR: autonomia per persone disabili.
12.10.02	PNRR: Housing First.

12.11 Obiettivo strategico: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari opportunità e delle Politiche di Genere attraverso corsi, serate ed eventi.

Descrizione:

- promuovere iniziative inerenti il tema delle Pari Opportunità e le Politiche di Genere in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità, tramite l'allestimento di mostre, l'inaugurazione di panchine rosse sul territorio, eventi, serate informative/formative, serate legate a date istituite dall'ONU come 8 marzo (Giornata Internazionale della donna), 17 maggio (Giornata Internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia), 11 ottobre (Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze) e 25 novembre (Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne);

- dare spazio ai progetti promossi dalla Comunità di Valle e dalla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, per dare seguito al mandato del Consiglio comunale relativo all'istituzione della Commissione di lavoro contro la violenza di genere;

- contribuire ad una riflessione profonda sui ruoli e le pressioni sociali legati al genere, ponendo particolare attenzione al linguaggio, anche amministrativo e alla toponomastica, al fine di prevenire e contrastare discriminazioni e disparità;
- coinvolgimento delle scuole medie in progetti legati al genere, con attenzione alla violenza di genere.

Indicatori: livello di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema delle pari opportunità.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.11

Cod.	Obiettivo operativo
12.11.01	Organizzazione eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità e sulla violenza di genere, 8 marzo (Giornata Internazionale della Donna), 17 maggio (Giornata Internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia), 13 ottobre (Giornata internazionale delle bambine), 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne).
12.11.02	Iscrizione del Comune di Mori alla rete RE.A.DY.
12.11.03	SSPG di Mori-Comune di Mori progetto per un nome di donna al parco situato in via delle Scuole.
12.11.04	Sensibilizzazione della Comunità sulla violenza di genere tramite iniziative proposte dalla Commissione speciale contro la violenza di genere.

12.12 Obiettivo strategico: gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.

Descrizione: il servizio necroscopico e cimiteriale è affidato esternamente. Il servizio consiste nella gestione del servizio di obitorio, di deposito, di osservazione, nella manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, nelle operazioni di inumazione e di tumulazione in occasione dei funerali, nonché in tutte le attività e servizi previsti dal Regolamento di Polizia cimiteriale e nel servizio al pubblico presso i cimiteri. Il regolamento cimiteriale necessita di modifiche e integrazioni, per inserire la possibilità agli utenti di creare posti in terra in concessione, per inumare feretri e urne.

Indicatori: n. controlli cimiteri.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, servizio segreteria affari generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.12

Cod.	Obiettivo operativo
12.12.01	Gestione Cimiteri.
12.12.02	Modifica regolamento cimiteriale e revisione tariffe.

12.13 Obiettivo strategico: interventi straordinari cimiteri comunali.

Descrizione: al cimitero di Mori Capoluogo è prevista la prosecuzione dell'intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma delle arcate e la riqualificazione delle stesse. Saranno realizzati gli interventi necessari per garantire il piano cimiteriale che sarà individuato a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione generale del cimitero di Mori.

Indicatori: fine lavori.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.13

Cod.	Obiettivo operativo
12.13.01	Lavori riqualificazione Arcata IX.
12.13.02	Approvazione progetto di riqualificazione generale Mori Capoluogo.
12.13.03	Lavori previsti dal piano cimiteriale.

Missione di bilancio 14		Sviluppo economico e competitività	
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	01	Garantire supporto alle attività nel settore del commercio.	Daria Ortombina
	02	Supporto alle imprese dell'artigianato e dell'industria.	Nicola Mazzucchi

14.01 Obiettivo strategico: garantire supporto alle attività nel settore del commercio.

Descrizione: supporto della struttura comunale alle attività commerciali insediate in borgata e di nuova apertura nonché agli operatori ambulanti del mercato settimanale e dei posteggi isolati. L'amministrazione intende dare attuazione di iniziative ed azioni dirette ad assicurare una maggiore relazione fra operatori commerciali e una maggiore percezione da parte del consumatore locale della offerta che offre il territorio. Si promuoveranno eventi con l'obiettivo di incentivare la presenza in centro e nelle piazze di possibili fruitori bilanciando massimamente il diritto alla quiete pubblica e la volontà degli esercenti di promuovere le loro attività. L'amministrazione promuove un percorso di rigenerazione urbana in collaborazione con Confcommercio Rovereto e gli operatori locali volta ad un nuovo sviluppo dell'area urbana.

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 14.01

Cod.	Obiettivo operativo
14.01.01	Protocollo Comune di Mori e Confcommercio.
14.01.02	Tavolo Bilaterale Comune di Mori e Confcommercio.
14.01.03	Organizzazione della Fiera di Primavera.
14.01.04	Confronto fra esercenti di bar e servizi pubblici e servizi comunali competenti in tema di deroghe rumori.

14.02 Obiettivo strategico: supporto alle imprese dell'Artigianato e dell'Industria.

Descrizione: semplificazione e digitalizzazione procedure amministrative. Potenziare il servizio a disposizione delle aziende attraverso uno sportello dedicato. Prosecuzione delle azioni di collaborazione e sinergia con Trentino Sviluppo finalizzate all'insediamento delle attività produttive nell'area "Casotte".

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 14.02

Cod.	Obiettivo operativo
14.02.01	Semplificazione e digitalizzazione procedure amministrative.
14.02.02	Area Casotte: collaborazione con Trentino sviluppo e imprese.

Missione di bilancio 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programmi		Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
03	– Sostegno all'occupazione	01	Garantire iniziative di contrasto alla disoccupazione.	Daria Ortombina

15.01 Obiettivo strategico: garantire iniziative di contrasto alla disoccupazione.

Descrizione:

- attivare progetti di lavoro socialmente utile cofinanziati dalla PAT nell'ambito dell'Intervento 3.3.D dedicati all'abbellimento urbano e rurale ed al riordino degli archivi comunali;
- aderire a progetti di inserimento lavorativo di soggetti disabili promossi da enti di settore;
- destinare all'occupazione le risorse messe a disposizione dal progetto BIM-SOVA;
- valorizzare opportunità di inserimento lavorativo promosse da SOVA.

Indicatori: progetti attivati.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Servizio Segreteria e Affari generali.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 15.01

Cod.	Obiettivo operativo
15.01.01	Affidamento Progetti occupazionali bando 3.3D.
15.01.02	Adesione progetto occupazionale BIM SOVA 2024.

Missione di bilancio 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programmi	Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01	Valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.	Filippo Mura – Daria Ortombina

16.01 Obiettivo strategico: valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.

Descrizione: promozione e salvaguardia del paesaggio rurale e dei sistemi agricoli terrazzati della Val di Gresta e delle aree agricole sulle pendici del Baldo con l'obiettivo di un graduale incremento delle aree rurali recuperate e dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico. Promuovere una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti. Attuare le seguenti azioni:

- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo;
- aprire in piazza Cal di Ponte il mercato contadino promosso e curato da Coldiretti "Campagna Amica" per permettere alle aziende del territorio la vendita dei loro prodotti di alta qualità a chilometro zero;
- incontri di sensibilizzazione finalizzati al recupero dei terreni incolti;
- sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta;
- confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola.

Indicatori: sviluppo del sistema agricolo e agroalimentare.

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 16.01

Cod.	Obiettivo operativo
16.01.01	Assegnazione contributi nel campo dell'agricoltura per la promozione dei nostri prodotti.
16.01.02	Aprire il mercato contadino promosso e curato da Coldiretti "Campagna Amica" per permettere alle aziende del territorio la vendita dei loro prodotti di alta qualità e a chilometro zero.

Missione di bilancio 17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Programmi		Obiettivo STRATEGICO		Assessore competente
01	– Fonti energetiche	01	Nuovo impianti di elettrificazione e metanizzazione.	Sindaco Stefano Barozzi

17.01 Obiettivo strategico: nuovo impianti di elettrificazione e metanizzazione.

Descrizione: si rende necessario valutare la presenza di idonei impianti di distribuzione su tutto il territorio comunale. Sono previste da parte di Novareti i lavori di metanizzazione a Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone Varano. Lavori di elettrificazione da parte di Set a Pannone- Naranch.

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 17.01

Cod.	Obiettivo operativo
17.01.01	Metano: Controllo e verifica lavori eseguiti nelle frazioni della valle di Gresta.
17.01.02	Elettrificazione: Controllo e verifica lavori eseguiti nelle frazioni della valle di Gresta – loc. Naranch.

3.1.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta l'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione.

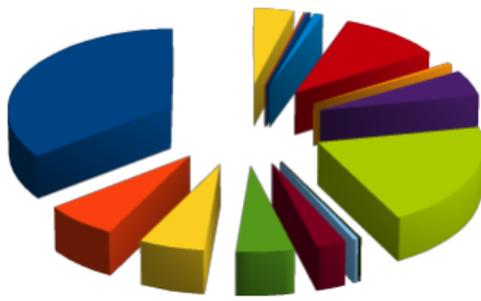
Parte corrente per missione e programma

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	237.475,00	219.974,00	219.974,00	219.974,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	265.966,73	264.542,80	320.990,00	320.990,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	405.398,24	400.570,77	358.982,00	358.982,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	360.989,70	355.382,70	354.319,00	354.319,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	487.115,22	496.460,80	501.946,00	501.946,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	648.978,78	639.066,48	709.510,00	709.510,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	270.678,61	238.903,71	214.895,00	189.430,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	80.640,00	170.594,00	87.550,00	87.550,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	171.812,91	192.872,45	188.445,00	187.445,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	544.323,28	576.669,01	538.540,00	538.540,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	668.210,58	697.379,17	685.575,00	685.575,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.400,00	7.100,00	5.250,00	5.250,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	354.271,46	319.374,50	314.055,00	314.055,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	402.610,00	304.400,00	304.400,00	304.400,00
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	605.099,09	552.831,44	548.430,00	525.230,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	336.260,00	274.670,00	278.670,00	278.670,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	12.050,00	12.550,00	12.550,00	12.550,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	56.840,00	45.340,00	45.340,00	45.340,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	20.200,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	125.250,00	127.300,00	127.300,00	127.300,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1.296.814,70	1.229.866,70	1.228.973,00	1.228.973,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	524.610,00	514.260,00	514.260,00	514.260,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	202.742,40	178.082,79	175.094,00	175.094,00

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	3.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	542.160,00	513.875,00	489.370,00	487.222,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	70.300,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.099.883,25	931.222,48	927.605,00	927.605,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	2.488,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	63.180,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	98.117,90	84.143,80	82.395,00	82.395,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	47.425,00	47.425,00	47.425,00	47.425,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	14.115,00	99.500,00	99.500,00	99.500,00
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	178.074,00	213.660,00	213.511,00	213.262,00
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri Fondi	102.998,00	101.132,00	51.651,00	51.651,00
60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	10.389.977,85	10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.473.378,47	3.555.036,72	3.495.151,00	3.468.686,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	671.610,58	704.479,17	690.825,00	690.825,00
04	Istruzione e diritto allo studio	756.881,46	623.774,50	618.455,00	618.455,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	605.099,09	552.831,44	548.430,00	525.230,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	348.310,00	287.220,00	291.220,00	291.220,00
07	Turismo	56.840,00	45.340,00	45.340,00	45.340,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.200,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.149.417,10	2.049.509,49	2.045.627,00	2.045.627,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	545.660,00	523.875,00	499.370,00	497.222,00
11	Soccorso civile	70.300,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.237.551,25	1.061.222,48	1.057.605,00	1.057.605,00
14	Sviluppo economico e competitività	101.117,90	91.143,80	89.395,00	89.395,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	47.425,00	47.425,00	47.425,00	47.425,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
20	Fondi e accantonamenti	295.187,00	414.292,00	364.662,00	364.413,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.389.977,85	10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

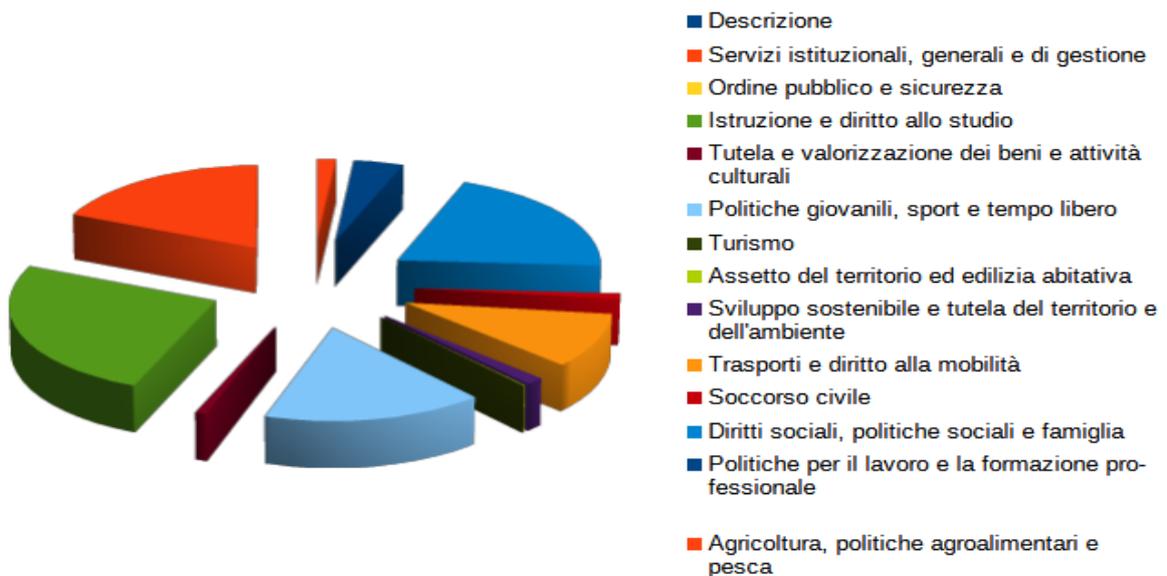
Parte capitale per missione e programma

Mission e	Descrizione missione	Program ma	Descrizione programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.478.523,40	1.819.186,00	25.000,00	15.000,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	65.970,19	40.000,00	15.000,00	15.000,00
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	206.239,00	54.547,00	6.000,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	40.000,00	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	51.837,81	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	140.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.081.858,32	2.537.000,00	7.835.000,00	3.960.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	7.000,00	0,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	110.000,00	85.000,00	5.000,00	5.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	3.055.532,60	1.720.188,00	26.000,00	10.000,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.000,00	6.000,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	254.785,61	85.000,00	25.000,00	35.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	44.508,29	35.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.447.499,80	1.030.022,00	110.000,00	110.000,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	412.752,79	115.000,00	20.000,00	30.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.486.190,00	1.856.150,00	1.597.603,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	0,00	20.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00

Mission e	Descrizione missione	Program ma	Descrizione programma	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.000,00	130.000,00	5.000,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	407.551,78	82.000,00	80.000,00	80.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	164.212,00	3.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	21.217.249,59	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00

Parte capitale per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.160.732,59	1.913.733,00	46.000,00	30.000,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	91.837,81	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1.221.858,32	2.637.000,00	7.845.000,00	3.970.000,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.000,00	92.000,00	5.000,00	5.000,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.055.532,60	1.720.188,00	26.000,00	10.000,00
07	Turismo	13.000,00	6.000,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	319.293,90	140.000,00	25.000,00	35.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.447.499,80	1.030.022,00	110.000,00	110.000,00
11	Soccorso civile	412.752,79	115.000,00	20.000,00	30.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.933.741,78	2.088.150,00	1.682.603,00	85.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	164.212,00	3.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.217.249,59	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00



3.2 Parte seconda

3.2.1 Programma dei lavori pubblici e investimenti

La programmazione dei lavori pubblici nella Provincia di Trento ad oggi è disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002.

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica.

Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro sono inserite nel piano in forma aggregata per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo.

Di seguito si espongono le categorie di opere come definite dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002:

Cod.	Descrizione
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica

19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

Scheda 1

Riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco. Le opere sono iscritte suddivise per categoria di appartenenza.

Categoria	Descrizione categoria	Oggetto dei lavori	Importo	Importo a bilancio 2024 – 2026 (scheda 3 e spese di progettazione)	Stato di attuazione	Studio di fattibilità / preliminare	Preliminare approvato	Definitivo / Esecutivo approvato	Appaltato / Lavori in corso	Lavori ultimati
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori – tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio	500.000,00	-	Progetto preliminare approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 di data 29.11.2013 predisposizione incarico progettazione					
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori - tratto da Seghe I° a Seghe II°	900.000,00	-	Accordo di programma - fondo strategico territoriale – Deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017; progetto definitivo con pareri					
01	Stradali viabilità	Realizzazione collegamento ciclo pedonale su via Lomba	90.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Realizzazione area attrezzata e parcheggio a Manzano	150.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Completamento lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio – lato est	80.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	50.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Intervento di sistemazione strada via Sant'Agnese	60.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Realizzazione parcheggio Via Lutteri	200.000,00	-	Da programmare					
01	Stradali viabilità	Lavori di riqualificazione pavimentazione piazza Cal di Ponte	350.000,00	30.000,00	Accordo fondi avanzo Comunità di valle. Predisposizione PFTE					
01	Stradali viabilità	Intervento di riqualificazione asse urbana S.S. 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII	1.500.000,00	10.000,00	Presentato lo studio di fattibilità al Consiglio comunale. Affidato incarico progetto preliminare/definitivo					
01	Stradali viabilità	Interventi di urbanizzazione PAG 7 – via Orsi	603.180,00	-	Avvio fase accordo progetto e lavori con la PAT					
01	Stradali viabilità	Realizzazione marciapiede lungo la SP 88 frazione Pannone	200.000,00	-	Da programmare con la PAT					
01	Stradali viabilità	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	350.000,00	-	Approvato progetto e acquisiti i terreni. In corso affidamento lavori					
01	Stradali viabilità	Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Mori Vecchio	86.000,00	-	DET 176/2023 Approvazione degli atti di collaudo dei lavori di esecuzione "Parcheggio pertinenziale interrato nel sottosuolo della p.f. 636/2 in C.C. Mori - Via San Giovanni"					
01	Stradali viabilità	Opere di urbanizzazione a scomuto	620.022,00	620.022,00						
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie – stradali viabilità	530.000,00	530.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					

Categoria	Descrizione categoria	Oggetto dei lavori	Importo	Importo a bilancio 2024 – 2026 (scheda 3 e spese di progettazione)	Stato di attuazione	Studio di fattibilità / preliminare	Preliminare approvato	Definitivo / Esecutivo approvato	Appaltato / Lavori in corso	Lavori ultimati
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 1^ lotto funzionale	2.000.000,00	-	Studio di massima del Dipartimento Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento. Predisposizione incarico progettazione					
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 2^ lotto funzionale	2.500.000,00	-						
03	Difesa del suolo	Manutenzioni straordinarie – difesa del suolo	20.000,00	20.000,00	Previste nella scheda 3 anno 2024					
03	Difesa del suolo	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera	283.230,00	-	Det 533/2021 Lavori di "Bonifica area ex Cariboni in C.C. Mori costituita dal LOTTO A - pp. ff. 1551/1-2 e 1552/1-2 di proprietà Piazza Mariano e Comune di Mori e dal LOTTO B - p.f. 1559/1 di proprietà della Parrocchia S. Stefano": Approvazione riepilogo della spesa effettivamente sostenuta. Codice CUP C59D16001070004.					
04	Distrib. energia elettrica	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-	Interventi stimati con PRIC approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26.03.2014. Interventi in concertazione Consip - DES					
04	Distrib. energia elettrica	Interventi per il potenziamento ed efficientamento reti illuminazione pubblica	360.000,00	-	Interventi extracranone programmati con DES					
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie – produzione e distribuzione di energia elettrica	60.000,00	60.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
10	Turistico	Realizzazione area attrezzata per iniziative nel settore del turismo	150.000,00	-						
11	Sport e spettacolo	Intervento di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area "ex marmi Piccoli"	1.000.000,00	-	Proposta di progetto attraverso un percorso partecipato					
11	Sport e spettacolo	Riqualificazione compendio ex cantina sociale	3.000.000,00	-	Studio Lab. Urbanistico					
11	Sport e spettacolo	Realizzazione nuovi spogliatoi per palestra polifunzionale e campo hockey prato	1.250.000,00	-	Predisposto progetto di fattibilità tecnica economica – P.F.T.E. Ricerca finanziamento "sport e periferie"					
11	Sport e spettacolo	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	3.330.000,00	1.477.678,00	Affidati DL, CSP CSE e Ivaori. II° variante in corso					
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie – settore sportivo e ricreativo	180.000,00	180.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
12	Beni culturali	Creazione spazio espositivo per la ricollocazione delle Arche Castrobarcensi a Loppio	360.000,00	5.000,00	Accordo di programma - fondo strategico territoriale – Deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017. Comunità di valle studio generale					
12	Beni culturali	Manutenzioni straordinarie – beni culturali e cultura	90.000,00	90.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
14	Difesa, sicurezza e pubblica polizia locale	Realizzazione castello di manovra caserma Vigili del Fuoco Volontari	240.000,00	-	Lavori conclusi in fase di contabilità finale					
14	Difesa, sicurezza e pubblica polizia locale	Manutenzioni straordinarie – difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	5.000,00	5.000,00	Previste nella scheda 3 anno 2024					

Categoria	Descrizione categoria	Oggetto dei lavori	Importo	Importo a bilancio 2024 – 2026 (scheda 3 e spese di progettazione)	Stato di attuazione	Studio di fattibilità / preliminare	Preliminare approvato	Definitivo / Esecutivo approvato	Appaltato / Lavori in corso	Lavori ultimati
15	Opere legate all'attività istituzionale	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-	Intervento inserito nelle linee programmatiche di legislatura					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di sistemazione facciate esterne Municipio	250.000,00	-	Da Programmare					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di riqualificazione energetica Municipio	1.500.000,00		Da Programmare					
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di ristrutturazione del sottotetto del magazzino comunale	1.000.000,00	-						
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie – opere legate all'attività istituzionale	40.000,00	40.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	3.593.000,00	-	Progettazione preliminare interventi da concertare con il gestore della rete					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-	progettazione preliminare approvata in linea tecnica con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 23.01.2012					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione collegamento acque reflue urbane abitati di Manzano e Nomesino	1.500.000,00	30.000,00	Predisposizione incarico progettazione					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	-	Progetto esecutivo approvato in linea tecnica approvazione a tutti gli effetti					
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie – igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	272.000,00	272.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
17	Edilizia sociale e scolastica	Riqualificazione energetica e completamento riqualificazione sismica Scuola Infanzia Tierno	1.500.000,00	-	Da Programmare					
17	Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	-	Possibile accordo con APSP-PAT					
17	Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione Casa sociale Loppio p.ed. 154 C.C. Valle	470.000,00	-	Da Programmare					
17	Edilizia sociale e scolastica	PNRR M4C1-I1.1 Realizzazione nuovo asilo nido Tierno CUP C51B22001520006	2.070.000,00	1.426.001,00	Affidati i lavori					
17	Edilizia sociale e scolastica	PNRR M4C1-I1.1 Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido comunale di Mori via Scuole CUP C53C22000040001	2.850.000,00	2.017.752,00	Affidati i lavori					
17	Edilizia sociale e scolastica	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra – UMF1 Nuovo edificio scolastico	14.980.000,00	14.192.000,00	Attivata delega Apop-Pat, dopo bando di concorso, approvata la progettazione esecutiva. Appalto lavori					
17	Edilizia sociale e scolastica	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra – UFM2 Demolizione della scuola esistente e ristrutturazione palestra	7.750.000,00		Attivata delega Apop-Pat, dopo bando di concorso, approvata la progettazione esecutiva. Ricerca finanziamento					
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - C)	400.000,00	-	Da predisporre progettazione esecutiva per affido lavori					
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie – edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	390.000,00	390.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					

Categoria	Descrizione categoria	Oggetto dei lavori	Importo	Importo a bilancio 2024 – 2026 (scheda 3 e spese di progettazione)	Stato di attuazione	Studio di fattibilità / preliminare	Preliminare approvato	Definitivo / Esecutivo approvato	Appaltato / Lavori in corso	Lavori ultimati
18	Altra Edilizia pubblica	Intervento di riqualificazione edificio la "Giazera" p.ed. 435/2 C.C. Mori	150.000,00	-	Da Programmare					
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie – altra edilizia pubblica	120.000,00	120.000,00	Previste nella scheda 3 anni 2024 – 2025 – 2026					
21	Altre strutture pubbliche non classificate altrove	Implementazione del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	165.826,22	-						
22	Campo sociale	Intervento di riqualificazione aree cimitero Mori capoluogo	300.000,00	-	Affidato incarico progettazione					
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie – campo sociale	240.000,00	240.000,00	Interventi cimiteri previsti nella scheda 3 anni 2024 -2025 – 2026					
		Totale	65.707.718,22	21.755.453,00						

Scheda 2

Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere e alle manutenzioni straordinarie, elencate nella successiva Scheda 3.

Titolo	Tipologia	Risorse disponibili	2024	2025	2026	Disponibilità finanziarie totali
		Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
		Fondo pluriennale Vincolato (FPV)	1.477.000,00	327.000,00	-	1.804.000,00
4	200	Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	130.000,00	260.000,00	265.000,00	655.000,00
4	200	Fondo per investimenti comunali	1.185.954,00	82.664,00	-	1.268.618,00
4	200	Contributi agli investimenti dalla Provincia Autonoma di Trento e altri	2.318.724,00	8.689.524,00	3.950.000,00	14.958.248,00
4	200	Fondi PNRR	2.006.150,00	338.415,00	-	2.344.565,00
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
4	400	Alienazioni beni patrimoniali	-	-	-	-
4	500	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	620.022,00	-	-	620.022,00
		Totale	7.747.850,00	9.707.603,00	4.225.000,00	21.680.453,00

Scheda 3

Riguarda le opere e le manutenzioni straordinarie che trovano rispondenza finanziaria in bilancio.

Missione	Programma	Categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Dettaglio manutenzioni straordinarie	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie 2024	Disponibilità finanziarie 2025	Disponibilità finanziarie 2026	Spesa Totale 2024-2025-2026
10	05	01	1	Manutenzioni straordinarie – stradali viabilità	Segnaletica stradale Interventi strade	SI	-	350.000,00	90.000,00	90.000,00	530.000,00
10	05	01	2	Opere di urbanizzazione a scomuto		SI	2024	620.022,00			620.022,00
09	01	03	1	Manutenzioni straordinarie – difesa del suolo	Somme urgenze	SI	-	20.000,00			20.000,00
10	05	04	1	Manutenzioni straordinarie – produzione e distribuzione di energia elettrica	Potenziamento rete IP	SI	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
06	01	11	2	Manutenzioni straordinarie – settore sportivo e ricreativo	Interventi imp.sportivi Efficient.energetico PNRR Interventi parchi	SI	-	150.000,00	20.000,00	10.000,00	180.000,00
06	01	11	1	Lavori di realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale di Mori		SI	2024	1.477.678,00			1.477.678,00
05	02	12	1	Manutenzioni straordinarie – beni culturali e cultura	Interventi teatro	SI	-	80.000,00	5.000,00	5.000,00	90.000,00
11	01	14	1	Manutenzioni straordinarie – difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	Interventi caserma VV.F	SI	-	5.000,00			5.000,00
01	06	15	1	Manutenzioni straordinarie – opere legate all'attività istituzionale	Interventi presso sedi ist.	SI	-	30.000,00	5.000,00	5.000,00	40.000,00
09 16	04 01	16	1	Manutenzioni straordinarie – igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	Interv.ciclo integr.acqua Allacciamenti acqued. Conserv.paesaggio montano	SI	-	212.000,00	25.000,00	35.000,00	272.000,00

Missione	Programma	Categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Dettaglio manutenzioni straordinarie	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie 2024	Disponibilità finanziarie 2025	Disponibilità finanziarie 2026	Spesa Totale 2024-2025-2026
12	01	17	2	PNRR M4C1-I1.1 Realizzazione nuovo asilo nido Tiemo CUP C51B22001520006		SI	2025	1.000.000,00	426.001,00		1.426.001,00
12	01	17	1	PNRR M4C1-I1.1 Ristrutturazione e riqualificazione asilo nido comunale di Mori via Scuole CUP C53C2200040001		SI	2025	846.150,00	1.171.602,00		2.017.752,00
04	02	17	3	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" – UMF1		SI	2026	2.432.000,00	7.815.000,00	3.945.000,00	14.192.000,00
01 04 04 12 12	05 01 02 01 04	17	4	Manutenzioni straordinarie – edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	Man.str. Centri sociali Man.str. Scuola mat. Man.str. Scuole elem. Man. Str. Scuola media Man.str. Asilo nido Man.str. Appartamenti Housing first via Battisti	SI	-	335.000,00	30.000,00	25.000,00	390.000,00
01	05	18	1	Manutenzioni straordinarie – altra edilizia pubblica	Interv. Malga Somator Interventi sul patrimonio	SI	-	90.000,00	20.000,00	10.000,00	120.000,00
12	09	22	1	Manutenzioni straordinarie – Campo sociale	Interventi cimiteri	SI	-	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
						Totale		7.747.850,00	9.707.603,00	4.225.000,00	21.680.453,00

Opere di valore unitario pari o superiore ad Euro 100.000,00 per le quali è iscritta nel bilancio finanziario la spesa per il livello minimo di progettazione.

Miss/Pr	Descrizione dell'opera	Obiettivi generali da perseguire	Fabbisogni	Esigenze	Rif. Progettuali Prot. n.	Quadro economico Complessivo	Fonti finanziamento presunte dell'opera	Importo
05.01	Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle Arche Castrobarcensi a Loppio	Valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e paesaggistico	Realizzazione di un polo espositivo presso la chiesa di Loppio in cui allocare la Arche Castrobarcensi	Accogliere e valorizzare le opere scultorie	20706 dd. 06/10/2023	€ 360.000,00	Contributo Comunità della Vallagarina – Fondo strategico territoriale	€ 300.000,00
							Fondo investimenti comunali	€ 60.000,00
09.04	Realizzazione collegamento acque reflue urbane abitati di Manzano e Nomesino	Diminuzione della pressione sulle risorse naturali, Riduzione rischio di inquinamento	Eliminare la fossa Imhoff posta a valle di Manzano sul rio	Smaltire le acque reflue di Manzano e Nomesino	24605 dd. 30/11/2023	€ 1.500.000,00	Avanzo presunto	€ 1.500.000,00
10.05	Realizzazione intervento di riqualificazione dell'asse viaria S.S. 240 su via Marconi tratto tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII	Migliorare la vivibilità urbana, diminuire e razionalizzare i flussi di traffico	Eliminare le code ed i tempi di attesa al semaforo ed evitare i transiti parassiti nel centro storico	Maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del centro abitato e la messa in sicurezza di accessi	28473 dd. 14/12/2015	€ 1.500.000,00	Avanzo presunto	€ 1.500.000,00
10.05	Lavori di riqualificazione Piazza Cal di Ponte	Migliorare la vivibilità urbana,	Riqualificare la piazza quale centro di aggregazione e di vita sociale	Sistemare il manto porfirico della strada e calcareo della piazza	328 dd. 05/01/2024	€ 350.000,00	Contributo Comunità della Vallagarina – Destinazione quota libera avanzo	€ 250.650,43
							Fondo investimenti comunali	€ 99.349,57
Totale						€ 3.710.000,00		€ 3.710.000,00

3.2.2 Next Generation EU – PNRR



RIEPILOGO CANDIDATURE DEL COMUNE DI MORI

Spesa complessiva degli interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
€ 12.008.054,22	€ 10.279.528,44	€ 3.859.281,44	€ 1.728.525,78



DIGITALIZZAZIONE



Missione e Componente PNRRiN	Interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimenti 1.2 "Migrazione al Cloud" 1.3 "Dati e interoperabilità" 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Mappatura di 14 servizi da migrare al cloud	€ 83.044,00	In attesa di esiti
	PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) 2 application programming interface	€ 20.344,00	€ 20.344,00
	Implementazione di 4 servizi digitali e adeguamento sito web	€ 155.234,00	€ 155.234,00
	APP IO	€ 7.203,00	In attesa nuovo Avviso per riformulazione adesione coerente con le indicazioni e le nuove regole imposte da PagoPa
	SPID e CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00
	PND (Piattaforma Notifiche Digitali)	€ 32.589,00	€ 32.589,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluiti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	Fondi 2021: Intervento di efficientamento energetico nella frazione di Manzano nel Comune di Mori – lavori di integrazione della rete di IP	€ 19.861,60	€ 70.000,00	€ 2.734,86
	Fondi 2021: Lavori di manutenzione straordinaria dell’ascensore installato presso il Municipio del Comune di Mori	€ 52.873,26		
	Fondi 2022: Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale di via Scuole nel Comune di Mori	€ 92.905,36	€ 70.000,00	€ 22.905,36

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluiti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	Fondi 2023: Efficientamento energetico impianti sportivi via Lomba	€ 80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00
	Fondi 2024: Riqualficazione illuminazione impianto sportivo Mori Vecchio	€80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00

REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M4C1 Potenziamento offerta servizi istruzione Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia” Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture dello sport nelle scuole”	Realizzazione nuovo Asilo Nido Tierno	€ 2.070.000,00	€ 1.818.970,00	€ 251.030,00
	Ristrutturazione e riqualificazione Asilo Nido comunale via Scuole	€ 2.850.000,00	€ 1.421.844,44	€ 1.428.155,56
	Realizzazione di una nuova palestra polifunzionale	€ 2.330.000,00 Importo della richiesta di finanziamento	€ 2.330.000,00 Non finanziato per mancanza di risorse	
	Ristrutturazione palestra Scuola secondaria di primo grado Mori	€ 4.000.000,00 Importo della richiesta di finanziamento	€ 4.000.000,00 Non finanziato per mancanza di risorse	

INTERVENTI WELFARE: PAT AMBITO UNICO


 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Comune di Mori: soggetto attuatore a livello locale proprietario di immobili	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<p>M5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”</p> <p>Investimenti 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con Disabilità” 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta</p>	<p>1.2.1 Percorsi di autonomia per persone con disabilità</p>	<p>a) con il tramite della CDV Vallagarina</p> <p>Attività di adeguamento appartamento di via Terra Nera 67/A, p.m. 3 della p.ed. 1588 C.C. Mori “Condominio Lasta”</p>	<p>€ 26.300,00</p>	<p>€ 3.700,00</p>
<p>PAT AMBITO UNICO</p>	<p>1.3.1 Povertà estrema. Housing first</p>	<p>b) direttamente</p> <p>Interventi di adeguamento appartamento in Via Battisti n. 13, p.m. 16 della p.ed. 1384 C.C. Mori “Condominio Mori Centro”</p>	<p>€ 90.000,00</p>	

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, la valorizzazione riguarda la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, l'individuazione dei beni da alienare, permutare od acquisire, nonché eventuali altre forme di valorizzazione, quali la concessione di lungo periodo, la concessione di lavori pubblici, ecc.

Si riportano di seguito gli elenchi dei beni immobili soggetti ad alienazione, permuta e acquisizione, nonché le aree e unità immobiliari oggetto di cessione in seguito a piani di lottizzazione o concessioni convenzionate.

PERMUTE BENI IMMOBILI
P.ed. 439/1 C.C. Mori, pp.mm. 1 – 2 – 3, "Ex Galetera": permuta Comune / Cantina Soc. Mori Colli Zugna s.c.a.
Lavori cimitero Manzano: allargamento strada p.f./p.ed. C.C. Manzano: permuta Comune / V.E.

ALTRE VALORIZZAZIONI
Acquisto p.ed. 577/3 C.C. Mori: trattasi di edificio adiacente alla scuola materna provinciale "Il Girasole" che l'amministrazione intende acquisire al patrimonio comunale in quanto posizionato su snodo strategico della frazione di Tierno, dotato di ampio magazzino e funzionale alle attività della Amministrazione in loco.
Acquisto pp.ff. 165 – 1985/2 C.C. Manzano
Acquisto pp.ff. 85 – 86 C.C. Pannone
Acquisto p.f. 1116/7 C.C. Mori: giusta sentenza 12.02.1997
Acquisto p.f. 11434/1 C.C. Brentonico (sorgente Molini).
Acquisto p.f. 493/9 C.C. Mori: acquisizione a seguito di definizione lavori sottopasso loc. Linar e regolamentazione catastale e tavolare con p.f. 493/8 C.C. Mori in cessione.
Acquisto di parte p.f. 44/2 C.C. Valle: regolamentazione confine con p.f. 44/1 C.C. Valle in cessione.

AREE E UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DI CESSIONE A FAVORE DEL COMUNE IN SEGUITO A PIANI DI LOTTIZZAZIONE O CONCESSIONI CONVENZIONATE
p.f. 451/1 C.C. Mori Via G. Garibaldi, parcheggio.
pp.ff. 4500/8, 4500/9 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano.
pp.ff. 4500/6, 4500/7 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano.
pp.ff. 566/1, 566/2, 566/3 C.C. Mori, parcheggio e verde pubblico, Via Filzi Mori.
p.f. 565/5 C.C. Mori, verde pubblico, Via Filzi Mori.
pp.ff. 231/4, 231/23 e pp.ed. 31/6, 1246 (parte) C.C. Mori allargamento strada Ravazzone.
Variante al Piano di lottizzazione del comparto C8 del P.A.G. n. 9, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 29.07.2019. Oggetto della cessione:
- n. due unità abitative e pertinenze individuate dalla p.ed. 2091 C.C. Mori: PM 17 – unità abitativa con una superficie commerciale di mq 75,11 mq; PM 18 – unità abitativa con una superficie commerciale di 60,66 mq; PM 200 e 82 garage e cantina con una superficie di 21,50 mq; PM 201 e 80 garage e cantina con una superficie di 21,50 mq.
- quota parte della p.ed. 2091 C.C. Mori per una superficie di 120 mq;
- p.f. 831/2 C.C. Mori per una superficie di 5,00 mq;
- p.f. 832/1 C.C. Mori per una superficie di 61,00 mq.
p.f. 1205/8 C.C. Mori, allargamento strada, Via Belvedere.
p.f. 1235/2 C.C. Mori, marciapiede Via Dante.
p.f. 5862 C.C. Mori, area di sosta, Via Roma.
p.f. 3420/3 C.C. Mori, allargamento strada, Via dei Colli – Besagno.
pp.ff. 5873, 2415/3, 1612, 1628 C.C. Mori, marciapiede Via Nardigna.
p.f. 2446 C.C. Mori, allargamento strada, Loc. San Marco.
p.ed. 1723/2 C.C. Mori, allargamento strada, Loc. Molina.
p.f. 1096/2 C.C. Mori, realizzazione marciapiede via della Terranera.
pp.ff. 3395/11, 3395/12, 3395/15 C.C. Mori, realizzazione marciapiede frazione Besagno.
parte delle pp.ff. 1109, 1112/2, 1111/1, 1111/2, 1112/1 C.C. Mori, e dalle intere pp.ff. 1107/2, 1107/4 C.C. Mori, strada e marciapiedi, Mori Via Terra Nera, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 24.07.2006.
parte delle pp.ff. 1111/2, 1111/3, 1113/1, 1112/1, 1112/5 C.C. Mori e l'intera p.f. 1112/3 C.C. Mori, allargamento strada, marciapiede, Via della Terra Nera le realtà si

<p>riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 81 di data 02.12.2008.</p>
<p>parte delle pp.ff. 812/1, 812/2, 813, 814, 815, 818, 819, 820, 821, 822, 826, 827, 829/1, 829/2, 830/1, 4097/5 C.C. Mori, allargamento strada, viabilità Via P. Orsi C.C. Mori, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 08.03.2007.</p>
<p>Piano di lottizzazione comparto C1 del PAG n. 9: - pp.ff. 643/11, 639/7 e 639/3 C.C. Mori per una superficie di 429 mq; - servitù di passo e ripasso a piedi e con ogni mezzo compatibile sull'area di lottizzazione per una superficie presunta di 589 mq. Le aree fanno riferimento al frazionamento n. 4517/2022 approvato dall'ufficio Catasto di Rovereto 17.11.2022.</p>
<p>parte delle pp.ff. 836/8, 876/3 C.C. Mori, pista ciclabile Via del Garda.</p>
<p>parte delle pp.ff. 221, 222/5 e p.ed. 26 C.C. Mori allargamento strada Ravazzone.</p>
<p>p.f. 567/2 C.C. Mori, marciapiede, Mori Via della Capitania, Via Filzi.</p>
<p>parte della p.f. 4097/1 C.C. Mori, pista ciclabile, Mori Via Don Sturzo.</p>
<p>parte della p.d. 1428 C.C. Mori, marciapiede Mori Via del Garda.</p>
<p>parte della p.f. 129/1 C.C. Pannone, allargamento strada, Via Gresta.</p>
<p>parte della p.ed. 888 C.C. Mori, allargamento strada, Via Battisti.</p>
<p>Neoformata p.f. 1132/5 C.C. Mori – variante P.R.G., in vigore dal 13.12.2017 conseguente all'accordo pubblico-privato area 137 – Scuole Medie, Mori Rep. Atti Privati n. 2287 del 19.06.2017.</p>
<p>Piano di lottizzazione cartiglio n. 119, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 12.03.2019. Neoformate: - p.f. 1109/1 di mq 139 (catastali) per il tratto di percorso ciclo pedonale; - p.f. 1114/2 di mq 122 (catastali) per la piazzola di sosta delle autocorriere; - p.f. 1112/2 di mq 1600 (catastali) per il verde pubblico e tratto di marciapiedi; - p.f. 1113/2, scorporo di mq 265 circa (Lettera "D" non ancora oggetto di frazionamento), area adibita a marciapiede e aiuola lato sud viabilità esistente; - p.f. 1113/2, mq. 38 circa (Lettera "E") area adibita a isola ecologica sulla quale si costituisce la servitù di utilizzo pubblico.</p>
<p>Variante al Piano di lottizzazione del comparto C11 del P.A.G. n. 9, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 10 marzo 2020. N. due unità abitative e pertinenze individuate dalle pp.ee. 2168, 2221, 1073 C.C. Mori e pp.ff. 836/3, 836/8, 876/3 C.C. Mori: Unità immobiliare n. 4: - unità abitativa con una superficie commerciale pari a 52,75 mq; - giardino esterno con una superficie commerciale pari a 5,20 mq; - posto auto con una superficie commerciale pari a 4,00 mq.</p>

Unità immobiliare n. 5:

- unità abitativa con una superficie commerciale pari a 54,04 mq;
- giardino esterno con una superficie commerciale pari a 7,60 mq;
- posto auto con una superficie commerciale pari a 5,00 mq.

E' inoltre prevista la cessione delle seguenti realtà:

- quota parte della p.f. 836/8 C.C. Mori per una superficie di 45,25 mq;
- quota parte della p.f. 836/9 C.C. Mori per una superficie di 286,70 mq;
- quota parte della p.f. 876/3 C.C. Mori per una superficie di 96,25 mq;
- quota parte della p.f. 876/4 C.C. Mori per una superficie di 21,80 mq;

Permesso di costruire convenzionato cartiglio n. 92 – Tierno:

- p.f. 919/15 C.C. Mori per una superficie di mq 500,00

3.2.4 Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026

La normativa – piano triennale dei fabbisogni di personale, DUP e PIAO

Le disposizioni di riordino dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione, attuate con il D.Lgs. n. 75/2017, hanno previsto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, con l'introduzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), quale strumento maggiormente rispondente alle nuove esigenze di programmazione e flessibilità. In base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, la programmazione del fabbisogno di personale è contenuta all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP). In base alle disposizioni inerenti il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il PTFP è assorbito dalla sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO.

La Commissione Arconet, che presiede all'applicazione della c.d. "armonizzazione contabile", ha dettato le seguenti indicazioni per il raccordo tra PIAO e DUP per la parte relativa al PTFP:

- per determinare le risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo, il DUP deve includere il PTFP, che deve essere aggiornato rispetto all'ultimo PIAO;
- per la sottosezione 3.3 del PIAO riguardante il PTFP, gli enti locali devono fare riferimento alle indicazioni del DUP concernenti la programmazione triennale delle assunzioni, in analogia a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del DM del 30 giugno 2022 per le sotto sezioni su Valore pubblico, Performance e PTPCT che, per gli enti locali, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del DUP.

Tenendo conto delle indicazioni della commissione Arconet, l'ANCI (Quaderno n. 37 "Il PIAO: Linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione, Istruzioni tecniche, Linee Guida, Note e Modulistica") consiglia di allegare il PTFP al DUP come richiesto dalla vigente normativa in materia e successivamente riproporlo nel PIAO, per la sua approvazione, in quanto si ricorda che a norma dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 l'approvazione del PTFP rientra nella competenza residuale della Giunta Comunale. Ricorda in ogni caso che "la scadenza per l'approvazione del PIAO non è perentoria. È perentorio il termine che, al suo spirare, determina la decadenza dal potere di compiere quanto vietato dalle disposizioni normative".

Sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 10, comma 11 ter, del D.L. n. 198/2022, "nel caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del PIAO, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di

personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del D.L. n. 113/2016".

La dotazione organica come strumento flessibile

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava infatti il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. Con l'introduzione del PIAO ed in particolare della sua Sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano", il Legislatore ha ritenuto improntare l'attività di reclutamento del personale delle Pubbliche Amministrazioni a criteri di sempre maggiore flessibilità, che ancora una volta evidenziano i limiti di strumenti a carattere rigido quali "dotazioni" o "piante" organiche comunque denominate. Secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Codice degli enti locali L.R. 2/2018, il Comune di Mori deve tuttavia ancora avvalersi di una Dotazione Organica (Tabella A), ora contenuta all'interno del PIAO, Sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", ma per un migliore allineamento al PTFP questa viene redatta in termini di unità FTE (Full-time Equivalent) piuttosto che di unità di personale. Tale documento assume pertanto una funzione rappresentativa del contingente del personale e della sua articolazione all'interno dei Servizi e degli Uffici, in quanto direttamente dipendente dalla programmazione del presente PTFP.

Le regole assunzionali statali

Il D.L. n. 34/2019, (decreto Crescita), ha introdotto per gli enti locali una nuova disciplina per il calcolo delle facoltà assunzionali, abbandonando la regola del turnover, e introducendo un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. A seguito di intesa in Conferenza Stato-Città in data 11 dicembre 2019 e 30 gennaio 2020 è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 17 marzo 2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni".

Il principale parametro è stabilito dal rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il decreto individua quindi due distinte soglie, in

relazione alle quali sono ipotizzabili tre diverse fattispecie, da cui discendono in concreto le capacità assunzionali.

Fascia demografica	Comuni con bassa incidenza	Comuni con alta incidenza
5.000 - 9.999	26,90%	30,90%
10.000 - 59.999	27,00%	31,00%

La prima fattispecie è relativa Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore alla prima soglia, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato. La seconda fattispecie è relativa Comuni che si collocano ad un valore superiore al secondo valore soglia, per il quali è previsto un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn-over inferiore al 100%. In caso di mancato rientro entro il 2025, il decreto attuativo prevede un turn-over ridotto al 30%, sino al conseguimento della soglia. La terza fattispecie è relativa comuni i cui valori risultano compresi fra i due valori soglia per fascia demografica, che possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale

Per quanto riguarda la disciplina delle assunzioni possibili per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento, è confermata in larga parte la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e disciplinata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, che al suo interno rimanda alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, così come integrata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023, per il tramite delle quali sono state fornite maggiori precisazioni in merito ai criteri di calcolo della spesa storica 2019 e di quella consentita per il 2023 e gli anni successivi. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, di data 07.07.2023, non introduce nuove disposizioni rispetto a quelle contenute nel protocollo 2023. La disciplina di cui alle succitate deliberazioni della Giunta provinciale può essere riassunta nei seguenti termini. Innanzitutto, va premesso che ci sono delle assunzioni che possono essere sempre effettuate, presumendo la disponibilità finanziaria a disposizione dell'ente:

- assunzioni a tempo determinato per la copertura di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto;
- assunzioni di personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti;
- assunzioni di personale la cui relativa spesa è interamente rimborsata da altri enti;
- assunzioni a tempo determinato con specifiche competenze in materia di PNRR.

Ciò premesso, le assunzioni – in generale – sono consentite purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. La spesa (con riferimento sia al 2019 che agli anni correnti) va calcolata:

- considerando la RETRIBUZIONE del personale dipendente rapportato ad annualità INTERA (se assunto o cessato in corso d'anno) al proprio orario IN RUOLO, considerando nel calcolo le indennità fisse e continuative come P.O. e l'indennità mansioni disagiate degli operai;
- escludendo dal calcolo il Segretario comunale;
- escludendo dal calcolo il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti, ed in particolare nel caso del Comune di Mori:
 - Custodi Forestali,
 - Polizia Locale,
 - Scuola Materna,
 - Asilo Nido,
 - Bibliotecari,
 - Categorie protette.
- escludendo dal calcolo il personale assunto nel corso dell'anno in sostituzione di personale cessato nel corso dello stesso anno;
- escludendo dal calcolo le spese non fisse e continuative quali i TFR e le indennità non fisse e continuative come i premi di risultato, indennità di missione, di progettazione, compensi per rogiti, etc.;
- escludendo dal calcolo gli aumenti contrattuali rimborsati al Comune dalla PAT; escludendo dal calcolo il personale assunto e adibito ad una nuova gestione associata a cui il Comune ha aderito volontariamente;
- escludendo eventuali assunzioni a copertura di frazioni di part-time, verosimilmente da applicarsi solo nel caso in cui le ore totali di riduzioni temporanee di orario siano superiori alle ore totali di aumenti temporanei di orario;

– escludendo le retribuzioni per personale proprio posto in comando (o istituto analogo) presso altri enti, e conteggiando le retribuzioni per personale altrui che ha prestato servizio presso il Comune di Mori (RETRIBUZIONI, non costo totale contenente IRAP e oneri).

Il calcolo del budget assunzionale alla luce delle nuove disposizioni dettate dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022 e n. 726 di data 28 aprile 2023, ha evidenziato nuove e più ampie opportunità di potenziamento dell'organico, che devono tuttavia raccordarsi con le risorse effettivamente disponibili. Per tale ragione alcune assunzioni sono state spostate verso la fine del triennio. Per quanto riguarda le tempistiche previste per le assunzioni occorre infine considerare che, per effetto della previsione dell'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei documenti contabili, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non abbiano adempiuto.

Il personale di ruolo al 31.12.2022

Categoria	Totale	Tempo pieno	Part Time
Segretario 2° classe	1	1	0
D evoluto	2	2	0
D base	4	4	0
C evoluto	6	4	2
C base	48	32	16
B evoluto	14	6	8
B base	1	1	0
A	10	2	8
Totale	86	52	34

Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Mori - Brentonico

I Comuni di Mori e Brentonico hanno sottoscritto una Convenzione di servizio per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale. L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al servizio. L'intesa è stata recepita con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 509 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. In applicazione

dell'articolo 8 comma 3.2.4 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 i Comuni capofila dei servizi associati di Polizia Locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021.

Comuni aderenti	Popolazione residente 2019	Presenze turistiche 2019	Popolazione equivalente	Standard minimo assegnato	Pari a personale
Brentonico	4.012	235.587	4.658,44	4.000	2,50
Mori	9.993	10.911	10.022,89	10.500	6,56
Totale					9,06

I contingenti indicati da detta tabella B sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada, alle quali dovrà essere aggiunta, come già previsto dalla deliberazione 3 novembre 2010, n. 410, la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie, etc, che le parti condividono di determinare nella misura massima del 40%. È in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di Comandante del Corpo di polizia locale come previsto dall'articolo 13 della L.P. 27 giugno 2005, n. 8. È ammessa inoltre, in deroga ai limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B allegata alla predetta deliberazione n. 592/2021, l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico. Durante gli anni 2022-2023 sono state effettuate le assunzioni a tempo indeterminato che hanno portato il Corpo di polizia locale a coprire tutti i posti vacanti e comporsi di:

- n. 1 Coordinatore di Polizia municipale, Comandante del Corpo;
- n. 8 Agenti di Polizia Municipale;
- n. 1 Assistente Amministrativo.

Gestione associata e coordinata del servizio di Custodia Forestale

Durante il 2023 è volto al termine il procedimento di stipula della nuova convenzione per la gestione associata della "Gestione Associata del servizio di custodia forestale Baldo, Gresta, e destra Adige Lagarina (Comuni di Brentonico, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Villa Lagarina, Asuc Brancolino, Asuc

Castellano, Asuc Perdesano, Asuc Patone)”, di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1148 di data 21 luglio 2017, dalla quale risulta istituita la zona di vigilanza n. 31. Con deliberazione n. 18 di data 23.05.2023 è stata sciolta anticipatamente la gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale tra i Comuni di Brentonico, Mori, Ronzo-Chienis, di cui convenzione di data 27 gennaio 2016, rep. Atti privati n. 2180/2016. Con successiva deliberazione n. 19 di data 23.05.2023 è stata costituita la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale della Circostrizione n. 31 “Servizio associato di custodia forestale Baldo, Gresta e destra Adige Lagarina”. I Custodi Forestali impiegati nella gestione associata sono dipendenti del Comune di Mori in qualità di Comune Capofila della gestione associata. Contestualmente all’avvio della nuova gestione associata è stato assunto il 3° Custode Forestale, categoria C livello base, esplicitamente previsto dalla convenzione. È stato inoltre individuato, nella figura del Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Mori-Brentonico, il Responsabile della Gestione Amministrativa. Tale figura determina il Piano di lavoro dei custodi assegnati al Servizio, ai sensi dell’art. 8 c. 4. della convenzione, ed interviene alle riunioni della Conferenza dei delegati, anche con funzioni di verbalizzante. Il Responsabile si avvale della collaborazione dei competenti uffici del Comune capofila in relazione ai diversi adempimenti cui è tenuto il servizio associato. Il Responsabile potrà individuare un custode con funzione di coordinamento, tra quelli assegnati al servizio, cui delegare tutto od in parte i compiti di cui sopra. A tale dipendente potrà essere assegnata l’indennità di coordinamento e/o mansioni rilevanti prevista dagli accordi sindacali vigenti.

Quota d’obbligo categorie protette

Il Comune di Mori assolve pienamente alla quota d’obbligo prevista dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Dovessero rendersi necessarie ulteriori coperture nel corso del triennio, l’Amministrazione si riserva di utilizzare non solo gli strumenti – quali il tirocinio in convenzione – forniti dall’Agenzia del Lavoro, ma anche procedure differenti quali la mobilità da altri enti o la riserva di posti messi a concorso.

Previsione pensionamenti ed altre cessazioni

Per il triennio 2024-2026, possono essere previste le seguenti cessazioni per pensionamento:

Categoria	Figura professionale	2024	2025	2026
C evoluto	Collaboratore Tecnico	1		
C base	Agente di Polizia Municipale			1
C base	Educatore Asilo Nido	1	1	1
C base	Assistente Amministrativo e/o Contabile	2		1
B evoluto	Coadiutore Amministrativo		1	
B evoluto	Operaio Specializzato	1		1
A	Operatore d'Appoggio	1	1	

Ad esse vanno aggiunte le cessazioni per dimissioni del personale dipendente non previste e non prevedibili, per le quali il Segretario comunale potrà sempre valutare la possibilità di procedere alla copertura, anche a tempo determinato o parziale e in via provvisoria, ove non fosse possibile la tempestiva sostituzione in ruolo, adattando le esigenze dell'Amministrazione alle condizioni del mercato del lavoro.

Previsioni di mobilità

Con determinazione del Segretario comunale n. 601 di data 28.12.2023 è stato indetto un bando di mobilità ai sensi dell'art 76 e successivi del CCPL del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, di data 01.10.2018, per n. 1 "Collaboratore Tecnico" categoria C livello evoluto, presso il Servizio Tecnico – Lavori Pubblici – Cantiere comunale.

L'Amministrazione di riserva la facoltà di attivare ulteriori procedure di mobilità ai sensi del vigente CCPL al fine di coprire la vacanza anche sopraggiunta di posti in organico.

Trasferimento personale Scuola dell'Infanzia

Il Protocollo di finanza locale per il 2017 aveva previsto il trasferimento del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia dai Comuni alla Provincia. L'art. 16 della Legge provinciale n. 16/2020 – Legge di stabilità provinciale 2021, ha nuovamente confermato il trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante, in servizio presso le scuole dell'infanzia, prevedendo che ciò sia attuato secondo un piano adottato dalla Giunta provinciale, con il coinvolgimento del CAL e delle parti sociali. Il Protocollo di finanza locale per il 2023 ha ulteriormente ri-confermato l'impegno ad adoperarsi per dare piena attuazione, entro il 30 giugno 2023,

dell'articolo 77 bis della L.P. 13/1977, al fine di operare il trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante. Tale trasferimento, se finalmente attuato, comporterà una riduzione di personale per n. 6 unità di cui 4 a tempo indeterminato, una a tempo determinato in sostituzione di posto vacante, ed una extraorganico a tempo determinato (per la quale annualmente il Servizio infanzia e istruzione del primo grado, Ufficio infanzia, della Provincia Autonoma di Trento autorizza il monte ore per assolvere alle le funzioni di accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e/o sorveglianza).

Comandi, distacchi e avvalimenti.

L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, oltreché la possibilità di effettuare avvalimenti di strutture di altri enti, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze dei servizi.

Assunzioni in comando (comandi in entrata) previsti

Categoria	Figura professionale	Periodo	Ente
D base	Funzionario Amministrativo	01.03.2024 – 28.02.2025 Eventualmente prorogabile	PAT

Graduatorie di concorsi e selezioni pubbliche

Attualmente il Comune di Mori è in possesso delle seguenti graduatorie in corso di validità:

Categoria	Figura professionale	Tipo	Scadenza
D base	Funzionario Tecnico Abilitato	Selezione a tempo determinato	13.07.2026
C base	Assistente Amministrativo Contabile	Concorso a tempo indeterminato	31.08.2026
C base	Assistente Tecnico	Concorso a tempo indeterminato	17.02.2025
B evoluto	Cuoco Specializzato	Selezione a tempo determinato	05.04.2026
A	Operatore d'Appoggio	Selezione a tempo determinato	20.10.2025

Nel triennio 2024-2026 sarà possibile attivare le procedure di reclutamento del personale previste dal presente fabbisogno.

Graduatorie di altri enti

Con L.R. 1 agosto 2019, n. 3, recante “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2019-2021”, è stata inserita la possibilità di procedere all’assunzione a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti. La novella legislativa, (prevista all’art. 91 del Codice degli enti locali), ottimizzando l’utilizzo delle graduatorie formate in esito a procedimenti di concorso pubblico espletati dalla Provincia, dal Consiglio provinciale, dai Comuni, dalle APSP, dalle Comunità della Provincia Autonoma di Trento e dalle comunità comprensoriali della Provincia Autonoma di Bolzano, consente agli enti locali un risparmio in termini di tempi e risorse organizzative, a garanzia di una maggior efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa. Per questo motivo l’amministrazione ritiene di confermare all’interno del presente documento anche questa opportunità. L’assunzione mediante scorrimento di graduatoria di altri enti è consentita a condizione che:

- a) vi sia un accordo tra le amministrazioni interessate;
- b) vi sia stata una predeterminazione, con delibera della giunta comunale, dei criteri di utilizzo delle graduatorie, al fine di assicurare trasparenza ed imparzialità nelle assunzioni degli “idonei non-vincitori”.

Per quanto riguarda il requisito a), una volta individuata la graduatoria, sarà necessario acquisire l’assenso formale della Amministrazione titolare. Per quanto il requisito b) è invece possibile, anzi auspicabile, che i criteri vengano stabiliti a monte, sia a tutela degli enti interessati, sia delle figure coinvolte. A tale scopo l’Amministrazione di Mori intende stabilire i seguenti criteri:

1. **CRITERIO DIMENSIONALE.** In base al profilo professionale ricercato, il Comune di Mori selezionerà generalmente le graduatorie formate dalle amministrazioni di maggiori dimensione, e quindi via via dalle amministrazioni di dimensioni minori;
2. **CRITERIO TERRITORIALE.** In ragione della figura professionale ricercata, alternativa al criterio 1), il Comune di Mori potrà richiedere l’assenso alle amministrazioni territorialmente più vicine, e quindi via via più lontane: questo criterio potrà essere utilizzato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per le figure professionali meno qualificate.
3. **CRITERIO TEMPORALE.** Tra le amministrazioni selezionate in base al criterio dimensionale e territoriale, nel caso di disponibilità di una pluralità di graduatorie per la stessa categoria e per lo stesso profilo verrà utilizzata la graduatoria più recente.

Al fine di assicurare la necessaria efficacia ed economicità della procedura, l'accordo di cui alla lettera a) verrà attivato solo nei confronti degli enti, in cui sia stata preventivamente verificata l'effettiva disponibilità ad assumere servizio da parte di candidati idonei non-vincitori.

Nel caso in cui venga invece richiesto l'assenso allo scorrimento di una graduatoria formata dal Comune di Mori, si stabilisce fin d'ora che lo scorrimento potrà avvenire a partire dal primo degli idonei, con esplicita esclusione delle figure già assunte dal Comune di Mori.

Stabilizzazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare nel triennio le procedure di stabilizzazione previste dalla normativa statale, ed in particolare quanto previsto dal D.L. n. 75/2023, che amplia a coloro che maturano 36 mesi di anzianità entro il 31 dicembre 2026 la possibilità di essere stabilizzati con una riserva non superiore al 50% dei posti che l'ente intende coprire.

Gestioni associate

Le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022 e n. 726 di data 28 aprile 2023 hanno riproposto, ampliandole rispetto alle previgenti disposizioni, le possibilità di stipula di convenzioni per la costituzione di gestioni associate, con relativa estensione delle capacità assunzionali. Viene confermata la possibilità di effettuare assunzioni aggiuntive per i Comuni che costituiscano o continuino a aderire ad una gestione associata e in particolare:

- viene prevista la possibilità di assunzioni aggiuntive non più solo nel caso di gestioni associate solo fra Comuni, ma anche nel caso di gestioni associate tra Comuni e Comunità montane;
- viene ridotta da 5 a 4 anni la durata residua minima della gestione associata per poter accedere alle assunzioni aggiuntive; inoltre, il termine di 4 anni andrà calcolato non più dal momento della pubblicazione del bando di assunzione, ma dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione;
- vengono riviste le materie che devono essere oggetto di gestione associata al fine di consentire l'assunzione aggiuntiva: è stata aggiunta l'attività "Servizio appalti" e le attività "Ufficio tecnico" e "Urbanistica e gestione del territorio" sono state meglio precisate come "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)".

Nel caso di gestione associata composta da soli Comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione

associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo Comune, che abbiano durata residua almeno quadriennale dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e che riguardino

– tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti;

– o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- h) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- i) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Viene confermata la possibilità di accedere al fondo perequativo a disposizione della Giunta Provinciale per finanziare le assunzioni nei Comuni con meno di 5.000 abitanti, nel caso di assunzioni collegate alla costituzione o al mantenimento di gestioni associate. La quantificazione del finanziamento è influenzata dall'Indice di capacità di autofinanziamento dei Comuni richiedenti. Il Comune di Mori valuterà di attivare eventuali gestioni associate anche al fine di condividere eventuali costi attualmente non interamente finanziati a Bilancio.

Richieste di trasformazione aumento e diminuzione dell'orario

Il Comune di Mori assolve pienamente alla quota di personale a tempo parziale del 15% dell'organico, per cui la concessione del tempo parziale è obbligatoriamente prevista dall'art. 28 del CCPL 01.10.2018. Ulteriori richieste di trasformazione di orario di lavoro sono valutate annualmente previo parere favorevole del Responsabile di Servizio, nell'ambito della promozione di un maggiore equilibrio tra vita privata e impegno lavorativo, nell'ottica del mantenimento delle Risorse Umane già formate. Sono sempre accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.

Misure per l'attrattività, la valorizzazione del personale, ed il contenimento del turn-over

Il tema delle difficoltà di reperimento e valorizzazione del personale è un tema di grande attualità in tutti i settori, anche con riferimento alle difficoltà di molti Comuni ad affrontare le sfide del PNRR. Il Comune di Mori ritiene che la valorizzazione e la crescita del personale dipendente sia uno degli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente, limitare il turn-over e rendere maggiormente appetibili le sue proposte di assunzione nei confronti di candidature esterne. Per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro l'amministrazione ha attivato il c.d. Lavoro Agile, ovvero la possibilità di lavorare a distanza. Si tratta di un sistema conosciuto nelle sue implicazioni tecniche e giuridiche e valutato nelle sue potenzialità nel corso del periodo emergenziale. Allo stato attuale è ancora in corso la fase di concertazione con le OO.SS. prevista dal contratto collettivo. In linea di massima si tenderà a privilegiare il lavoro agile nella forma del co-working in

spazi condivisi – come previsto dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, paragrafo 4.3 – e l'assegnazione avverrà sulla base di una ricognizione oggettiva delle attività effettivamente esercitabili a distanza. Nelle more, in casi particolari, qualora si ravvisi la necessità e il vantaggio per l'ente, il Segretario comunale è autorizzato ad attivare singole posizioni di lavoro agile domestico. Durante il corso del 2023 è stata intrapresa con le OO.SS. la concertazione per l'attivazione di n. 7 progressioni verticali, di cui n. 2 tra le categorie (da B evo a C base) e n. 5 infracategoria (da C base a C evo). L'Amministrazione si riserva nel corso del triennio la possibilità di attivare ulteriori progressioni, secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base alle risorse disponibili. Al fine di dotare gli uffici di almeno una figura inquadrata nel profilo professionale di "Collaboratore" categoria C livello evoluto, cui è possibile attribuire crescenti funzioni gestionali/sostitutorie ora svolte esclusivamente dai Responsabili di servizio e dal Segretario comunale, l'Amministrazione intende procedere anche nel periodo 2024-2026 alla riqualificazione di un adeguato numero di posizioni di "Assistente" categoria C livello base, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento. Analogamente, sempre al fine di coniugare una crescita organizzativa complessiva con politiche di valorizzazione e mantenimento delle risorse umane, sarà possibile, ricorrendone le condizioni (es. in occasione di assunzione di un corrispondente contingente dall'esterno), riqualificare mediante progressione personale già in forza da categoria B livello evoluto a categoria D livello base, con posizioni di livello direttamente superiore.

Assunzione a 18 ore settimanali di profili professionali tecnici e amministrativi.

Sulla scorta dell'esperienza positiva maturata dal Comune di Mori con figure professionali di natura tecnica (Assistenti e Funzionari), già professionisti in regime di

lavoro autonomo, assunti a tempo parziale a 18 ore settimanali per gli adempimenti “Superbonus 110%” prima, e successivamente per l’attuazione del PNRR, l’Amministrazione si riserva di sperimentare tale modalità anche per profili diversi da quelli tecnici.

Assunzione di un funzionario contabile presso il servizio finanziario

Con deliberazione della Giunta comunale n. 119 di data 25.10.2022 è stato deciso di potenziare l’organico del Servizio Finanziario, istituendo in Dotazione Organica un posto di “Funzionario Contabile” categoria D livello base al fine in vista dell’implementazione della nuova contabilità cd. “accrual” prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.N.R.) - riforma 1.15. Si prevede di attuare l’assunzione nel corso del 2024.

Assunzione di un vice segretario comunale

Il Comune di Mori non dispone più di un Vice Segretario dal 2018, e considerato che allo stato attuale non risulta percorribile un percorso di valorizzazione da parte del personale interno, è prevista l’assunzione di un Vice Segretario tramite lo svolgimento di un concorso per esami che abbia a prerequisite il possesso di abilitazione allo svolgimento delle funzioni segretari, vista anche la recente conclusione del Corso abilitante Segretari comunali 2020-2021. Il Vice Segretario svolge le funzioni del Segretario comunale in caso di assenza o impedimento dello stesso. Oltre alle funzioni vicarie obbligatorie (l’Ente non può stare senza Segretario), al Vice Segretario potranno essere delegati importanti compiti nell’ambito delle funzioni di quelle figure obbligatorie di cui gli Enti devono dotarsi per legge (RPCT, RTD, OIV, UPD, etc.) ad oggi concentrate

su un unico soggetto. La presenza del Vice Segretario consentirà al Segretario comunale di recuperare preziosi spazi di tempo per attività ad alto valore aggiunto oggi impossibili. Ad esso inoltre è attribuita di norma la direzione di una delle strutture organizzative del Comune o la responsabilità di specifici progetti.

Assunzione di una figura dirigenziale

Il Comune di Mori registra ormai dal mese di giugno 2020 una popolazione residente stabilmente superiore alla soglia anagrafica dei 10.000 abitanti. L’art. 127 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., prevede che i comuni con più di 10.000 abitanti possano dotarsi di figure dirigenziali. L’Amministrazione comunale intende avvalersi della facoltà di istituire la dirigenza comunale per ridefinire innanzitutto l’assetto

dell'area tecnica. A tal fine, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29 giugno 2020, ad oggetto "Modifiche al vigente Regolamento organico del personale dipendente", è stata normata la possibilità di attivare l'istituto della dirigenza, stabilendo limiti, criteri e modalità con cui possono essere stipulati anche contratti ex art. 132 del Codice degli enti locali, nei confronti di personale esterno ai ruoli del Comune di Mori. L'Amministrazione intende procedere all'istituzione di un albo degli aspiranti agli incarichi dirigenziali.

Assunzione a termine di tecnici per far fronte ai maggiori carichi di lavoro per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza

Al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, sono state recentemente adottate alcune importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale. Tali deroghe, come quelle già sperimentate sul personale adibito agli adempimenti "Superbonus" 110%, sono rivolte unicamente alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità.

1) Assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (articolo 9 comma 18 bis) In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021. Tali spese potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco di attività espletabili dal personale in questione che, qualora riferite a specifici progetti finanziati dal PNRR, possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione Europea:

- incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo
- tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR;

I costi di cui sopra possono essere posti a carico del PNRR "nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico". Si precisa che, per ogni singola progettualità, tali spese non potranno superare le percentuali del relativo

costo totale (IVA inclusa). I contratti di lavoro a tempo determinato eventualmente attivati possono essere stipulati per un periodo complessi

vo non superiore a trentasei mesi, sono eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole Amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

2) Budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio (articolo 31-bis comma 1);

Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica. Inoltre, la relativa spesa di personale non andrà a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato. In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare progetti finanziati dal PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal citato decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021. Per l'attuazione delle misure del PNRR da parte del Comune di Mori si propone di valutare la costituzione di gruppi misti di professionisti interni, assunti con le modalità sopra indicate, eventualmente integrati di volta in volta secondo le specifiche necessità tecniche da professionisti esterni.

Al fine di avvalersi delle sopra indicate possibilità, il Comune di Mori ha portato a termine nei primi mesi del 2023 una selezione pubblica nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico Abilitato" categoria D livello base in ambito PNRR, ed assunto n. 2 dipendenti a tempo determinato a 18 ore settimanali. In caso di necessità l'Ufficio risorse umane è autorizzato ad indire ulteriori selezioni.

Istituzione di un ufficio ambiente e riqualificazione delle figure professionali dei servizi tecnici.

Si ravvisa la necessità di costituire una specifica unità organizzativa per accentrare in un unico punto competenze ora suddivise tra Edilizia Ambiente Territorio e Lavori Pubblici. Con deliberazione della Giunta comunale n. 141 di data 30.11.2023 è stato pertanto ri-definito l'assetto dell'Area Tecnica con l'istituzione dell'Ufficio Ambiente, al quale sono stati applicati un Collaboratore Tecnico a tempo pieno e un Assistente Amministrativo Contabile a tempo parziale. Per le ragioni già espresse nei punti precedenti, le figure di Assistente Tecnico già presenti nella Dotazione Organica presso l'Ufficio Lavori Pubblici ed il Cantiere sono state convertite nella più qualificata figura professionale di Collaboratore Tecnico categoria C livello evoluto. Si rende ora necessario effettuare tali assunzioni, considerando che un posto risulta già vacante

mentre per un secondo è prevista la cessazione del dipendente attualmente in ruolo, entro marzo 2024.

Ampliamento dell'Ufficio Risorse Umane

A partire da metà 2024 andranno a gravare sull'Ufficio Risorse Umane alcuni adempimenti obbligatori in merito alla Salute e Sicurezza sul lavoro, l'organizzazione delle visite mediche, formazione obbligatori, rapporti con Medico competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, attualmente seguiti altri servizi che per motivi diversi non potranno più farsene carico. La nuova figura andrà inoltre a distribuire l'assorbimento di alcuni adempimenti contabili in materia di personale dipendente in precedenza svolti da una figura del Servizio Finanziario ed alcune funzioni (assegnazione dotazioni informatiche, profilazioni del personale neoassunto) previste dal piano di migrazione in cloud che prevedeva la presenza di 0,5 FTE, e che sono rimaste scoperte da fine 2019.

La nuova figura apporterà ore lavoro per predisporre procedure di reclutamento ed attivare nuove forme di coinvolgimento e sviluppo professionale funzionali ad una crescita organizzativa complessiva, per l'aumento dell'attrattività e per la prevenzione del turnover.

Sostituzioni presso l'asilo nido e la scuola d'infanzia

Per le sostituzioni di personale Educatore presso l'Asilo Nido si è fatto tradizionalmente ricorso a graduatorie di enti esterni e, da quando in vigore, alla graduatoria in vigore per la stabilizzazione del personale educativo nell'Asilo Nido comunale di data 31.01.2020, ad oggi non più in corso di validità. Consapevole delle difficoltà dei comuni, con deliberazioni n. 1598 del 16 ottobre 2020, n. 291 del 26 febbraio 2021 e n. 1315 del 7 agosto 2021, la PAT ha introdotto disposizioni straordinarie per le assunzioni a tempo determinato c.d. "fuori graduatoria" di personale educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi valide per l'anno educativo 2021/2022, successivamente confermate per l'anno educativo 2022/2023. A partire dal 15 novembre 2021 sono stati pertanto istituiti elenchi c.d. "fuori graduatoria", da cui attingere per fronteggiare adeguatamente le esigenze sostitutive che si verificheranno presso l'Asilo Nido "La Formica". Qualora confermate le disposizioni sopra richiamate anche per l'anno educativo 2024/2025 e successivi, il Comune continuerà ad avvalersi di tale possibilità. Riguardo invece agli Operatori d'Appoggio e ai Cuochi Specializzati il Comune di Mori dispone di proprie graduatorie per assunzioni a tempo determinato.

Assunzioni a tempo determinato extraorganico in supporto ai servizi

Nel corso del triennio 2021-2023 si sono riscontrati lunghi periodi di carenza di organico, a causa di un elevato turnover, ma anche per lunghe assenze di personale con diritto alla conservazione del posto. Tale situazione, che accomuna tutti o comunque molti enti della Provincia, è da attribuire principalmente alle attuali condizioni del mercato del lavoro, dove la richiesta per la copertura di posizioni di lavoro supera per molti profili l'offerta, ma anche per una certa perdita di attrattività dell'impiego pubblico. Tenuto conto degli spazi finanziari dell'Ente, per poter affrontare queste difficoltà si prevede la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato extraorganico, sia a tempo pieno o parziale di durata congrua a sostenere l'attrattività.

Assunzioni a copertura di personale dimissionario

Per le assunzioni a copertura del personale dipendente che cessa dal servizio, il Segretario comunale potrà sempre riservarsi la possibilità di procedere alla copertura, anche a tempo determinato in via provvisoria e/o parziale, ove non fosse possibile la tempestiva sostituzione in ruolo. Ove le disponibilità finanziarie lo consentano, il Segretario comunale si riserverà la possibilità di assumere il sostituto prima della cessazione del dipendente dimissionario al fine di garantire un affiancamento formativo al neo-assunto, così come previsto dall'art. 91, comma 4-bis del Codice degli Enti Locali.

* * *

Previsioni operative del piano del fabbisogno

Tutto ciò considerato le nuove assunzioni a **tempo indeterminato** programmabili nel triennio sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Posizione	Cat.	Figura professionale	N°	Ore sett.	Anno	Modalità di copertura
Vice Segretario comunale Posto vacante	D base / D evoluto	Vice Segretario	1	36	2025	Graduatorie proprie / di altri enti / mobilità / comando
Riqualificazione di figure D base	D evoluto	Funzionario Esperto Amministrativo /	3	36	2024 / 2025 /	Graduatorie proprie / di altri enti /

nei vari Servizi		Tecnico			2026	progressione / mobilità / comando
Servizio Finanziario Posto vacante	D base	Funzionario Contabile	1	36	2024	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Riqualificazione di figure C evoluto nei vari Servizi	D base	Funzionario Amministrativo / Amministrativo Contabile / Tecnico	2	36	2024 / 2025 / 2026	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Ufficio Lavori Pubblici Posto vacante	C evoluto	Collaboratore Tecnico	2	36	2024	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Cantiere Comunale Posto vacante	C evoluto	Collaboratore Tecnico	1	36	2024	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Riqualificazione di figure C base nei vari Servizi	C evoluto	Collaboratore Amministrativo / Amministrativo Contabile / Tecnico / Coordinatore Asilo Nido*	4	36 / 18	2024 / 2025 / 2026	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Ufficio Risorse Umane Posto vacante	C base	Assistente Amministrativo Contabile	1	36	2024	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Polizia Locale Posto che si prevede rendersi vacante	C base	Agente di Polizia Municipale	1	36	2026	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando
Riqualificazione di figure B	C base	Assistente Amministrativo /	2	36 / 28	2024 / 2025 /	Graduatorie proprie / di altri

evoluto nei vari Servizi		Amministrativo Contabile			2026	enti / progressione / mobilità / comando
Cantiere comunale Posto che si prevede rendersi vacante	B evoluto	Operaio specializzato	2	36	2024 / 2026	Graduatorie proprie / di altri enti / progressione / mobilità / comando

* inquadramento atipico che prevede contrattazione con OO.SS..

Potranno in ogni caso essere effettuate tutte le eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti nella Dotazione Organica (Tabella A), parte del PIAO, Sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", nonché del personale dipendente già in ruolo che cessi a qualsiasi titolo.

La colonna "anno" indica l'anno a partire dal quale le coperture di bilancio consentono l'assunzione in ruolo della relativa figura. Qualora, nel corso dell'anno si rendessero disponibili ulteriori risorse per anticipare l'assunzione, sarà facoltà anticipare la copertura del posto, senza necessità di modifica del presente documento.

Le nuove assunzioni a **tempo determinato** programmabili nel triennio 2024-2026 sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Posizione	Cat.	Figura professionale	N°	Ore sett.	Anno	Modalità di copertura
Servizio Tecnico Incarico dirigenziale	Dir. II	Dirigente II fascia	1	36	2025	Albo degli aspiranti agli incarichi dirigenziali / Graduatorie proprie / di altri enti / comando
Servizio Tecnico Tecnici PNRR Eventuale proroga	D base	Funzionari Abilitati Tecnici	2	18	Eventuale proroga nel 2026	Graduatorie proprie
Servizi	A	Operatori	/	/	2024 /	Graduatorie ed Elenchi "fuori

all'Infanzia Posti vacanti	B evoluto C base	d'Appoggio Cuochi Specializzati Educatori Asili Nido			2025 / 2026	graduatoria" propri / di altri enti / comando
Servizi Vari Esigenze Extraorganico	Varie	Varie a seconda delle esigenze dei Servizi	/	/	2024 / 2025 /2026	Graduatorie proprie / di altri enti / comando

È in ogni caso sempre ammessa la sostituzione, a tempo determinato, di posti vacanti e del personale dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, in maniera esemplificativa ma non esaustiva per Malattie, Aspettative, Congedi, Infortuni, Maternità, e altre casistiche. Alla luce della particolare situazione del mercato del lavoro, in un momento storico dove i potenziali candidati hanno a disposizione un'offerta di lavoro ampia e possono permettersi di selezionare le proposte migliori, si ritiene che la proposte di assunzione a tempo determinato debbano risultare appetibili e, per quanto possibile, di durata certa. Questi rapporti di lavoro potranno quindi anche prevedere brevi periodi di sovrapposizione del dipendente da sostituire e del dipendente che lo sostituisce, al fine di garantire la formazione e la continuità dell'operatività dei Servizi.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e per l'individuazione di ulteriori fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche aggiornando, integrando o modificando le indicazioni contenute nel presente Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fermi restando i vincoli normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.